
1 A QUALE CATEGORIA APPARTENGONO I RIFIUTI PRODOTTI DA ATTIVITÀ DI MEDICAZIONI, TERAPEUTICHE, DIAGNOSTICHE, DI RICERCA (CONTENITORI UTILIZZATI PER SANGUE, ANTIBLASTICI O MATERIALI PROVENIENTI DA REPARTI INFETTIVI), ECC?

- A) Rifiuti assimilabili agli urbani
 - B) Rifiuti speciali pericolosi
 - C) Rifiuti sanitari pericolosi
-

2 A QUALE FASCIA D'ETÀ CORRISPONDE LA TERZA ETÀ O FASE DELLA SENILITÀ?

- A) Tra i 60 e i 65 anni
 - B) Tra i 50 e i 60 anni
 - C) Dai 70 in su
-

3 A QUALE FIGURA SPETTA IL COMPITO DI ATTRIBUIRE L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO?

- A) Presidente della regione
 - B) Direttore generale
 - C) Collegio di direzione
-

4 A QUALE GENERE APPARTIENE IL VIRUS DELL'EPATITE A:

- A) Enterovirus
 - B) Coronavirus
 - C) Retrovirus
-

5 AD UN PAZIENTE DIABETICO L'OSS PUO' CONSIGLIARE DI AVERE CURA DEI SUOI PIEDI:

- A) Lavandoli frequentemente con acqua a temperatura di 40-45 gradi
 - B) Utilizzando calze morbide e senza cuciture e scarpe comode
 - C) Tagliando le unghie molto corte
-

6 AL TERMINE DELL'IGIENE IL PREPUZIO DEVE ESSERE RIPORTATO NELLA POSIZIONE INIZIALE PER:

- A) Prevenire la comparsa di infezioni del tratto genito-urinario
 - B) Prevenire l'edema del glande
 - C) Assicurare la regolarità della minzione
-

7 APPLICARE ACQUA FREDDA SU UNA ZONA USTIONATA È CONSIGLIABILE QUANDO:

- A) L'ustione sia stata provocata dalla prolungata esposizione ai raggi ultravioletti
 - B) L'ustione sia stata provocata da agenti chimici
 - C) L'ustione sia a carico degli arti inferiori.
-

8 CHE COSA È IL TEST DI BOWIE E DICK?

- A) E' un test allergico
 - B) E' un test che serve a verificare l'affidabilità delle autoclavi con il controllo giornaliero
 - C) E' un test di gravidanza
-

9 CHE COSA È LA TERMOGENESI?

- A) Dispersione del calore
 - B) Produzione del calore
 - C) Nessuno dei precedenti
-

10 CHE COSA INDICA ESATTAMENTE IL TERMINE DI "BRADICINESIA" ?

- A) Assenza di movimenti
 - B) Lentezza di movimento
 - C) Incapacità di programmazione motoria
-

11 CHE COSA SI INTENDE PER ANTISEPSI?

- A) Un insieme di norme atte a impedire la contaminazione microbica di substrati già sterili
 - B) Un insieme di norme atte a impedire o rallentare la moltiplicazione dei germi patogeni e non patogeni
 - C) Un processo che permette l'uccisione di ogni essere vivente (microrganismi patogeni, saprofiti, miceti, spore e virus)
-

12 CHE COSA SI INTENDE PER BURN OUT?

- A) Sindrome da stanchezza cronica
 - B) Atteggiamento propositivo e attivo verso l'attività assistenziale
 - C) Sindrome di esaurimento emozionale, di spersonalizzazione e di riduzione delle capacità personali e lavorative
-

13 CHE COSA SI INTENDE PER DIETA EQUILIBRATA?

- A) Una adeguata ripartizione dei nutrienti
- B) Ripartire una dieta in almeno 5 pasti
- C) Che in una dieta ci sono glucidi, lipidi e proteine in eguale percentuale

14 CHE COSA SI INTENDE PER EMIPLEGIA?

- A) La paralisi degli arti superiori
- B) La paresi di un emilato
- C) La paresi del volto

15 IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SI RISCONTRA IPOTERMIA?

- A) Quando la temperatura corporea è al di sotto dei 40°C
- B) Quando la temperatura corporea è al di sotto dei 35°C
- C) Quando la temperatura corporea è al di sotto dei 37°C

16 CHE COSA SONO I REGIMI DIETETICI?

- A) Un insieme di diete equilibrate
- B) Un insieme di menù
- C) Diete specifiche per patologie

17 CHE SCOPO HANNO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE?

- A) Proteggere il paziente dai rischi infettivi
- B) Proteggere l'operatore dai rischi infettivi
- C) Puramente estetico

18 CIÒ CHE DIFFERENZIA IL LAVAGGIO ANTISEPTICO DELLE MANI DA QUELLO CHIRURGICO È:

- A) Esclusivamente la sequenza tecnica
- B) Esclusivamente il luogo in cui si effettua
- C) Sia la sequenza tecnica, sia il luogo in cui si effettua

19 COME SI COMPORTA L'OSS DI FRONTE A UN PAZIENTE CHE NEL MANEGGIARE UNA PENTOLA SI È USTIONATO UNA MANO?

- A) Applica pomate grasse per alleviare il dolore
- B) Applica acqua fredda per alleviare il dolore
- C) Applica delle garze grasse per ridurre l'ustione

20 COME SI DEFINISCE L'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA?

- A) Rapporto tra umidità presente nell'aria al momento della rilevazione e massima quantità di umidità raggiungibile nell'aria
- B) Rapporto tra umidità presente nell'aria al momento della rilevazione e pressione atmosferica
- C) Umidità presente nell'aria al momento della rilevazione

21 COME SI DEVE COMPORTARE L'OSS DI FRONTE AD UN PAZIENTE CON CRISI EPILETTICA?

- A) Allontanare gli oggetti che possano essere pericolosi e fare in modo che non si ferisca con questi, dopo ciò cercare di sdraiare la persona
- B) Tentare di bloccarlo con ogni mezzo e se necessario chiedere aiuto
- C) Allontanarsi e lasciarlo da solo, in modo da non innervosirlo, sino a quando la crisi non termina

22 CON IL TERMINE DISFAGIA SI INTENDE:

- A) Difficoltà della deglutizione
- B) Dolore post-prandiale
- C) Assunzione di quantità eccessive di cibo

23 CON IL TERMINE STIPSI SI INTENDE:

- A) Mancata evacuazione quotidiana
- B) Mancata evacuazione ogni 4/5 giorni
- C) Mancata evacuazione ogni 2/3 giorni

24 CON L'ESAME DELL'URINOCOLTURA SI OTTIENE:

- A) Il valore approssimativo delle proteine presenti nelle urine
- B) Il quadro qualitativo e quantitativo del contenuto batterico presenti nelle urine
- C) La presenza di emazia nelle urine

25 CON L'AUTOCLAVE NON È POSSIBILE STERILIZZARE:

- A) Fibre ottiche
- B) Strumenti e ferri chirurgici
- C) Materiale tessile

26 CON L'AUTOCLAVE NON È POSSIBILE STERILIZZARE:

- A) I ferri chirurgici
- B) Le garze
- C) Apparecchiature che risentono negativamente dell'alta temperatura di esercizio (120°)

27 CON RIFERIMENTO ALLA NUOVA LEGISLAZIONE COMUNITARIA NEL SETTORE DEI CONTROLLI SANITARI SUGLI ALIMENTI E SUI MANGIMI, PER ALIMENTO (O PRODOTTO ALIMENTARE O DERRATA ALIMENTARE) SI INTENDE QUALSIASI SOSTANZA O PRODOTTO TRASFORMATO, PARZIALMENTE TRASFORMATO O NON TRASFORMATO, DESTINATO AD ESSER INGERITO, O DI CUI SI PREVEDE RAGIONEVOLMENTE CHE POSSA ESSERE INGERITO, DA ESSERE UMANI:

- A) Compresa le bevande, le gomme da masticare e qualsiasi sostanza, compresa l'acqua, intenzionalmente incorporata negli alimenti nel corso della loro produzione, preparazione o trattamento
- B) Compresi il tabacco e i prodotti del tabacco ai sensi della direttiva 89/622/CEE del Consiglio
- C) Compresa le sostanze stupefacenti o psicotrope ai sensi della convenzione unica delle Nazioni Unite sugli stupefacenti del 1961

28 CONSIDERANDO CHE OGNI POSTURA È CARATTERIZZATA DA ZONE SOTTOPOSTE A MAGGIOR PRESSIONE, QUALE POSIZIONE SI CONSIGLIA AD UN PAZIENTE ALLETTATO CON UNA LESIONE DA DECUBITO NEL SACRO?

- A) Decubito supino
- B) Decubito seduto nel letto
- C) Decubito laterale destro o sinistro

29 UN OGGETTO SI CONSIDERA STERILE QUANDO:

- A) È privo di microrganismi saprofiti
- B) È privo di qualsiasi microrganismo e spore
- C) È privo di microrganismi patogeni

30 COSA È CONSENTITO INGERIRE NELLA DIETA IDRICA?

- A) Acqua non gasata, tè, camomilla, frutta cotta
- B) Acqua non gasata, tè, camomilla
- C) Acqua non gasata, tè, camomilla, purè di patate

31 COSA SI INTENDE CON IL TERMINE IPOCALCEMIA?

- A) Presenza di Calcio superiore ai livelli standard
- B) Presenza di Calcio inferiore ai livelli standard
- C) Presenza di potassio e calcio nel sangue

32 COSA SI INTENDE CON IL TERMINE POLLACHIURIA?

- A) E' un disturbo dello svuotamento vescicale, minzione dolorosa
- B) E' la perdita involontaria di urina, tipicamente notturna
- C) Aumento della frequenza delle minzioni a brevi intervalli di tempo

33 COSA SI INTENDE CON IL TERMINE SANIFICAZIONE?

- A) Metodica impiegata per ridurre la carica microbica su oggetti o superfici con l'ausilio di detergenti abbinati ai disinfettanti
- B) Metodica impiegata per distruggere ogni forma vitale comprese le forme sporigene
- C) Metodica impiegata per ridurre il numero di contaminanti microorganici a un livello statisticamente e sufficientemente non patogeno o giudicato tale dalle autorità sanitarie

34 COSA SI INTENDE PER "ANTICIPAZIONE" NEL PROCESSO DI COMUNICAZIONE:

- A) Il sottolineare, verbalmente o non verbalmente, un livello di superiorità
- B) Il verbalizzare le conclusioni o i contenuti del discorso altrui prima che l'altro abbia terminato di parlare
- C) Lo sfuggire alla comunicazione su argomenti sui quali non ci si vuole confrontare

35 COSA SI INTENDE PER ACATISIA?

- A) Bisogno imperioso di muoversi
- B) Perdita della capacità di eseguire sequenze motorie apprese con l'esperienza
- C) Perdita progressiva della coordinazione muscolare

36 COSA SI INTENDE PER CURE IGIENICHE TOTALI?

- A) Lavaggio di mani e piedi
- B) Bagno a letto, in vasca o in doccia
- C) Lavaggio bidet e torace

37 COSA SI INTENDE PER EMPATIA?

- A) Capacità di comprendere ciò che l'altro vive
- B) Capacità di dimostrare simpatia verso l'altro
- C) Capacità di fingere interessamento verso l'altro

38 COSA SI INTENDE PER MICROCLIMA?

- A) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una città
- B) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di un quartiere
- C) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una stanza

39 COSA SI INTENDE PER OLIGURIA?

- A) Minzione difficoltosa
- B) Formazione ed escrezione di una diminuita quantità di urine
- C) Formazione ed escrezione di una eccessiva quantità di urine in assenza di un contemporaneo aumento di liquidi

40 COSA SI INTENDE PER OSSURIASI?

- A) Una forma cronica di dermatite
- B) Una parassitosi intestinale
- C) L'accumulo di acido urico nelle ossa

41 COSA SI INTENDE PER RIABILITAZIONE?

- A) Si può definire riabilitazione l'intervento specifico da attuare nei confronti delle barriere architettoniche. Tale intervento ha come obiettivo l'educazione o la rieducazione delle funzioni fisiche e/o mentali, generate da uno stato di invalidità fisica, psichica o sensoriale
- B) Si può definire riabilitazione l'intervento specifico da attuare nei confronti delle patologie di cui è affetto il paziente
- C) Si può definire riabilitazione l'intervento specifico da attuare nei confronti del disabile. Tale intervento ha come obiettivo l'educazione o la rieducazione delle funzioni fisiche e/o mentali generate da uno stato di invalidità fisica, psichica o sensoriale

42 COSA SI INTENDE PER TACHICARDIA?

- A) Aumento della conducibilità cardiaca
- B) Aumento della frequenza cardiaca
- C) Aumento della pressione arteriosa

43 COSA SIGNIFICA EPISTASSI?

- A) Sangue che esce fuori dalle gengive
- B) Sangue che esce fuori dal naso
- C) Sangue che esce fuori dalle orecchie

44 COSA VALUTA LA SCALA DI MASLOW?

- A) Lo stato di coscienza
- B) Il rischio professionale
- C) La necessità ed i bisogni dell'uomo

45 COSA VUOLE SIGNIFICARE IL TERMINE AUSILIO?

- A) Qualsiasi intervento effettuato da OSS o infermieri finalizzato a sostituire in parte o in tutto l'autonomia del paziente
- B) Qualunque prodotto utilizzato per sostituire le parti anatomiche mancanti
- C) Qualunque prodotto, strumento, tecnologia, utilizzato per prevenire, compensare, alleviare o neutralizzare la disabilità, e migliorare l'autonomia e la qualità della vita delle persone

46 COS'È IL RESPIRO DI KUSSMAUL?

- A) una sequenza di respiri profondi regolari seguito ciascuno da una pausa protratta
- B) un respiro russante con rantoli crepitanti
- C) una dispnea con stridore laringeo

47 COS'È L'EMIPLEGIA?

- A) La paresi di un emilato
- B) La paralisi degli arti inferiori
- C) La paresi del volto

48 DA COSA È DETERMINATA LA TEMPERATURA CORPOREA?

- A) Dal calore prodotto dall'organismo
- B) Rappresenta l'equilibrio tra il calore prodotto dal corpo ed il calore perso dallo stesso
- C) Dal calore disperso dall'organismo

49 QUALE È LA CAUSA DELLA SILICOSI?

- A) L'inalazione di polveri di silice cristallina
- B) Il lavoro al chiuso
- C) Il lavoro in sotterraneo

50 QUALE FRA I SEGUENTI CONCETTI NON SI RICA VA DALLA DEFINIZIONE DI SALUTE FORMULATA DALL'O.M.S.?

- A) Salute come equilibrio bio-psico-sociale
- B) Salute come bene individuale e collettivo
- C) Salute come assenza di tutte le forme morbose

51 L'INCONTINENZA URINARIA SI DEFINISCE COME:

- A) L'impossibilità di emettere l'urina all'esterno;
- B) Lo stimolo ad urinare spesso sia di giorno che di notte;
- C) L'impossibilità di controllare volontariamente il flusso delle urine

52 DI QUALE ORGANO IL NEFRONE È L'UNITÀ FUNZIONALE?

- A) Fegato
 - B) Cuore
 - C) Rene
-

53 DOVE HA SEDE L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (O.M.S.)?

- A) Ginevra
 - B) Bruxelles
 - C) Strasburgo
-

54 DURANTE LA PULIZIA DEGLI OCCHI, LA RIMOZIONE DELLE SECREZIONI DEVE ESSERE EFFETTUATA PROCEDENDO:

- A) Dall'angolo palpebrale esterno verso quello interno
 - B) Dalla palpebra superiore a quella inferiore
 - C) Dall'angolo palpebrale interno verso quello esterno
-

55 DURANTE LA PULIZIA DEI DENTI, VA OSSERVATA CON ATTENZIONE LA PRESENZA DI:

- A) Esclusivamente sanguinamento, gonfiore e arrossamento gengivale
 - B) Esclusivamente irritazione, infiammazione e placche biancastre nel cavo orale e sulla lingua
 - C) Sanguinamento, gonfiore e arrossamento gengivale, irritazione, infiammazione e placche biancastre nel cavo orale e sulla lingua
-

56 DURANTE L'ESECUZIONE DELLO STICK GLICEMICO AD UN PAZIENTE DIABETICO CHE HA L'EPATITE C, L'O.S.S. SI PUNGE ACCIDENTALMENTE IL DITO CON AGO INFETTO. ESISTE UN RISCHIO DI CONTAGIO CONSIDERANDO CHE L'AGO ERA STATO UTILIZZATO IL GIORNO PRIMA?

- A) La puntura è avvenuta circa 24 ore dopo e quindi non vi è rischio di trasmissione
 - B) La puntura è avvenuta circa 24 ore dopo e quindi ha una bassa carica virale, ma vi è possibilità di contagio
 - C) Non vi è pericolo di trasmissione in quanto non si trasmette con il sangue
-

57 FRA LE VARIE FUNZIONI DEL FEGATO VI È ANCHE:

- A) La produzione di bile
 - B) L'assorbimento dei sali minerali
 - C) La regolazione della pressione arteriosa
-

58 GLI ALIMENTI DEPERIBILI COTTI DA CONSUMARSI CALDI (ES. PIATTI PRONTI, SNACKS, POLLI, ECC) DEVONO ESSERE CONSERVATI ALLA SEGUENTE TEMPERATURA:

- A) Da +60°C a +65°C
 - B) Da +30°C a +38°C
 - C) Da +100°C a +120°C
-

59 GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO LA RELAZIONE DI AIUTO SONO:

- A) Fiducia ed empatia
 - B) Solidarietà e amicizia
 - C) Distacco e austerità
-

60 GLI HOSPICE:

- A) Sono delle U. O. di lungodegenza per malati terminali
 - B) Sono centri residenziali di cure palliative
 - C) Si devono occupare solo di malati oncologici
-

61 GLI OBIETTIVI DELL'ASPIRAZIONE DELLE VIE AEREE SONO:

- A) Rimuovere le secrezioni, liberare le vie aeree, aumentare la ventilazione respiratoria, diminuire la frequenza respiratoria, aumentare l'ossigenazione tissutale
 - B) Esclusivamente aumentare la frequenza cardiaca
 - C) Esclusivamente favorire un aumento dell'apporto di Ossigeno in un distretto corporeo
-

62 GLI OBIETTIVI DELLA GINNASTICA RESPIRATORIA SONO:

- A) Correggere abitudini sbagliate nel respirare, favorire la fluidificazione e l'espulsione del secreto, insegnare una corretta modalità di respirare
 - B) Favorire un aumento della frequenza respiratoria
 - C) Favorire un aumento dell'apporto di ossigeno in un distretto corporeo
-

63 IN AMBITO SANITARIO I "PROTOCOLLI" SONO:

- A) Flussi informativi Ministeriali
 - B) Strumenti operativi di carattere clinico-assistenziale
 - C) Documenti sanitari relativi al ricovero ospedaliero, che fanno parte integrante della cartella clinica
-

64 I BATTERI SONO:

- A) Organismi unicellulari
- B) Organismi pluricellulari ad RNA e DNA
- C) Tossine prodotte da virus

65 I CARBOIDRATI HANNO PREVALENTEMENTE UNA FUNZIONE:

- A) Energetica/ protettiva
- B) Regolatrice
- C) Plastica

66 I CONTROLLI SULLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (D.LGS. 2/2/2001, N. 31) DEVONO ESSERE EFFETTUATI:

- A) Con frequenza variabile a seconda del volume dell'acqua distribuito o prodotto ogni giorno in una zona di approvvigionamento
- B) Sempre con frequenza settimanale
- C) Sempre con frequenza mensile

67 I DISINFETTANTI VANNO CONSERVATI:

- A) In appositi locali areati, lontano dalla portata dei degenti, posti in piccole confezioni per esaurirli in tempi indicati
- B) Alla portata dei degenti
- C) Anche in locali non areati

68 I FATTORI DI RISCHIO PER LA COMPARSA DI LESIONI DA DECUBITO SONO:

- A) Decubito su superfici rigide, compressione prolungata dei tessuti, sfregamento, ridotta mobilizzazione, contatto prolungato con feci ed urine, età avanzata
- B) Mobilizzazione del paziente allettato attiva o passiva, igiene accurata e controllo dell'integrità della cute e mantenimento dell'idratazione, alimentazione e assunzione adeguata dei liquidi, posizionare il paziente su superficie morbida e frequenti cambi di posizione
- C) Equilibrato apporto alimentare e corretta idratazione del paziente

69 I FERRI CHIRURGICI UTILIZZATI PRIMA DELLA STERILIZZAZIONE DEVONO ESSERE:

- A) Immersi nell'alcol
- B) Decontaminati e poi puliti
- C) Puliti e poi disinfettati

70 I MICRORGANISMI QUANDO SONO RESPONSABILI DELLE MALATTIE INFETTIVE?

- A) Sempre
- B) Mai
- C) Solo in rarissimi casi

71 I MICRORGANISMI SAPROFITI SONO:

- A) Organismi eterotrofi che si nutrono di sostanze morte di cui provocano e accelerano la decomposizione
- B) Individui che traggono il proprio nutrimento sfruttando altri organismi viventi, detti ospiti che vengono da loro lentamente danneggiati
- C) Organismi in grado di sintetizzare molecole organiche complesse partendo da molecole inorganiche semplicissime

72 I NUTRIENTI O PRINCIPI NUTRITIVI PERMETTONO ALL'ORGANISMO DI OTTEMPERARE ALLA FUNZIONE:

- A) Esclusivamente energetica e regolatrice
- B) Energetica, plastica, regolatrice, protettiva
- C) Nessuna funzione in particolare

73 I PARAMETRI CHE MAGGIORMENTE INFLUENZANO LA STERILIZZAZIONE A VAPORE SONO:

- A) Vapore, temperatura, umidità
- B) Temperatura, pressione, tempo di esposizione
- C) Temperatura d'esercizio, vuoto vapore

74 I SERVIZI TERRITORIALI PER L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO SONO:

- A) Assistenza domiciliare, RSA, centri diurni
- B) Assistenza ospedaliera, RSA, centri ricreativi
- C) Centri ospedalieri, ambulatori, RSA

75 QUALI NON SONO SINTOMI CARATTERISTICI DELL'IPOLICEMIA?

- A) Sudorazione, fame, tremore
- B) Polso frequente, vista sfocata o sdoppiata, debolezza
- C) Ipertermia e diarrea

76 I SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE COMUNEMENTE UTILIZZATI PER LE LESIONI DA DECUBITO COMPRENDONO:

- A) Sei stadi
- B) Quattro stadi
- C) Tre stadi

77 I VIRUS POSSONO CONTAMINARE GLI ALIMENTI?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo il virus dell'epatite B

78 IL "CONSENSO INFORMATO" È OBBLIGATORIAMENTE RICHIESTO IN CASO TRATTAMENTO CON EMODERIVATI?

- A) Sì, il consenso informato è obbligatorio e deve essere dato in forma scritta
- B) No, il consenso informato è facoltativo
- C) No, il consenso informato è obbligatorio solo nel caso di trasfusione di sangue

79 IL "SEGRETO PROFESSIONALE" A CUI SONO VINCOLATI GLI ESERCENTI LA PROFESSIONE SANITARIA SI RIFERISCE:

- A) Ad ogni informazione riservata relativa al paziente
- B) Solo alle notizie di carattere sanitario
- C) Ad ogni genere di notizie escluse quelle di carattere sanitario

80 IL BASE AL D.L.VO 81/2008 I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) TUTELANO:

- A) I pazienti
- B) Gli operatori durante l'attività lavorativa
- C) I pazienti e i loro parenti

81 IL BASE AL DPR 15 LUGLIO 2003, N°254, I PANNOLONI PER INCONTINENTI SONO DA CONSIDERARSI:

- A) Rifiuti sanitari assimilabili agli urbani
- B) Rifiuti sanitari assimilabili agli urbani, se non utilizzati da pazienti infettivi
- C) Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo

82 IL CARDIAS È POSIZIONATO TRA:

- A) Faringe ed esofago
- B) Esofago e stomaco
- C) Stomaco e duodeno

83 IL COLON SI SUDDIVIDE IN:

- A) Due porzioni
- B) Tre porzioni
- C) Quattro porzioni

84 IL CONTRIBUTO DELL'O.S.S. NELLA PIANIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA CONSISTE NEL:

- A) Osservare e riferire all'infermiere/a dati riguardanti i bisogni di base della persona e le reazioni agli interventi assistenziali effettuati, registrare l'effettuazione degli interventi attribuiti
- B) Modificare il P.A.I. in relazione alle sue osservazioni
- C) Formulare obiettivi assistenziali a partire dalle osservazioni effettuate

85 IL D.LGS. N. 38/2000 DEFINISCE "DANNO BIOLOGICO":

- A) Una lesione dell'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico legale, della persona
- B) La riduzione dell'attitudine al lavoro
- C) Il danno morale lesivo della dignità del lavoratore

86 IL D.M. 15 DICEMBRE 1990 (SISTEMA INFORMATIVO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE) SUDDIVIDE IN CINQUE CLASSI LE MALATTIE SOGGETTE ALLA DENUNCIA/NOTIFICAZIONE. LA CLASSE PRIMA COMPRENDE LE MALATTIE PER LE QUALI SI RICHIEDE SEGNALAZIONE IMMEDIATA O PERCHÉ SOGGETTE AL REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE O PERCHÉ RIVESTONO PARTICOLARE INTERESSE. TRA ESSE VI È:

- A) Il tetano
- B) La brucellosi
- C) La lebbra

87 PARTENDO DALL'ESTERNO,IL DERMA È:

- A) Il primo strato della pelle
- B) Il secondo strato della pelle
- C) Il terzo strato della pelle

88 IL LATTULOSIO È UN LASSATIVO CLASSIFICATO COME:

- A) Agente di massa
- B) Osmotico
- C) Ammorbidente fecale

89 IL LAVAGGIO DELLE MANI PREVIENE LE INFEZIONI?

- A) Sì
- B) No
- C) Quasi mai

90 IL LAVORO MUSCOLARE:

- A) Trasforma energia chimica in energia meccanica
- B) Ha costi energetici influenzati dallo stress
- C) Trasforma il calore in energia meccanica

91 IL MASSAGGIO CARDIACO SI ESEGUE:

- A) In assenza di polso
- B) In assenza di attività respiratoria
- C) In assenza di coscienza

92 IL MOBBING È:

- A) Una forma di pressione psicologica che viene esercitata sul posto di lavoro
- B) Un tipo di suicidio successivo ad una crisi depressiva
- C) Una sindrome caratterizzata da diversi sintomi correlati tipica delle professioni sanitarie

93 IL PERIOSTIO È UNA LAMINA CONNETTIVALE IN SENO ALLA QUALE DECORRONO I VASI ED I NERVI:

- A) Del cuore
- B) Dei polmoni
- C) Delle ossa

94 IL PERSONALE INFERMIERISTICO IMPEGNATO NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE È AUTORIZZATO AL TRASPORTO DI FARMACI ANALGESICI OPIACEI?

- A) Sì, quando sono stati prescritti
- B) Sì, ma solo in presenza del personale medico
- C) No, in nessun caso

95 IL POLSO POPLITEO È PALPABILE:

- A) Dietro il ginocchio
- B) Dietro il malleolo
- C) Sul dorso del piede

96 IL PRELIEVO DI UN CAMPIONE DI URINA PER L'ANALISI BATTERIOLOGIA VA ESEGUITO SUL MITTO:

- A) Iniziale
- B) Intermedio
- C) Iniziale e intermedio

97 IL PRIMO STADIO DI UNA LESIONE DA COMPRESSIONE SI EVIDENZIA CON:

- A) Escara
- B) Arrossamento
- C) Flittene

98 IL RISCHIO INFETTIVO PER IL PERSONALE CHE MANIPOLA BIANCHERIA SPORCA PUÒ VERIFICARSI:

- A) Esclusivamente durante la raccolta
- B) Esclusivamente durante il trasporto
- C) Sia durante la raccolta, sia durante il trasporto

99 IL SANGUE CONTENUTO NELLE ARTERIE POLMONARI:

- A) È sangue arterioso e perciò ben ossigenato
- B) È sangue venoso e perciò scarsamente ossigenato
- C) È sangue proveniente dal ventricolo sinistro quindi ben ossigenato

100 IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) ACCOGLIE:

- A) Esclusivamente pazienti in trattamento sanitario volontario
- B) Esclusivamente pazienti in trattamento sanitario obbligatorio
- C) Sia pazienti in trattamento sanitario volontario che pazienti in trattamento sanitario obbligatorio

101 IL TASSO DI FECONDITÀ TOTALE ESPRIME:

- A) Il numero medio di figli per donna in età fertile
- B) Il rapporto tra nati e popolazione totale
- C) Il rapporto tra nati e popolazione femminile

102 IL TERMINE DIURESI SIGNIFICA QUANTITÀ D'URINA EMESSA NELLE 24 ORE; QUALE È LA QUANTITÀ IN CONDIZIONI NORMALI?

- A) 100 - 500 cc di urina
- B) 500 - 1000 cc di urina
- C) 1400 - 1800 cc di urina

103 IL TERMINE MICROCLIMA STA AD INDICARE:

- A) La temperatura presente in una stanza
- B) Il clima degli ambienti confinati, cioè lo stato dell'aria di tali ambienti derivante dalla combinazione delle qualità fisiche (temperatura, umidità, ventilazione, irradiazione termica)
- C) La ventilazione e l'umidità presente in un ambiente

104 IL TILT TEST VIENE USATO PER LA VALUTAZIONE DI:

- A) Angina pectoris
- B) Ipertensione arteriosa
- C) Sincope

105 IL TRASPORTO DEI CAMPIONI EMATICI DEVE ESSERE EFFETTUATO UTILIZZANDO:

- A) Un vassoio
- B) Un contenitore porta-provette (scarabattola)
- C) Un contenitore a chiusura ermetica

106 IL VIRUS DELL'EPATITE B NON PUÒ ESSERE TRASMESSO DA UOMO A UOMO:

- A) Con le urine
- B) Per via transplacentare
- C) Con le feci

107 IN AMBITO MEDICO SANITARIO LA STERILIZZAZIONE NON È NECESSARIA PER:

- A) Gli oggetti presenti nella stanza del paziente
- B) Gli oggetti che devono entrare a contatto con la cute del paziente
- C) Ogni presidio che viene introdotto nell'organismo

108 IN BASE ALLA DGR 15 LUGLIO 2003 N° 254, A QUALE TRATTAMENTO DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO PRIMA DEL LORO ALLONTANAMENTO DAL REPARTO?

- A) Idonea disinfezione
- B) Sterilizzazione
- C) Nessun trattamento

109 IN CASO DI EMIPLEGIA O IN PRESENZA DI APPARECCHIO GESSATO O INFUSIONE CONTINUA, QUAL È LA TECNICA DA ADOTTARE NELLA SVESTITIZIONE DELLA PERSONA?

- A) Sfilare prima la manica dell'arto sano e poi quella dell'arto impedito
- B) Sfilare la manica indifferentemente da un arto o dall'altro
- C) Sfilare prima la manica dall'arto impedito e poi quella dell'arto sano

110 IN CASO DI MELENA, LE FECI ASSUMONO:

- A) Un colore rosso per la presenza di sangue vivo
- B) Un colore nero per la presenza di sangue digerito
- C) Sono normocromiche

111 IN CASO DI PUNTURA ACCIDENTALE DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CON AGO POTENZIALMENTE INFETTO BISOGNA PROVVEDERE A:

- A) Assumere quanto prima antibiotici a largo spettro
- B) Non preoccuparsi dell'accaduto e proseguire l'attività lavorativa
- C) Denunciare immediatamente l'infortunio al datore di lavoro

112 IN CASO DI SPARGIMENTO ACCIDENTALE DI LIQUIDO ORGANICO SU UNA SUPERFICIE, QUAL'È LA SEQUENZA CORRETTA DELLE AZIONI DA ATTUARE?

- A) Sanificare, decontaminare e sanitizzare la superficie
- B) Decontaminare, sanificare e sanitizzare la superficie
- C) Sanificare, sanitizzare e decontaminare la superficie

113 IN CASO DI USTIONE CIRCOSCRITTA:

- A) Lavare con acqua fredda e applicare un impacco umido-freddo
- B) Lavare con acqua ossigenata, applicare una pomata antibiotica, fare un bendaggio
- C) Lavare con soluzione fisiologica e mantenere impacchi sull'ustione per almeno 24 ore

114 IN CASO DI VOMITO:

- A) Somministrare sempre antiemetici
- B) Posizionare il paziente compatibilmente con le sue condizioni
- C) Gettare immediatamente tutto nel contenitore dei rifiuti

115 IN UN SOGGETTO CON CATETERE VESCICALE A PERMANENZA È INDICATO:

- A) Adottare un sistema di drenaggio delle urine a circuito chiuso
- B) Disinfettare periodicamente il raccordo col sacchetto di drenaggio
- C) Maneggiare il catetere solo con guanti

116 IN UNA CAMERA DI DEGENZA NEL PANNELLO POSTO SOPRA IL LETTO VI SONO DEGLI ACCESSORI. QUALI TRA QUESTI SOLITAMENTE NON È PRESENTE?

- A) Il sistema di chiamata centralizzato
- B) Il sistema per accensione delle luci sia per il letto che per la stanza con almeno una presa elettrica
- C) Il sistema di comunicazione con la direzione sanitaria

117 IN UNA CAMERA DI DEGENZA QUALE È LA SUPERFICIE MINIMA PER UN POSTO LETTO?

- A) 4 mq
 - B) 10mq
 - C) 7 mq
-

118 L' ANTISEPSI PREVEDE:

- A) La sterilizzazione dello strumentario chirurgico
 - B) Il rispetto delle norme igienico-sanitarie per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri
 - C) La disinfezione di tessuti viventi
-

119 L'IGIENE ORALE SI FA CON:

- A) Solo dentifricio
 - B) Solo spazzolino
 - C) Dentifricio, spazzolino e filo interdentale
-

120 L'INDIVIDUO CHE OSPITA IN MODO STABILE IL MICRORGANISMO PUR NON SVILUPPANDO LA MALATTIA È:

- A) Un portatore malato
 - B) Un portatore cronico
 - C) Un portatore sano
-

121 L'ITTERO DEL NEONATO È DOVUTO ALL'AUMENTO:

- A) Del meconio
 - B) Del colostro
 - C) Della bilirubina
-

122 L'ORGANISMO SANO È IN GRADO DI MANTENERE COSTANTE LA TEMPERATURA CORPOREA A:

- A) 33 ÷ 34 °C
 - B) 36 ÷ 37 °C
 - C) 38 ÷ 39 °C
-

123 L'OSS IN BASE ALLE SUE COMPETENZE PUÒ MISCELARE UNA SOLUZIONE DISINFETTANTE A BASE DI CLOREXIDINA CON UNA SOLUZIONE A BASE DI AMMONIACA?

- A) Non può farlo perché è compito dell'infermiere
 - B) Sì, solo se opera in un ambiente protetto
 - C) Non può effettuare tale miscela poiché sprigionerebbe gas tossici
-

124 L'USO DEI GUANTI:

- A) Non riduce la necessità e la frequenza del lavaggio delle mani
 - B) Riduce la necessità del lavaggio delle mani
 - C) Riduce la frequenza del lavaggio delle mani
-

125 LA CARNE:

- A) È una comune fonte di germi patogeni
 - B) Non è una fonte di germi patogeni
 - C) Solo quella del pollame è una comune fonte di germi patogeni
-

126 LA CIANOSI È RILEVABILE PRECOCEMENTE OSSERVANDO:

- A) La cute
 - B) Il letto ungueale e mucose
 - C) Le sclere
-

127 LA CLAUDICATIO INTERMITTENS COMPARE IN CASO DI:

- A) Aterosclerosi
 - B) Vene varicose
 - C) Morbo di Parkinson
-

128 LA CONTAMINAZIONE DEL CIBO DA PARTE DEI BATTERI PUÒ ESSERE PREVENUTA:

- A) Con un'accurata igiene personale e con il lavaggio delle mani prima e durante la manipolazione degli alimenti
 - B) Effettuando una vaccinazione antitifico-paratifica
 - C) Rinnovando il libretto sanitario ogni anno
-

129 LA CONTENZIONE FISICA PUÒ ESSERE AGITA DALL'OSS?

- A) Sì, perché in questo caso l'OSS è solo l'esecutore materiale
 - B) Sì, purché condotta su prescrizione e pianificazione infermieristica
 - C) Sì, perché la responsabilità resta dell'Infermiere
-

130 LA CORRETTA DISINFEZIONE DEGLI STRUMENTI ENDOSCOPICI VIENE EFFETTUATA UTILIZZANDO:

- A) L'autoclave
- B) La glutaraldeide
- C) L'ossido di etilene

131 LA CORRETTEZZA DEL TRASFERIMENTO DI UNA PERSONA DA UNA POSIZIONE AD UN'ALTRA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Appropriattezza, sequenzialità, gradualità del movimento
 - B) Esclusivamente appropriatezza del movimento
 - C) Esclusivamente gradualità del movimento
-

132 LA CURA IGIENICA DELLA PERSONA È IMPORTANTE:

- A) Sia per prevenire le infezioni sia per procurare benessere fisico
 - B) Esclusivamente per prevenire le infezioni
 - C) Esclusivamente per procurare benessere fisico
-

133 LA DECONTAMINAZIONE HA LO SCOPO DI:

- A) Ridurre numericamente i microrganismi da un substrato, abbattendo la carica microbica
 - B) Eliminare i microrganismi da un substrato, azzerando la carica microbica
 - C) Eliminando i batteri presenti da un substrato, azzerando la carica batterica
-

134 LA DEFINIZIONE DI PROTOCOLLO IN AMBITO SANITARIO È:

- A) Sistema per assistere il paziente
 - B) Sistema di procedure comportamentali e assistenziali atto a uniformare l'operato dell'Equipe per raggiungere obiettivi programmati
 - C) Sistema di procedure per elaborare nuovi sistemi di assistenza
-

135 LA DEMENZA È:

- A) Una malattia caratterizzata da un decadimento importante delle funzioni cognitive
 - B) Una malattia genetica
 - C) Una sintomatologia tipica delle persone anziane
-

136 LA DIARREA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Solo feci liquide
 - B) L'aumento della quantità e numero di evacuazioni al giorno con feci liquide
 - C) Feci solide
-

137 LA DIETA SENZA SCORIE VIETA L'ASSUNZIONE DI:

- A) Zuccheri
 - B) Grassi
 - C) Fibre
-

138 LA DISARTRIA È UN DISTURBO:

- A) Dovuto alla rigidità delle articolazioni
 - B) Della percezione
 - C) Di coordinazione del linguaggio
-

139 LA DISINFESTAZIONE È:

- A) La distruzione di ogni forma di vita
 - B) La distruzione dei vettori di infezione
 - C) La distruzione dei microrganismi
-

140 LA DISINFEZIONE È:

- A) L'insieme delle misure attuate al fine di ridurre a un livello detto di sicurezza, il numero dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia
 - B) L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare tutti i microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia
 - C) L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare il 90% dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia
-

141 LA DOTTRINA PENALISTICA HA DEFINITO CHE UNA DETERMINATA ATTIVITÀ O FUNZIONE PUÒ ESSERE LEGITTIMAMENTE DELEGATA QUANDO:

- A) Il delegato sia in possesso della maggiore età e capace di intendere e di volere
 - B) Il delegato sia un professionista iscritto all'Ordine professionale
 - C) Il delegato sia persona in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, abbia volontariamente accettato la delega, a seguito di atto scritto, e che la stessa sia fornita di poteri di organizzazione, gestione e controllo autonomi pari a quelli del delegante
-

142 LA FLORA RESIDENTE NELLA CUTE DI UNA MANO È:

- A) Patogena
- B) Non patogena
- C) Nella mano non vi è assolutamente presenza di batteri

143 LA FORZA È:

- A) La trazione o la spinta che produce un cambiamento nello stato di quiete o di moto di un corpo o di un oggetto
- B) La trazione che produce un cambiamento nello stato di quiete di un corpo o di un oggetto
- C) La spinta che produce un cambiamento nello stato di moto di un corpo o di un oggetto

144 LA FUNZIONE RESPIRATORIA SI VERIFICA:

- A) Rilevando il polso
- B) Rilevando la presenza o meno di estensioni toraciche
- C) Osservando il colorito cutaneo

145 LA GINNASTICA RESPIRATORIA HA LO SCOPO DI:

- A) Migliorare la tecnica respiratoria
- B) Perfezionare gli atti respiratori
- C) Incrementare gli atti respiratori in presenza di difficoltà respiratorie

146 LA GIUSTA POSIZIONE PER UNA PERSONA CUI SI DEBBA PRATICARE UNA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE È:

- A) Supina su un piano rigido
- B) Adagiata su un fianco
- C) Supina con le gambe sollevate

147 LA MALATTIA DIABETICA È CONSIDERATA UNA PATOLOGIA CRONICA E PERTANTO CAUSA DI COMPLICANZE. QUALE DI QUESTE NON È DOVUTA AL DIABETE?

- A) Microangiopatie
- B) Retinopatie
- C) Morbo di Parkinson

148 LA MANCANZA DI PRINCIPI NUTRITIVI NECESSARI O APPROPRIATI VIENE DEFINITA:

- A) Malnutrizione
- B) Aumento del peso corporeo
- C) Diminuzione del peso corporeo

149 LA MANOVRA DI HEIMLICH È UTILE PER:

- A) Cambiare postura in una persona allettata
- B) Disostruire le vie aeree da corpi estranei
- C) Liberare le vie respiratorie

150 LA MELENA È:

- A) Sanguinamento rettale
- B) Evacuazione di feci striate di sangue
- C) Nessuna delle due risposte riportate è corretta

151 LA MISURAZIONE ASCELLARE DELLA TEMPERATURA CORPOREA CON TERMOMETRO A MERCURIO PREVEDE:

- A) Mettere il termometro nella cavità ascellare asciutta per 20 minuti
- B) Mettere il termometro nella cavità ascellare per 3 minuti
- C) Mettere il termometro, pulito, disinfettato e asciutto, nella cavità ascellare asciutta per 5 /7 minuti

152 LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA È UN DATO IMPORTANTE PER TRASMETTERE INFORMAZIONI:

- A) Sullo stato della cute, delle vene, della capacità polmonare di un individuo
- B) Sullo stato della cute, delle arterie, sulla resistenza vascolare e della gittata cardiaca di un individuo
- C) Sull'apparato respiratorio

153 LA MODALITÀ DI RICOVERO IN OSPEDALE SI DISTINGUE IN REGIME:

- A) Straordinario, d'urgenza e pianificato
- B) Programmato, ordinato e di emergenza
- C) Ordinario, programmato, d'urgenza

154 LA MONONUCLEOSI È UNA MALATTIA:

- A) Infettiva causata da un virus della famiglia degli Herpes virus
- B) Infettiva causata da un virus della famiglia dei Paramyxovirus
- C) Infettiva causata dallo Streptococco Beta-emolitico di gruppo A

155 LA NIACINA O VITAMINA PP, LA CUI CARENZA PROVOCA LA PELLAGRA, È CHIAMATA ANCHE:

- A) Vitamina B1
- B) Vitamina B2
- C) Vitamina B3

156 LA NUTRIZIONE ENTRALE VIENE NORMALMENTE EFFETTUATA TRAMITE:

- A) Sondino naso gastrico inserito attraverso una delle narici, fino allo stomaco
- B) Ago cannula inserito in una vena periferica
- C) Ago cannula inserito in un'arteria periferica

157 LA NUTRIZIONE ENTRALE VIENE UTILIZZATA:

- A) Quando c'è inappetenza
- B) In caso di obesità
- C) Quando il paziente non è in grado di ingerire i cibi e quando il tratto gastrointestinale superiore è danneggiato

158 LA PADELLA UTILIZZATA PER UN PAZIENTE SENZA INFEZIONI IN CORSO DEVE ESSERE:

- A) Esclusivamente lavata dopo ciascun utilizzo
- B) Lavata e disinfettata dopo ciascun utilizzo e a fine uso
- C) Lavata e mandata a sterilizzare dopo ciascun utilizzo

159 LA PERIODICITÀ DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI NELL'ESPOSIZIONE A RUMORE È:

- A) Correlata all'entità del rischio
- B) Sempre Annuale
- C) Correlata all'età del soggetto

160 LA POSIZIONE CORRETTA PER UN PAZIENTE CON GRAVE DISPNEA È:

- A) Decubito supino senza cuscini, con piano del letto orizzontale
- B) Seduto o semiseduto, in appoggio su cuscini possibilmente con i piedi del letto abbassati (o in poltrona) piano di appoggio per le braccia
- C) Posizione prona oppure posizione di Trendelenburg

161 LA POSIZIONE DA FAR ASSUMERE AL PAZIENTE PER L'ESECUZIONE DELL'ENTEROCLISMA È PREFERIBILMENTE:

- A) Laterale sul fianco destro con la gamba sinistra flessa
- B) Laterale sul fianco sinistro con la gamba destra flessa
- C) Prona

162 LA POSIZIONE DI FOWLER PERMETTE:

- A) L'esecuzione del clistere evacuativo
- B) L'esplorazione della prostata
- C) Una migliore funzionalità respiratoria

163 LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE CHIRURGICO E PRESIDI MEDICO CHIRURGICI ALLA STERILIZZAZIONE CONSTA DI UNA SERIE DI FASI CHE SE NON BEN CONDOTTE POSSONO INFICIARE L'EFFICACIA DELL'INTERO PROCESSO. INDIVIDUARE TRA QUELLE INDICATE LA SEQUENZA CORRETTA:

- A) Raccolta – pulizia – risciacquo – decontaminazione – asciugatura – selezione – controllo e manutenzione
- B) Raccolta – pulizia – risciacquo – decontaminazione – asciugatura – selezione – controllo e manutenzione
- C) Raccolta – decontaminazione – pulizia–risciacquo – asciugatura – controllo e manutenzione – selezione

164 LA PROCEDURA DI CORRETTA PRASSI IGIENICA PREVEDE CHE:

- A) Venga verificato subito lo stato di corretta conservazione degli alimenti deperibili al loro arrivo
- B) Gli alimenti deperibili vengano manipolati solo con i guanti
- C) Gli alimenti deperibili vengano isolati dagli altri al momento della consegna

165 LA PULIZIA DEI GENITALI SI EFFETTUA SEMPRE:

- A) Andando dalla zona più pulita alla zona più sporca
- B) Andando dalla zona più sporca alla zona più pulita
- C) La direzione del movimento non è importante

166 LA PULIZIA DEL CAVO ORALE NELLA PERSONA PORTATRICE DI PROTESI DENTARIA DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- A) Dopo aver rimosso la protesi
- B) Senza rimuovere la protesi
- C) Prima di rimuovere la protesi

167 LA RACCOLTA DEI CAMPIONI DI URINE PER L'ESAME STANDARD RICHIEDE:

- A) Necessariamente l'uso di guanti in lattice sterili
- B) L'uso di guanti in lattice non sterili
- C) Nessun uso dei guanti

168 LA RACCOLTA DEI CAMPIONI DI FECI PER COPROCOLTURA RICHIEDE:

- A) L'uso di contenitori non sterili
- B) L'uso indifferenziato di contenitori sterili o contenitori non sterili
- C) L'uso di contenitori sterili

169 LA RACCOLTA DELLE URINE NELLE 24 ORE GENERALMENTE INIZIA:

- A) Dopo la minzione della notte
- B) Dopo la colazione e dopo aver urinato e gettato le prime urine
- C) Dopo il pasto della cena

170 LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI ESPETTORATO VA EFFETTUATA:

- A) Alla sera
 - B) Dopo i pasti
 - C) Al mattino a digiuno
-

171 LA RELAZIONE SULLO STATO SANITARIO DEL PAESE, TRA L'ALTRO:

- A) Illustra le condizioni di salute della popolazione presente sul territorio nazionale
 - B) Indica la quota capitaria di finanziamento per ciascun anno di validità del Piano e la sua disaggregazione per livelli di assistenza
 - C) Indica gli indirizzi finalizzati a orientare il Servizio Sanitario Nazionale verso il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, anche attraverso la realizzazione di progetti di interesse sovra regionale
-

172 LA RICHIESTA DI PRESIDI (CARROZZINE, LETTI ARTICOLATI, ECC) PER USO DOMICILIARE DEVE ESSERE INOLTRATA PRESSO:

- A) L'ospedale
 - B) L'ufficio protesi dell'ASL
 - C) La commissione invalidi civili dell'ASL
-

173 LA SACCA DI RACCOLTA DELLE URINE DEVE ESSERE MANTENUTA:

- A) Al di sotto del livello della vescica
 - B) Al livello della vescica
 - C) Al di sopra del livello della vescica
-

174 LA SCABBIA È UNA MALATTIA INFETTIVA CONTAGIOSA CHE COLPISCE LA PELLE. DA COSA È PROVOCATA?

- A) Un virus
 - B) Un batterio
 - C) Un acaro
-

175 LA SCALA DI BRADEN È UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE:

- A) Del rischio della ulcera da pressione
 - B) Del rischio di cadute
 - C) Del rischio di cadute nell'anziano
-

176 LA STERILIZZAZIONE È NECESSARIA:

- A) Sempre per materiale a basso rischio (termometri, fonendoscopi e similari)
 - B) Per tutto il materiale indipendentemente dal rischio
 - C) Obbligatoriamente per materiali ad alto rischio (strumenti chirurgici)
-

177 LA STERILIZZAZIONE:

- A) È l'eliminazione d'ogni forma vivente del materiale trattato
 - B) Riduce in modo consistente il numero dei microrganismi
 - C) Inattiva alcuni microrganismi
-

178 LA STRANGURIA È UNA CONDIZIONE CARATTERIZZATA DA:

- A) Minzione dolorosa o sensazione di dolore
 - B) Perdita involontaria delle urine
 - C) Minzione durante la notte
-

179 LA TEMPERATURA CORPOREA PUÒ ESSERE MISURATA CON LE SCALE:

- A) Norton, Riva-Rocci
 - B) Norton, Celsius
 - C) Celsius, Fahrenheit
-

180 LA TETRAPLEGIA È LA:

- A) Paralisi di tre arti
 - B) Paralisi dei due arti inferiori
 - C) Paralisi di quattro arti
-

181 LA TOSSINA PRODotta DAL CLOSTRIDIUM BOTULINUM PROVOCA MANIFESTAZIONI A CARICO DI QUALI ORGANI O APPARATI?

- A) Sistema linfatico
 - B) Fegato
 - C) Sistema nervoso
-

182 LA TRASFUSIONE DI SANGUE È RICONOSCIUTA COME ATTO DI ESCLUSIVA COMPETENZA:

- A) Medica
- B) Sia medica e sia infermieristica
- C) Esclusivamente infermieristica

183 LA TRASMISSIONE DEL MORBILLLO È DI TIPO:

- A) Diretto
 - B) Indiretto
 - C) Sporadico
-

184 LA TRICOTOMIA DEL PAZIENTE IN PREPARAZIONE A UN INTERVENTO CHIRURGICO NON URGENTE DEVE ESSERE ESEGUITA:

- A) Il giorno prima dell'intervento
 - B) Il più vicino possibile al momento dell'intervento chirurgico
 - C) 6 ore prime
-

185 LA VACCINAZIONE:

- A) Rientra nella prevenzione terziaria
 - B) Rientra nella prevenzione primaria
 - C) Non può essere considerata prevenzione
-

186 L'ACCORDO TRA I MINISTERI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N.51, DEL 3 MARZO 2003, PREVEDE:

- A) Gli ambiti di competenza dell'OSS
 - B) L'OSS con formazione complementare in assistenza sanitaria
 - C) L'attribuzione all'infermiere della responsabilità generale dell'assistenza infermieristica
-

187 L'APPARATO CARDIOVASCOLARE È COMPOSTO:

- A) Arterie, vene e sangue
 - B) Arterie, vene, cuore
 - C) Arterie, vene, cuore e sangue
-

188 L'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE È:

- A) La cura delle malattie nel territorio
 - B) La prevenzione primaria nei luoghi decentrati
 - C) L'insieme di interventi sanitari a livello ospedaliero
-

189 L'ATASSIA È:

- A) La perdita della capacità di parlare
 - B) L'incapacità di leggere
 - C) La mancata coordinazione nell'esecuzione dei movimenti
-

190 LE APPLICAZIONI CALDE E FREDDE:

- A) Producono delle variazioni fisiologiche della temperatura dei tessuti, della pressione capillare del sangue, del calibro dei vasi sanguigni
 - B) Non producono alcuna variazione nei tessuti
 - C) Non si usano a scopo terapeutico
-

191 LE AREE DEL CORPO MAGGIORMENTE A RISCHIO DI SVILUPPO DI ULCERE DA COMPRESSIONE SONO:

- A) Talloni, sacro, tuberosità ischiatiche, parti osse sottoposte a frizione
 - B) Addome, zigomi, coscia
 - C) Mani, dorso dei piedi, gamba
-

192 LE CONSEGUENZE DELL'ICTUS, SI MANIFESTANO CON DISTURBI:

- A) Motori, sensitivi, raramente cognitivi
 - B) Generalmente cognitivi, talvolta sensitivi
 - C) Esclusivamente motori
-

193 LE CONSEGUENZE DI UN PROLUNGATO ALLETTAMENTO SI RIFLETTONO SU:

- A) Solo su polmoni e circolazione
 - B) Solo su cute, muscoli
 - C) Su cute, muscoli, scheletro, polmoni e circolazione
-

194 LE FECI FORMATE SONO:

- A) Feci solide
 - B) Feci semiliquide
 - C) Feci color giallo-marrone
-

195 LE FRIZIONI IN ZONE DEL CORPO ARROSSATE:

- A) Sono attuate per dare sensazione di sollievo
- B) Sono attuate per migliorare l'irrorazione capillare
- C) Non devono essere attuate in alcun caso

196 LE INFEZIONI OSPEDALIERE SONO:

- A) Infezioni contratte dal paziente durante la sua permanenza in ospedale, che si manifestano esclusivamente durante la degenza
- B) Infezioni contratte dal paziente durante la sua permanenza in ospedale, che si manifestano durante la degenza o anche dopo la dimissione
- C) Infezioni contratte dal paziente prima del ricovero in ospedale, che si manifestano durante la degenza

197 LE LESIONI DA COMPRESSIONE SONO:

- A) Lesioni che interessano tutti gli strati cutanei e che possono interessare anche il tessuto muscolare e quello osseo
- B) Lesioni che interessano solo gli strati superficiali della cute
- C) Lesioni che non interessano i muscoli

198 LE LESIONI DA DECUBITO SONO IL RISULTATO DELL'INTERAZIONE DI:

- A) Fattori organici e locali
- B) Fattori locali
- C) Nessun fattore, la loro insorgenza è casuale

199 LE LINEE GUIDA IN CAMPO SANITARIO RAPPRESENTANO:

- A) Sequenza di attività che condizionano l'evoluzione di un progetto nel rispetto dei tempi previsti di esecuzione
- B) Diverse metodologie di valutazione dei costi degli interventi sanitari quali, l'analisi costo-efficacia, costo-benefici e costo-utilità
- C) Raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico, allo scopo di assistere i professionisti e i pazienti nel decidere quali siano le modalità assistenziali più appropriate in specifiche situazioni cliniche

200 LE UNGHIE DEI PIEDI VANNO TAGLIATE:

- A) Corte e dritte
- B) Qualsiasi modo va bene
- C) Più corte ai bordi laterali

201 L'ECESSIVA MACERAZIONE CUTANEA È UN FATTORE FAVORENTE:

- A) Lesioni da compressione
- B) Ematomi
- C) Prurito

202 L'EMATEMESI PUÒ ESSERE CAUSATA DA:

- A) Perforazione di ulcera gastrica
- B) Rottura di diverticolo intestinale
- C) TBC polmonare in fase attiva

203 L'EPIDERMIDE, PARTENDO DALL'ESTERNO È:

- A) Il primo strato della cute
- B) Il secondo strato della cute
- C) Il terzo strato della cute

204 L'IGIENE DELLA SALMA DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- A) Prima della comparsa dei RIGOR MORTIS
- B) Dopo la comparsa dei RIGOR MORTIS
- C) E' indifferente

205 L'IMMUNOPROFILASSI PASSIVA CONFERISCE IMMUNITÀ:

- A) Immediata e temporanea
- B) Dopo un certo periodo a tempo determinato
- C) Dopo un certo periodo a tempo permanente

206 L'INSULINA:

- A) Previene la formazione degli zuccheri nel sangue
- B) Riduce la totalità degli zuccheri presenti nel sangue
- C) Stabilizza gli zuccheri presenti nel sangue

207 L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA È DISCIPLINATA:

- A) Dalla L. n. 194/1978
- B) Dalla L. n. 833/1978
- C) Dalla L. 104/1992

208 L'INTERVENTO DELL'OSS NELL'ACCUDIMENTO DI OGNI SINGOLO ASSISTITO VIENE STABILITO:

- A) In collaborazione con il personale infermieristico e, quando questo lo ritenga necessario, sotto la sua guida diretta
- B) Attraverso una delega delle funzioni da parte dell'infermiere
- C) Attraverso una delega delle funzioni da parte del coordinatore infermieristico

209 L'IPERPIRESSIA E':

- A) L'aumento della temperatura corporea
- B) L'aumento della frequenza cardiaca
- C) L'aumento della pressione arteriosa

210 L'IPOFISI È:

- A) Una ghiandola di secrezione esterna (esocrina)
- B) Una ghiandola di secrezione interna (endocrina)
- C) Un organo ematopoietico

211 L'ISOLAMENTO E':

- A) Una manifestazione della depressione
- B) Una misura di profilassi delle malattie infettive
- C) Un reparto di degenza

212 L'ITTERO È:

- A) La colorazione che assumono la pelle, le sclere e le mucose del neonato per l'accumulo nel sangue della bilirubina
- B) La prima evacuazione del neonato
- C) La colorazione che assumono i capelli del neonato per l'accumulo nel sangue del meconio

213 L'ITTERO:

- A) Evidenzia una sofferenza della milza
- B) Evidenzia una sofferenza della sclera
- C) Non evidenzia alcuna sofferenza

214 LO STRUMENTO CHIRURGICO DA STERILIZZARE VA:

- A) Deterso, lavato, sistemato nella soluzione antisettica
- B) Deterso, disinfettato, sterilizzato
- C) Deterso, asciugato, sterilizzato

215 LO STRUMENTARIO CHIRURGICO SI DEFINISCE STERILE SE:

- A) E' deterso esteriormente
- B) E'privo di microrganismi patogeni
- C) E' privo di qualsiasi tipo di microrganismo,anche sotto forma di spora

216 QUANDO L'OPERATORE SOCIO SANITARIO È TENUTO A COMUNICARE LE INFORMAZIONI SULLA PATOLOGIA CHE AFFLIGGE L'ASSISTITO?

- A) Mai
- B) Quando la persona è autossufficiente
- C) Solo in presenza di un familiare

217 L'ORTESI È:

- A) Un presidio ortopedico per compensare funzioni dell'apparato locomotore
- B) Un presidio ortopedico per garantire una totale autonomia al paziente
- C) Un presidio per disabili

218 IN CHE MODO L'OSS DEVE DISTRIBUIRE I VASSOI DEL PASTO?

- A) Utilizzando il carrello del giro letti
- B) Utilizzando un carrello dell'unità operativa
- C) Utilizzando il carrello economale

219 L'OSS NEL RIFARE IL LETTO DEVE:

- A) Piegare correttamente e con cura le lenzuola usate
- B) Esporre la biancheria usata all'aria, dopo averla scossa
- C) Maneggiare il meno possibile le lenzuola usate

220 L'OSS SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ:

- A) Esclusivamente in servizi di tipo socio-assistenziali
- B) Nel settore sociale e in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziali e socio-sanitario residenziali e non residenziali
- C) Esclusivamente in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente

221 L'OSSIMETRO MISURA:

- A) I valori di SaO2
- B) La pressione arteriosa
- C) La percentuale di CO2

222 DA QUALI FIGURE E' COMPOSTA L'ÉQUIPÈ DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE TERRITORIALE?

- A) Infermiere, fisioterapista, dietista, psichiatra, sacerdote, psicologo
- B) Medico geriatra, infermiere, assistente sociale, fisioterapista, psicologo, figura di supporto
- C) Medico internista, assistente sanitaria, podologo, psicologo, dietista figura di supporto

223 L'UNITÀ DI VALUTAZIONE TERRITORIALE SI AVVALE DI STRUMENTI SEMPLICI E COMPLESSI PER DETERMINARE:

- A) Il grado di autosufficienza, le autonomie residue, le capacità mentali
- B) Le capacità mentali, il grado di insufficienza, le capacità residue
- C) Le capacità di svolgere lavori manuali, il grado di dipendenza, le capacità psichiche

224 IN AMBITO SANITARIO L'URGENZA È:

- A) Direttamente proporzionata al pericolo di vita dell'infortunato
- B) Indirettamente proporzionata al pericolo di vita dell'infortunato
- C) Indipendente dal pericolo di vita dell'infortunato

225 L'URINA È COMPOSTA:

- A) Dal 95% di acqua e per il 5% di glucosio e proteine
- B) Dal 90% di acqua e per il 10% di urobilogeno
- C) Dal 95% di acqua e per il 5% di sostanze solide

226 L'UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO DURANTE LE MANOVRE ASSISTENZIALI:

- A) Riduce la frequenza del lavaggio delle mani
- B) Sostituisce il lavaggio delle mani
- C) Non riduce la frequenza del lavaggio delle mani, nè tantomeno sostituisce il lavaggio delle mani

227 IL MEDICO AUTORIZZATO È UN:

- A) Medico specialista addetto alla sorveglianza medica della radioprotezione
- B) Medico dell'Autorità Giudiziaria
- C) Medico addetto alle misure di Pubblica Sicurezza

228 IN AMBITO SANITARIO IL TERMINE MENOMAZIONE SIGNIFICA:

- A) Incapacità di mantenere l'attenzione
- B) Svantaggio derivante da disabilità
- C) Difficoltà respiratoria

229 NEL LAVAGGIO DEI CAPELLI A LETTO IL PIANO DEL LETTO DEVE ESSERE TENUTO:

- A) Più possibile in basso
- B) Perfettamente orizzontale
- C) Il più possibile alto

230 NEL POSIZIONAMENTO DI UNA PERSONA ALLETTATA L'OSS DEVE:

- A) Attuarlo in base alle condizioni individuali dell'assistito e ai protocolli di servizio
- B) Attuarlo secondo le indicazioni della famiglia
- C) Attuarlo nel rispetto dei bisogni della persona

231 NEL RIFACIMENTO DEL LETTO OCCUPATO CON 2 OPERATORI:

- A) Lasciare il paziente in posizione supina e procedere al rifacimento dall'alto verso il basso
- B) Girare il paziente di lato, applicare fin sotto la schiena la biancheria pulita, quindi eliminare da sotto quella sporca facendola scivolare
- C) Girare il paziente di lato, arrotolare la biancheria sotto la schiena del paziente, stendere la biancheria pulita nella parte di materasso rimasta libera

232 NELL'ABC DELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE LA LETTERA "A" STA PER:

- A) Pervietà delle vie aeree
- B) Massaggio cardiaco
- C) Respirazione artificiale

233 NELLA CURA DELLE UNGHIE DEI PIEDI QUESTE DEVONO ESSERE LIMATE:

- A) In forma quadrata
- B) In forma ovale
- C) Secondo le richieste del paziente

234 NELLA POSIZIONE DI TRENDELENBURG LA PARTE SUPERIORE DEL LETTO È:

- A) Più bassa di quella inferiore
- B) Più alta di quella inferiore
- C) A 30° rispetto a quella inferiore

235 NELLA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE IL NUMERO DI INSUFFLAZIONI DA ESEGUIRE IN SEQUENZA È:

- A) 2
 - B) 9
 - C) 3
-

236 NELL'AIUTO ALLA VESTIZIONE E SVESTIZIONE DELL'UTENTE, L'OSS DEVE SEMPRE:

- A) Essere veloce per non far prendere freddo al paziente
 - B) Rispettare i tempi della persona
 - C) Svolgere l'attività sempre con un collega
-

237 TRA LE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE, L'ASCOLTO ATTIVO È:

- A) Una tecnica facilitante
 - B) Una tecnica ostacolante
 - C) Una tecnica facilitante od ostacolante a seconda dell'interlocutore
-

238 NELL'EMORRAGIA ARTERIOSA IL SANGUE FUORIESCE:

- A) Con flusso costante e continuo
 - B) Rapidamente a flotti, pulsando secondo i battiti cardiaci
 - C) Con flusso molto lento
-

239 NELL'ESECUZIONE DELL'ENTEROCLISMA È INDICATO L'USO DEI GUANTI?

- A) No
 - B) Sì, dei guanti robusti in PVC
 - C) Sì, dei guanti monouso non sterili
-

240 NELL'IGIENE GENITO-PERINEALE DELLA DONNA SI DEVE PROCEDERE:

- A) Dalla regione pubica verso il perineo
 - B) Dalla regione pubica in modo circolare
 - C) Dal perineo verso la regione pubica
-

241 NELL'OCCUPARSI DELL'IGIENE DEI PIEDI DI UN PAZIENTE DIABETICO, L'OSS:

- A) Dopo averli lavati, li asciugherà tamponando facendo particolare attenzione agli spazi interdigitali
 - B) Dopo averli lavati, strofinerà energicamente la cute per asciugarla bene
 - C) Non utilizzerà detergenti ma solo acqua calda
-

242 CON QUALE FREQUENZA LA PADELLA VA DISINFETTATA?

- A) Una volta alla settimana se il paziente è affetto da una malattia infettiva
 - B) In base alle indicazioni della casa costruttrice
 - C) Dopo ogni utilizzo
-

243 CON QUALE FREQUENZA L'INFERMIERE SOSTITUISCE IL CATETERE IN SILICONE AL PAZIENTE?

- A) 10 - 20 giorni
 - B) 40 - 60 giorni
 - C) 60 - 90 giorni
-

244 PER "PIANO DI LAVORO" SOLITAMENTE SI INTENDE:

- A) Uno strumento per la pianificazione e organizzazione utilizzabile nel lungo periodo (48-60 mesi) e nelle micro-organizzazioni
 - B) Uno strumento per la pianificazione e organizzazione utilizzabile nel breve periodo (4-6 settimane) e nelle macro-organizzazioni
 - C) Uno strumento di lavoro per la pianificazione e organizzazione nel breve periodo(6-12 mesi) e nelle micro-organizzazioni
-

245 PER CIANOSI SI INTENDE:

- A) Una riduzione della concentrazione della PaO₂
 - B) Un aumento dell'emoglobina ridotta
 - C) Una riduzione dell'apporto di Ossigeno in un distretto corporeo
-

246 PER DISPNEA SI INTENDE:

- A) Una sensazione soggettiva di difficoltà respiratoria, descritta dal paziente come "affanno", "fame d'aria", "respiro corto" "sensazione di morte imminente"
 - B) Un aumento della frequenza cardiaca
 - C) Una riduzione dell'apporto di ossigeno in un distretto corporeo
-

247 PER EFFETTUARE IL PRELIEVO DI UN CAMPIONE DI URINA PER URINOCOLTURA DI UN PAZIENTE PORTATORE DI CATETERE VESCICALE COLLEGATO ALLA SACCA DI RACCOLTA È NECESSARIO:

- A) Prelevare un campione dalla quantità totale di urina delle 24 ore
- B) Prelevare un campione dalla apposita valvola del catetere, dopo aver chiuso il tubo di deflusso e atteso 30 minuti
- C) Prelevare un campione della prima urina del mattino, dopo aver svuotato la sacca di raccolta dalle urine presenti

248 PER FAVORIRE L'ESPETTORAZIONE DEL CATARRO SI DEVE:

- A) Favorire una posizione prona e far reprimere la tosse
- B) Favorire l'assunzione di cibi solidi
- C) Mobilizzare la persona e aiutarla a tossire

249 PER PERMETTERE UNA BUONA RESPIRAZIONE SI UTILIZZA LA POSIZIONE:

- A) Ortopnoica
- B) Prona
- C) Laterale destra

250 PER PRECAUZIONI STANDARD SI INTENDONO:

- A) Le precauzioni da adottare in caso di pazienti infetti
- B) Le precauzioni da adottare per tutti i pazienti/utenti
- C) Le precauzioni da adottare in caso di pazienti in isolamento per malattie a trasmissione cutanea

251 PER PREPARARE UNA SOLUZIONE DISINFETTANTE DA 100 ML AL 2% DI CLOREXIDINA, QUANTA ACQUA E DISINFETTANTE OCCORRE?

- A) 98 ml di acqua e 2 ml di disinfettante
- B) 100 ml di acqua e 20 ml di disinfettante
- C) 980 ml di acqua e 20 ml di disinfettante

252 PER PREVENIRE LA LESIONE DA DECUBITO E' NECESSARIO:

- A) Effettuare la cura della cute con detergenti energici
- B) Mantenere la cute pulita e asciutta
- C) Effettuare massaggi a base di alcool saponato

253 PER QUALE INFEZIONE PARASSITARIA VIENE IMPIEGATO L'ESAME DELLO SCOTCH-TEST?

- A) Filariasi
- B) Ossiuriasi
- C) Idatidosi

254 PER QUALE MALATTIA NEL 1979 L'OMS DICHIARA UFFICIALMENTE LA ERADICAZIONE NEL MONDO?

- A) Vaiolo
- B) Malaria
- C) TBC

255 PER QUALITÀ SI INTENDE:

- A) Insieme delle caratteristiche di un prodotto o servizio che soddisfano le aspettative di un cliente/utente
- B) Ogni elemento disponibile e/o attivabile per il raggiungimento degli obiettivi di servizio
- C) Il livello prestabilito di una prestazione per un operatore sanitario, una organizzazione, in rapporto a un indicatore specifico della qualità e/o dell'appropriatezza di un aspetto importante dell'assistenza

256 PER RILEVARE LO STATO DI DISIDRATAZIONE DI UN PAZIENTE SI OSSERVA:

- A) L'attività respiratoria
- B) L'attività cardiocircolatoria
- C) Lo stato di cute e mucose

257 COSA E' LA STUFETTA AD OSSIDO DI ETILENE?

- A) Un apparecchio capace di sterilizzare strumenti resistenti al calore distruggendo solo i virus e le spore attraverso l'uso combinato di vapore, temperatura ed alti livelli di pressione
- B) Un apparecchio capace di sterilizzare strumenti non resistenti al calore, distruggendo tutte le forme viventi, comprese le spore batteriche
- C) Un apparecchio capace di sterilizzare strumenti resistenti al calore distruggendo solo i virus e le spore attraverso l'uso combinato di vapore, ossido di etilene e temperatura ad alti livelli

258 PER SVUOTARE LA SACCA DI RACCOLTA DELLE URINE E' NECESSARIO:

- A) Staccare la sacca dal catetere vescicale e procedere allo svuotamento
- B) Disinfettare il rubinetto prima dell'apertura, svuotare la sacca in un contenitore monopaziente, disinfettare il rubinetto prima di chiuderlo
- C) Svuotare la sacca in un secchio

259 PER UNA CORRETTA ASSISTENZA ALLA PERSONA CHE VOMITA È NECESSARIO:

- A) Se necessario cambiare solo la biancheria del letto
- B) Indossare i guanti, procurarsi bacinella, e traverse di cotone, quindi cambiare biancheria del letto e del paziente (se necessario), controllare l'aspetto del vomito e riferire all'infermiere
- C) Esclusivamente controllare l'aspetto del vomito e riferire all'infermiere

260 PERCHÉ GLI ANZIANI SOFFRONO SPESSO DI STASI FECALE?

- A) A causa di un'alimentazione ricca di fibre
- B) A causa di movimento fisico insufficiente
- C) A causa di un'alimentazione priva di fibre e di un movimento fisico insufficiente

261 PRIMA DI PROCEDERE ALLA RILEVAZIONE DEL POLSO È OPPORTUNO INVITARE E/O AIUTARE LA PERSONA ASSISTITA AD ASSUMERE LA POSIZIONE SUPINA E A POSIZIONARE L'AVAMBRACCIO SUL TORACE O LUNGO IL FIANCO:

- A) Con il polso e la mano nella posizione preferita dall'assistito
- B) Con il polso esteso ed il palmo verso l'alto
- C) Con il polso esteso ed il palmo verso il basso

262 QUAL È IL NOME DELLA MEMBRANA CHE RIVESTE ESTERNAMENTE IL CUORE?

- A) Mediastino
- B) Pericardio
- C) Endocardio

263 QUAL È IL NOME DELLE QUATTRO CAMERE INTERNE DEL CUORE?

- A) Sistole e diastole
- B) Ventricoli ed atri
- C) Mitrali e tricuspidi

264 QUAL È LA DIFFERENZA FISIOLÓGICA, IN GRADI CENTIGRADI, TRA TEMPERATURA RETTALE E QUELLA ASCELLARE?

- A) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 2,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- B) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 1,0 °C rispetto alla temperatura ascellare
- C) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare

265 QUAL È LA SORGENTE D'INFEZIONE PIÙ COMUNE DELLA TBC O TUBERCOLOSI?

- A) L'epettorato dell'uomo malato
- B) Il cane
- C) Il gatto

266 QUALE DEVE ESSERE LA DURATA DELLE APPLICAZIONI CALDE O FREDDI?

- A) Non devono superare i 20/30 minuti
- B) Non devono superare i 5 minuti
- C) Non devono superare i 120 minuti

267 QUALE DI QUESTE CARATTERISTICHE INDICA UNO STATO DI ALTERAZIONE DELLA ALIMENTAZIONE?

- A) Masticazione efficace
- B) Vomito, nausea, rigurgito
- C) Rapporto peso-altezza equilibrato

268 QUALE DI QUESTE MALATTIE NON INTERESSA IL SISTEMA LOCOMOTORE?

- A) Osteoporosi
- B) Artrite reumatoide
- C) Aterosclerosi

269 QUALE DPI PER LE VIE RESPIRATORIE DEVE ESSERE INDOSSATO NELL'ASSISTENZA AD UN PAZIENTE CON MENINGITE TUBERCOLARE?

- A) Filtrante facciale FFP2
- B) Filtrante facciale FFP3
- C) Non è necessario alcun DPI

270 QUALE È LA CAUSA DELLA TOSSINFEZIONE BOTULINICA?

- A) Intossicazione alimentare dovuta all'ingestione di cibi contaminati (carni crude, conserve non opportunamente sterilizzate) da un batterio anaerobio che produce una potente neurotossina
- B) Ingestione di verdura e frutta contaminata con l'*Ascaris lumbricoides* non lavata
- C) Trasmissione di batteri a seguito di contatto diretto con animali infetti o per l'ingestione di alimenti contaminati (formaggi, latticini ecc.)

271 QUALE È LA GHIANDOLA PIÙ GRANDE DEL CORPO UMANO?

- A) Il fegato
- B) La tiroide
- C) L'ipofisi

272 QUALE È LA MISURA STANDARD DI UN LETTO PER ADULTI?

- A) H 65 cm 190x80
- B) H 50 cm 200x90
- C) H 50 cm 210x100

273 QUALE FRA LE SEGUENTI AZIONI NON È CORRETTA QUANDO SI LAVAVA UNA PERSONA?

- A) Coprirla per mantenerla al caldo e garantirle la privacy
- B) Sciacquare abbondantemente la cute per rimuovere tutto il sapone
- C) Lavare procedendo dall'area più sporca alla più pulita

274 QUALE FRA LE SEGUENTI NON È UNA FINALITÀ DEL BAGNO?

- A) Migliorare la circolazione
- B) Rendere la cute più asciutta
- C) Rilassare il paziente

275 QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA LE MISURE PREVENTIVE PER EVITARE LA FORMAZIONE DELLE LESIONI DA DECUBITO?

- A) Stimolare la circolazione
- B) Decomprimere cambiando frequentemente la posizione dell'assistito
- C) Massaggiare sulle prominenze ossee

276 QUALE FRA LE SEGUENTI POSIZIONI DEL LETTO PERMETTE AL PAZIENTE DI STARE SEMISEDUTO?

- A) La parte superiore del letto è sollevata di 45°
- B) La parte superiore del letto è sollevata di 45° e quella inferiore di 15°
- C) La parte superiore del letto è abbassata e quella inferiore è sollevata

277 QUALE FRA QUELLI IN ELENCO SONO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE?

- A) Cuffia e visiera
- B) Termometro e fonendoscopio
- C) Esclusivamente il termometro

278 QUALE INFEZIONE VIRALE ACUTA ALTAMENTE CONTAGIOSA È CARATTERIZZATA DA FEBBRE, TOSSE, CORIZA, CONGIUNTIVITE, ENANTEMA (MACCHIE DI KOPLIK) SULLA MUCOSA BUCCALE O LABIALE, E RASH CUTANEO MACULOPAPULARE DIFFUSO?

- A) Morbillo
- B) Epatite B
- C) Megaloeritema

279 QUALE INTERVENTO ASSISTENZIALE È DI COMPETENZA DELL'OSS NEL CASO DI UN PAZIENTE CON COLOSTOMIA?

- A) Applicazione della placca e del sacchetto per la raccolta delle feci
- B) Sceglie la dieta ideale per il paziente, in base alle sue condizioni
- C) Effettua delle medicazioni all'ano artificiale con creme apposite

280 IN AMBITO SANITARIO QUAL È L'OBIETTIVO DELLA PROCEDURA?

- A) Il raggiungimento dei migliori risultati in campo clinico
- B) La riduzione della variabilità ingiustificata ed il perseguimento di una relativa uniformità di comportamenti
- C) Il raggiungimento di alti livelli di profitto

281 QUALE MOLECOLA È INDICATA NELL'ANTISEPSI DI UNA FERITA TRAUMATICA?

- A) Alcool etilico
- B) Iodopovidone in soluzione alcolica
- C) Iodopovidone in soluzione acquosa

282 QUALE ORGANO HA IL COMPITO DI PRODURRE L'URINA?

- A) Le ghiandole surrenali
- B) Il fegato
- C) I reni

283 QUALE PROCEDURA DEVE ESSERE ADOTTATA NEL CASO IN CUI LE CONFEZIONI DI GARZA SOTTOPOSTE A PROCESSO DI STERILIZZAZIONE SI PRESENTANO UMIDE?

- A) Attendere che le confezioni asciughino prima dell'utilizzo
- B) Confezionare nuovamente le garze e sottoporle a nuovo ciclo di sterilizzazione
- C) Distruggere le confezioni

284 QUALE TRA I SEGUENTI È UN METODO DI STERILIZZAZIONE?

- A) Vapore saturo
- B) Raggi gamma (radiazioni ionizzanti), vapore saturo, calore secco
- C) Calore secco

285 QUALE TRA I SEGUENTI È UN VETTORE DI TRASMISSIONE DI MALATTIE INFETTIVE?

- A) Aria
- B) Acqua
- C) Zanzara

286 QUALE TRA I SEGUENTI NUTRIENTI HA UNA FUNZIONE PLASTICA, INDISPENSABILE IN SITUAZIONI COME L'ACCRESIMENTO E LA GRAVIDANZA?

- A) Grassi
 - B) Zuccheri
 - C) Proteine
-

287 QUALE TRA LE MALATTIE PROPOSTE È CORRELATA AL TIPO DI ALIMENTAZIONE?

- A) Diabete
 - B) Talassemia
 - C) Glicogenosi
-

288 QUALE TRA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE NON APPARTIENE AL POLSO ARTERIOSO?

- A) Frequenza
 - B) Forma
 - C) Ampiezza
-

289 QUALE TRA LE SEGUENTI MALATTIE PUÒ ESSERE CONTRATTA ATTRAVERSO FERITE ACCIDENTALI?

- A) Rabbia
 - B) Tetano
 - C) Malaria
-

290 QUALE TRA LE SEGUENTI PATOLOGIE RIDUCE LA MASSA OSSEA?

- A) Sclerosi a placche
 - B) Artrosi
 - C) Osteoporosi
-

291 QUALE TRA LE SEGUENTI RAPPRESENTA UNA CORRETTA INDICAZIONE DIETETICA PER UN PAZIENTE RECENTEMENTE OPERATO DI ILEOSTOMIA?

- A) Brodo di carne
 - B) Brodo di carni
 - C) Frutta con buccia
-

292 QUALE TRA LE SEGUENTI ZONE È LA PIÙ A RISCHIO PER LA FORMAZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE?

- A) Sacro
 - B) Ginocchio interno
 - C) Scapole
-

293 QUALE, TRA QUELLI DI SEGUITO È LA CORRETTA SEQUENZA PER IL PRIMO SOCCORSO (BLS)?

- A) Valutazione dello stato di coscienza, apertura delle vie aeree, rilevazione del respiro, rilevazione del polso
 - B) Rilevazione dello stato di coscienza, rilevazione del respiro, apertura delle vie aeree, rilevazione del polso
 - C) Rilevazione del polso, rilevazione del respiro, apertura delle vie aeree, valutazione dello stato di coscienza
-

294 QUALI DEI SEGUENTI GAS NECESSARI PER L'ANESTESIA VIENE IMPIEGATO NELLA SALA OPERATORIA?

- A) Monossido di carbonio
 - B) Anidride carbonica
 - C) Protossido di azoto
-

295 QUALI DEI SEGUENTI PAZIENTI NON PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO A RISONANZA MAGNETICA?

- A) Bambino sotto i tre anni
 - B) Portatore di pace-maker
 - C) Claustrofobico
-

296 QUALI TRA QUESTE INFEZIONI SI TRASMETTONO CON GLI ALIMENTI?

- A) Epatite A, escherichia coli, salmonella
 - B) Salmonella typhi, epatite C, herpes
 - C) Herpes, epatite C, salmonella typhi
-

297 QUALI DI QUESTI FATTORI PUÒ CONDIZIONARE LA DEFECAZIONE?

- A) Idratazione
 - B) Alterazione del ritmo sonno-veglia
 - C) Temperatura ambientale
-

298 QUALI MANOVRE SONO OPPORTUNE IN UNO STATO DI SHOCK?

- A) Fare bere molta acqua
- B) Fare assumere al paziente la posizione trendelenburg
- C) Fare assumere al paziente la posizione antitrendelenburg

299 QUALI SCOPI PUÒ AVERE L'IMPIEGO DELL'ENTEROCLISMA?

- A) Evacuativo, di pulizia e terapeutico
 - B) Idratativo, antalgico, ritentivo
 - C) Diagnostico, curativo e terapeutico
-

300 QUALI SONO GLI ACCORGIMENTI DI COMPETENZA DELL'OSS INDISPENSABILI PER PREVENIRE IL RISCHIO DI CADUTE NELL'ANZIANO?

- A) Sia educare la famiglia e favorire la sua vicinanza all'assistito, sia sensibilizzare la persona
 - B) Esclusivamente educare la famiglia e favorire la sua vicinanza all'assistito
 - C) Esclusivamente sensibilizzare la persona
-

301 QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL "RAPPORTO SUPPORTIVO"?

- A) Solidarietà e amicizia
 - B) Fiducia ed empatia
 - C) Distacco e austerità
-

302 QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO LE PROTEINE?

- A) Idrogeno e ossigeno e azoto
 - B) Carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto
 - C) Idrogeno e ossigeno
-

303 QUALI SONO GLI INTERVENTI CHE L'OSS PUÒ EFFETTUARE IN UN PAZIENTE CHE SOFFRE DI STIPSI CRONICA, CHE SI TROVA AD AVERE UN OSTRUZIONE FECALE DI DISCRETE DIMENSIONI (FECALOMA)?

- A) E' necessario intervenire con le dovute cautele con l'asportazione manuale
 - B) E' necessario intervenire con i clisteri a grande volume
 - C) Gli interventi che l'OSS può mettere in atto sono tutti finalizzati a prevenire la formazione del fecaloma, se si arriva a ciò è necessario informare l'infermiere e il medico sulla situazione
-

304 QUALI SONO I PROFESSIONISTI CHE DEVONO ESSERE SEMPRE PRESENTI NEL NUCLEO CENTRALE DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRIA?

- A) Geriatra, fisiatra, assistente sociale
 - B) Geriatra, psicologo , medico di base
 - C) Geriatra, oss, infermiere
-

305 QUALI SONO LE COMPONENTI FONDAMENTALI DELLA PRATICA INFERMIERISTICA?

- A) Esclusivamente l'olismo, la difesa e il sostegno della persona
 - B) Esclusivamente l'assistenza e l'educazione dell'utente
 - C) L'olismo, la difesa, il sostegno della persona, l'assistenza e l'educazione dell'utente
-

306 UN BUON RIPOSO NOTTURNO E' FAVORITO DA:

- A) UN letto rifatto con eventuale cambio della biancheria, impostazione dell'illuminazione notturna, posizionamento dei campanelli vicini alle persone non autosufficienti
 - B) Una stanza areata
 - C) L'eliminazione di eventuali ostacoli che possono provocare cadute nelle persone che si alzano durante la notte
-

307 QUALI SONO LE MEDICAZIONI DI LESIONI CUTANEE CHE PUÒ ESEGUIRE L' OSS SU STRETTA INDICAZIONE INFERMIERISTICA?

- A) Solo le medicazioni di lesioni cutanee superficiali
 - B) Solo le medicazioni in presenza di lesioni da decubito superficiale
 - C) Medicazioni preventive e di copertura, medicazioni di lesioni cutanee superficiali, e medicazioni in presenza di lesioni da decubito superficiali
-

308 QUALI TRA I SEGUENTI FATTORI TENDONO A INFLUENZARE LA DEFECAZIONE?

- A) Esclusivamente un'alimentazione ricca di fibre o scorie
 - B) Esclusivamente un'adeguata assunzione di acqua
 - C) Un'alimentazione ricca di fibre o scorie e un'adeguata assunzione di acqua
-

309 QUALI TRA QUESTE NON È UN INTOSSICAZIONE DI TIPO ALIMENTARE?

- A) Botulismo
 - B) Epatite da virus A
 - C) Epatite da virus C
-

310 QUALI TRA QUESTI SONO DA CONSIDERARSI PARAMETRI VITALI?

- A) Esclusivamente la temperatura corporea e la pressione arteriosa
- B) Esclusivamente la frequenza cardiaca
- C) La temperatura corporea, il polso e pressione arteriosa, la frequenza cardiaca e la frequenza respiratoria

311 QUANDO BISOGNA EFFETTUARE L'IGIENE ORALE AD UN PAZIENTE ALLETTATO?

- A) Una volta al giorno
- B) Solo la notte prima di dormire
- C) Sempre e subito dopo i pasti principali

312 QUANDO È NECESSARIO IL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI?

- A) Prima di ogni manovra sull'utente
- B) Solo prima di servire il pasto
- C) Solo dopo aver ritirato la padella

313 QUANDO IL PAZIENTE È INCAPACE DI TAGLIARE IL CIBO E DI PORTARLO ALLA BOCCA, È NECESSARIO:

- A) Preparare in piccoli pezzi il cibo, aiutarne l'assunzione, imboccando il paziente, lasciandogli il tempo per deglutire e porgendogli acqua con bicchiere o cannucchia a seconda dei casi
- B) Preparare in piccoli pezzi il cibo, tornare dopo 20 minuti per vedere se ha finito
- C) Alimentarlo esclusivamente con cibi liquidi

314 QUANDO NON SI USA IL CALDO?

- A) Emorragia acuta, tumori maligni, subito dopo un trauma
- B) Contrattura muscolare
- C) Mal di schiena

315 QUANDO SI ALLACCIA UN CAMICE STERILE IN SALA OPERATORIA:

- A) Si deve toccare solo la parte interna
- B) Si devono usare guanti monouso e poi sostituirli
- C) Si devono usare guanti sterili

316 QUANDO SI ASSISTE UN PAZIENTE MORENTE È NECESSARIO:

- A) Usare un contatto fisico e l'ascolto attivo
- B) Mantenere un ruolo primario nella conversazione
- C) Oscurare la stanza e mettere il paravento

317 QUANDO SI MOBILIZZA UN PAZIENTE PER LA PRIMA VOLTA DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO DEVONO ESSERE PRESENTI:

- A) Un infermiere
- B) Una coppia di OSS
- C) Un OSS e un parente

318 QUANDO SI USA LA BORSA DI GHIACCIO?

- A) In caso di ferite aperte
- B) Nella malattia di Raynaud (restringimento delle arterie periferiche)
- C) In caso di lesioni craniche, emorragie addominali, interventi chirurgici di vario tipo, febbre

319 QUANDO UN PAZIENTE È INCONTINENTE È CONTROINDICATO:

- A) Consigliare di bere poco e posizionare catetere vescicale
- B) L'uso di pannoloni, igiene perineale frequente
- C) Un controllo accurato dell'integrità della cute perineale

320 QUANTO DURA IN MEDIA IL PERIODO DI INCUBAZIONE DELL'EPATITE DA HCV?

- A) 60 giorni
- B) 90 giorni
- C) 30 giorni

321 RISPETTO AL CONTROLLO DELLA DIURESIS, L'OSS DEVE SAPER OSSERVARE E RIFERIRE:

- A) La quantità, il colore, la trasparenza, l'odore delle urine
- B) La presenza di glucosio, proteine, corpi chetonici nelle urine
- C) Quando è avvenuta l'ultima minzione del paziente

322 SE DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO IL PAZIENTE RITORNA NELLO STESSO LETTO È NECESSARIO:

- A) Sostituire tutta la biancheria e portare il letto ad un livello che consenta all'operatore movimenti agevoli
- B) Sollevare la parte superiore del letto a un livello appropriato al paziente, assicurandosi che questi stia comodo
- C) Mettere il guanciale sul letto in modo che la parte aperta si trovi dalla parte opposta alla porta

323 SE LA ZONA SACRO-COCCIGEIA DI UN PAZIENTE È ARROSSATA, L'OSS:

- A) Disinfetta con cura la cute
- B) Controlla lo stato di igiene della cute ed applica una crema trofodermica senza massaggiare
- C) Massaggia energicamente la cute per migliorare la circolazione

324 SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, L'OSS È "L'OPERATORE CHE, A SEGUITO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE CONSEGUITO AL TERMINE DI SPECIFICA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SVOLGE ATTIVITÀ INDIRIZZATA A:

- A) Supportare l'attività del coordinatore infermieristico
- B) Agire sotto la diretta responsabilità del coordinatore infermieristico, o, in sua assenza, dell'infermiere responsabile del turno
- C) Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'individuo

325 SECONDO LE PIÙ RECENTI RACCOMANDAZIONI NELLE LINEE GUIDA PER LA CURA DELLA CUTE, QUALE DI QUESTE MANOVRE UN TEMPO CONSIDERATA UTILE PER LA GUARIGIONE DELLE PIAGHE NON È PIÙ PERMESSA?

- A) Lavare la cute lesa con soluzione fisiologica
- B) Ridurre l'esposizione della cute a umidità causata da incontinenza, sudorazione, o secrezioni delle ferite
- C) Massaggiare e frizionare in corrispondenza di prominenze ossee

326 SI DEFINISCE GONFOSI:

- A) L'articolazione fra le ossa della testa
- B) L'articolazione fra i denti e le cavità alveolari
- C) L'articolazione coxofemorale

327 SONO TENUTI AL SEGRETO PROFESSIONALE:

- A) Gli O.S.S. e gli infermieri
- B) I visitatori
- C) I parenti dei pazienti, i visitatori, gli OSS e gli infermieri

328 SULLA BASE DEI DIVERSI TIPI DI CLASSIFICAZIONE DELL'EVIDENZA SCIENTIFICA IL GRADO DI EVIDENZA DI LIVELLO/CATEGORIA I DI UNA RACCOMANDAZIONE CORRISPONDE A:

- A) Evidenza ottenuta da una revisione sistematica di tutti gli studi clinici randomizzati controllati
- B) Evidenza ottenuta da almeno uno studio randomizzato e controllato ben disegnato
- C) Evidenza ottenuta da almeno uno studio di tipo quasi-sperimentale

329 SULL'USTIONE LIMITATA PER ESTENSIONE IL PRIMO SOCCORRITORE DEVE:

- A) Applicare acqua fredda
- B) Applicare pomate grasse
- C) Applicare garze oleate

330 TRA I TERMINI SOTTO INDICATI, QUALE SIGNIFICA "EDUCAZIONE DELL'UOMO ANZIANO"?

- A) Geriatria
- B) Gerontologia
- C) Geragogia

331 TRA LE SEGUENTI SEDI DI RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA QUALE È DA RITENERSI PERIFERICA?

- A) Rettale
- B) Timpanica
- C) Nè la rettale, nè la timpanica

332 LA TUBERCOLOSI È UNA MALATTIA CONTAGIOSA CHE SI TRASMETTE MEDIANTE UN BATTERIO PER VIA:

- A) Sessuale
- B) Ematica
- C) Aerea

333 UN AUMENTO DELLA FREQUENZA DELLO STIMOLO AD URINARE SI DEFINISCE:

- A) Polidipsia
- B) Poliuria
- C) Pollachiuria

334 UN DETERGENTE È:

- A) Una sostanza chimica che impedisce la moltiplicazione dei germi patogeni
- B) Una sostanza chimica che diminuisce la tensione superficiale favorendo l'asportazione dello sporco
- C) Una sostanza chimica che facilita la pulizia senza ridurre la carica microbica

335 UN ESEMPIO DI ATTIVITÀ ATTRIBUIBILE ALL'OSS IN COOPERAZIONE CON L' INFERMIERE PUÒ ESSERE:

- A) Il rifacimento dei letti
- B) La mobilitazione e il cambio biancheria personale e del letto a pazienti politraumatizzati in fase acuta
- C) La rilevazione della glicemia capillare

336 UN INDICATORE È:

- A) L'insieme di bisogni e aspettative di un individuo che sollecitano, guidano e selezionano i suoi comportamenti
- B) Una variabile definita oggettivamente e misurabile di un fenomeno o di un oggetto, utilizzata per misurare la qualità e l'appropriatezza in relazione alla situazione in cui si trova
- C) Un'analisi critica e sistematica della qualità dell'assistenza che include le procedure utilizzate per la diagnosi e il trattamento della documentazione clinica

337 IN AMBITO SANITARIO UN INFEZIONE È:

- A) Una malattia causata da un agente infettivo con sintomatologia conclamata
- B) Una malattia con sintomatologia latente
- C) La penetrazione di un agente infettivo nell'organismo e successiva replicazione

338 UN LETTO CHIUSO DIVENTA APERTO QUANDO:

- A) Il lenzuolo superiore e le coperte vengono ripiegate verso il fondo del letto
- B) La coperta e il copriletto vengono ripiegate verso la parte superiore del letto
- C) Viene assegnato ad un paziente

339 UN PAZIENTE ADULTO SI DEFINISCE OLIGURICO SE LA QUANTITÀ DI URINE SECRETE NELLE 24 ORE È INFERIORE A:

- A) 1000 ml
- B) 600 ml
- C) 400 ml

340 UN PAZIENTE CHE LAMENTA DISURIA RIFERISCE:

- A) Di alzarsi spesso la notte per urinare
- B) Di urinare molto, circa 2500 ml. nelle 24 ore
- C) Difficoltà durante la minzione non necessariamente accompagnata da dolore

341 UN PAZIENTE CHE LAMENTA STRANGURIA RIFERISCE:

- A) Di alzarsi spesso la notte per urinare
- B) Di urinare molto, circa 2500 ml. nelle 24 ore
- C) Dolore e bruciore durante la minzione

342 UN PROTOCOLLO ASSISTENZIALE È:

- A) Insieme di attività e responsabilità rispetto a un particolare livello organizzativo
- B) Una serie specifica di compiti e di responsabilità
- C) Un documento che traduce le conoscenze scientifiche in indicazioni vincolanti i comportamenti professionali

343 UNA BUONA PULIZIA PERINEALE CONTRIBUISCE A:

- A) Migliorare l'aspetto fisico
- B) Favorire una corretta diuresi
- C) Prevenire le infezioni

344 UNA DIAGNOSI INFERMIERISTICA È:

- A) Un insieme di segni e sintomi che indicano un problema sanitario, reale o potenziale, trattabile autonomamente dall'infermiere
- B) Un insieme di affermazioni concernenti la diagnosi clinica dell'utente
- C) Una valutazione del medico di base che consiste nell'individuazione di una determinata malattia, attraverso l'esecuzione di indagini di laboratorio e strumentali

345 IN RIFERIMENTO AL DIGIUNO PRE-OPERATORIO PER UNA PROCEDURA ENDOSCOPICA; E' SUGGERITA L'ASSUNZIONE DI CIBO LEGGERO NELLE SEI ORE PRECEDENTI. DUE ORE PRIMA DELLA PROCEDURA LA PERSONA PUÒ ASSUMERE I SEGUENTI LIQUIDI ECCETTO:

- A) Succo di frutta senza polpa
- B) Latte
- C) Acqua zuccherata

346 UNA RACCOLTA INTRADERMICA DI PUS CHE SOLLEVA LA CUTE IN UN RILIEVO CIRCOSCRITTO CUPOLIFORME SI DEFINISCE:

- A) Pustola
- B) Bolla
- C) Papula

347 USARE I GUANTI SOSTITUISCE IL LAVAGGIO DELLE MANI?

- A) Sì, sempre
- B) No
- C) Spesso

348 QUALI FRA QUESTI PUO' ESSERE CONSIDERATO UN VEICOLO D'INFEZIONE?

- A) Un batterio
 - B) Un virus
 - C) Le mani
-

349 COSA SONO I VIRUS?

- A) Microrganismi capaci di vita propria
 - B) Microrganismi visibili a occhio nudo
 - C) Microrganismi incapaci di vita propria
-

350 COSA SONO I MICRORGANISMI?

- A) Organismi molto piccoli, ma visibili a occhio nudo
 - B) Organismi visibili soltanto al microscopio
 - C) Organismi non molto piccoli e visibili a occhio nudo
-

351 COSA SONO I BATTERI?

- A) Virus
 - B) Funghi
 - C) Schizomiceti
-

352 COSA SONO I BATTERI?

- A) Microrganismi visibili a occhio nudo
 - B) Microrganismi capaci di vita propria
 - C) Microrganismi incapaci di vita propria
-

353 COSA SONO I MICETI?

- A) Funghi
 - B) Virus
 - C) Batteri
-

354 COSA SONO I PROTOZOI?

- A) Piante
 - B) Microrganismi più piccoli dei batteri
 - C) Microrganismi unicellulari
-

355 DOVE È PIÙ FACILE TROVARE UNA COLONIZZAZIONE BATTERICA?

- A) In luoghi molto asciutti
 - B) In luoghi molto umidi
 - C) In luoghi asciutti e illuminati dal sole
-

356 COSA È UN ANTIBIOTICO?

- A) Una sostanza che uccide tutti i microrganismi
 - B) Una sostanza che uccide solo i batteri
 - C) Una sostanza che uccide solo i virus
-

357 I BATTERI COSIDDETTI "ANAEROBI" NON SOPRAVVIVONO IN:

- A) Presenza di ossigeno
 - B) Presenza di acqua
 - C) Assenza di ossigeno
-

358 COSA SI INTENDE PER INFEZIONE BATTERICA?

- A) Presenza transitoria di batteri
 - B) Processo di attiva moltiplicazione batterica
 - C) Colonizzazione batterica
-

359 CON QUALE SISTEMA SONO VISIBILI I BATTERI?

- A) Microscopio ottico
 - B) A occhio nudo
 - C) Microscopio elettronico
-

360 CON QUALE SISTEMA SONO VISIBILI I VIRUS?

- A) Microscopio ottico
 - B) A occhio nudo
 - C) Microscopio elettronico
-

361 LE MICOSI SONO MALATTIE DA:

- A) Protozoi
- B) Batteri
- C) Funghi

362 VERSO QUALI BATTERI È ATTIVO L'ANTIBIOTICO AD AMPIO SPETTRO?

- A) Solo verso i batteri Gram negativi
 - B) Solo verso i batteri Gram positivi
 - C) Verso i batteri Gram positivi e negativi
-

363 L'INGRESSO DI UN MICRORGANISMO NEL CORPO UMANO È SEMPRE CAUSA DI MALATTIA?

- A) Sì, sempre
 - B) No, mai
 - C) A volte
-

364 LA CUTE È UN IMPORTANTE FATTORE DI DIFESA CONTRO L'INVASIONE DEI MICRORGANISMI?

- A) No, mai
 - B) Sì, sempre
 - C) Sì, solo se integra
-

365 QUALE TIPO DI BATTERI È PIÙ RESISTENTE ALLA TERAPIA ANTIBIOTICA?

- A) I batteri Gram positivi
 - B) I batteri Gram negativi
 - C) Nessun tipo di batteri
-

366 LA TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE PUÒ AVVENIRE:

- A) Solo per ingestione di alimenti o bevande contaminate
 - B) Solo per contatto diretto
 - C) Sia per ingestione di alimenti o bevande contaminate sia per contatto diretto
-

367 IL TERMINE "INFEZIONE" INDICA:

- A) Solo la presenza e la moltiplicazione di un microrganismo nell'organismo umano
 - B) Solo la penetrazione di un microrganismo nell'organismo umano
 - C) Sia la presenza e la moltiplicazione di un microrganismo nell'organismo umano, sia la penetrazione di un microrganismo nell'organismo umano
-

368 COS'È UN'EPIDEMIA?

- A) La presenza costante di un numero limitato di casi di una malattia in un certo territorio
 - B) La comparsa di un numero elevato di casi di una malattia in un certo territorio in un breve periodo di tempo
 - C) Una malattia della pelle
-

369 ATTRAVERSO LA STERILIZZAZIONE SI HA LA DISTRUZIONE DI:

- A) Tutti i microrganismi patogeni
 - B) Tutti microrganismi patogeni e non
 - C) Tutti i microrganismi non patogeni
-

370 QUALE È LO SCOPO DELLA DISINFEZIONE DI UNA SUPERFICIE?

- A) Distruggere tutti i microrganismi patogeni
 - B) Distruggere tutti i microrganismi patogeni e non
 - C) Ridurre la presenza di microrganismi
-

371 COSA SI INTENDE PER "SEPSI"?

- A) Infezione delle vie urinarie localizzata
 - B) Presenza di batteri patogeni nell'ambiente
 - C) Infezione generalizzata
-

372 COSA È L'IGIENE?

- A) La scienza che ha come obiettivo la cura preventiva del singolo individuo
 - B) La scienza che ha come obiettivo la cura preventiva della collettività
 - C) La scienza che ha come obiettivo il mantenimento, il potenziamento e la promozione della salute del singolo individuo e della collettività
-

373 SECONDO L'OMS "LA SALUTE" È:

- A) Uno stato di benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza di malattia o infermità
 - B) La sola assenza di malattia o infermità
 - C) Esclusivamente uno stato di benessere fisico e mentale
-

374 QUALE BRANCA DELLA MEDICINA SI OCCUPA DELLO STUDIO DELLA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE IN UN TERRITORIO?

- A) La Microbiologia
- B) L'Epidemiologia
- C) La Statistica

375 LA TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE PUÒ AVVENIRE ATTRAVERSO:

- A) Solo metodo diretto (dal malato al soggetto sano)
- B) Solo metodo indiretto (attraverso veicoli e vettori es. aria,alimenti, zanzare)
- C) Sia metodo diretto (dal malato al soggetto sano) sia metodo indiretto (attraverso veicoli e vettori es. aria,alimenti, zanzare)

376 L'ISOLAMENTO DI UN INDIVIDUO MALATO È UNA PROFILASSI:

- A) Diretta
- B) Indiretta
- C) Immunitaria

377 LA BONIFICA AMBIENTALE È UNA PROFILASSI:

- A) Diretta
- B) Indiretta
- C) Immunitaria

378 LA VACCINAZIONE È CONSIDERATA UNA PROFILASSI:

- A) Diretta
- B) Indiretta
- C) Immunitaria

379 PER LA SANIFICAZIONE DI UNA SUPERFICIE SI UTILIZZA:

- A) Solo acqua
- B) Detergenti (saponi)
- C) Disinfettanti

380 QUALE FRA I SEGUENTI È UN MEZZO DI DISINFEZIONE NATURALE?

- A) La luce solare
- B) Radiazioni ionizzanti
- C) Disinfettante

381 QUALE FRA I SEGUENTI NON È UN MEZZO DI DISINFEZIONE FISICO?

- A) Raggi UV
- B) Calore
- C) Disinfettante

382 VERSO CHI È RIVOLTA LA DISINFESTAZIONE?

- A) Individui sani
- B) Individui malati
- C) Insetti

383 QUALE FRA LE SEGUENTI È UNA VACCINAZIONE OBBLIGATORIA?

- A) Anti pertosse
- B) Antipolio
- C) Antirosolia

384 QUALE FRA LE SEGUENTI NON È UNA VACCINAZIONE OBBLIGATORIA PER I NUOVI NATI:

- A) Antimorbillo
- B) Antidifterica
- C) Anti epatite

385 I DISINFETTANTI POSSONO ESSERE:

- A) Solo naturali e chimici
- B) Solo fisici e chimici
- C) Naturali, fisici e chimici

386 LA STERILIZZAZIONE È:

- A) Una procedura fisica destinata alla distruzione di tutta la flora microbica, escluse le spore batteriche
- B) Una procedura naturale destinata alla distruzione di tutta la flora microbica, incluse le spore batteriche
- C) Una procedura fisico chimica destinata alla distruzione di tutta la flora microbica, incluse le spore batteriche

387 LE SOLUZIONI A BASE DI IODIO VANNO CONSERVATE:

- A) Al riparo dalla luce e fonti di calore
- B) Solo al riparo dalla luce
- C) Solo al riparo da fonti di calore

388 QUALE VACCINAZIONE È CONSIGLIATA IN CASO DI FERITE?

- A) Antidifterica
- B) Anti epatite
- C) Anti tetanica

389 NELLA STERILIZZAZIONE IN AUTOCLAVE, CHE COSA NON SI UTILIZZA?

- A) Acqua in ebollizione
 - B) Calore secco
 - C) Vapore
-

390 QUAL È LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PROCEDURE PRELIMINARI ALLA STERILIZZAZIONE:

- A) Disinfezione, deterzione, risciacquo, asciugatura, confezionamento
 - B) Deterzione, disinfezione, risciacquo, asciugatura, confezionamento
 - C) Risciacquo, deterzione, disinfezione, asciugatura, confezionamento
-

391 PER QUANTO TEMPO SI MANTIENE STERILE UN OGGETTO CORRETTAMENTE CONSERVATO?

- A) 20 giorni
 - B) 30 giorni
 - C) 60 giorni
-

392 DURANTE IL CONFEZIONAMENTO DEGLI OGGETTI DA STERILIZZARE, QUALE PROCEDURA NON È CORRETTA?

- A) Riportare la data di sterilizzazione e di scadenza
 - B) Scrivere sul bordo esterno di apertura delle buste con penna, timbri o pennarelli
 - C) Scrivere direttamente sulla carta delle buste con penna, timbri o pennarelli
-

393 L'ALCOOL AGISCE:

- A) Distruggendo i batteri
 - B) Distruggendo i batteri e i funghi
 - C) Distruggendo batteri, funghi e spore
-

394 SONO OBIETTIVI DEL S.S.N.:

- A) Solo la prevenzione, cura e riabilitazione del cittadino e dell'intera comunità
 - B) Solo l'igiene degli alimenti, delle bevande, dei prodotti e avanzi di origine animale per le implicazioni che attengono alla salute dell'uomo
 - C) La prevenzione, la cura, la riabilitazione del cittadino e dell'intera comunità, l'igiene degli alimenti, delle bevande, dei prodotti e avanzi di origine animale per le implicazioni che attengono alla salute dell'uomo
-

395 QUALE LEGGE ISTITUISCE GLI ENTI OSPEDALIERI CON FINALITÀ SANITARIE VASTE, CLASSIFICA GLI OSPEDALI PER SPECIALITÀ E PER IMPORTANZA (ZONALI, PROVINCIALI, REGIONALI), AVVIA LA PROGRAMMAZIONE OSPEDALIERA ATTRIBUENDONE LA COMPETENZA ALLE REGIONI, COSTITUISCE IL FONDO NAZIONALE OSPEDALIERO?

- A) Legge 132/68
 - B) Legge 883/78
 - C) Legge 386/74
-

396 LA SIGLA S.S.N. INDICA:

- A) Servizio Sociale Nazionale
 - B) Società Scientifica Nazionale
 - C) Servizio Sanitario Nazionale
-

397 LA SIGLA OMS INDICA:

- A) Organizzazione Mondiale Sanità
 - B) Ospedale Mutuo Soccorso
 - C) Organizzazione Medico Sanitaria
-

398 QUAL È L'ORGANO POSTO AL VERTICE DI UN'AZIENDA SANITARIA LOCALE?

- A) Il Direttore Sanitario
 - B) Il Direttore Amministrativo
 - C) Il Direttore Generale
-

399 QUAL È L'ORGANO POSTO AL VERTICE DI UN'AZIENDA OSPEDALIERA?

- A) Il Direttore Sanitario
 - B) Il Direttore Amministrativo
 - C) Il Direttore Generale
-

400 DA CHI VIENE NOMINATO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO?

- A) Dal Direttore Sanitario
 - B) Dal Direttore Generale
 - C) Dal Presidente della Giunta Regionale
-

401 DA CHI VIENE NOMINATO IL DIRETTORE GENERALE?

- A) Dal Direttore Sanitario
- B) Dal Direttore Amministrativo
- C) Dal Presidente della Giunta Regionale

402 DA CHI VIENE NOMINATO IL DIRETTORE SANITARIO?

- A) Dal Direttore Generale
 - B) Dal Direttore Amministrativo
 - C) Dal Presidente della Giunta Regionale
-

403 L'AZIENDA SANITARIA LOCALE È:

- A) Un ente strumentale della Regione
 - B) Un'azienda con personalità giuridica pubblica
 - C) Un ente strumentale del Comune
-

404 COSA INDICA LA SIGLA RSA:

- A) Residenze Sanitarie Assistenziali
 - B) Ricovero Sociale Assistenza
 - C) Riabilitazione Sanitaria Attività
-

405 IL DAY HOSPITAL È UN REGIME DI RICOVERO:

- A) Residenziale
 - B) Semi-residenziale
 - C) Ambulatoriale
-

406 IN AMBITO SANITARIO UN PROTOCOLLO:

- A) Raccomanda un comportamento clinico
 - B) Garantisce l'erogazione di una prestazione sanitaria in modo efficace, efficiente ed omogeneo
 - C) Rappresenta un documento in marca da bollo
-

407 SE UNA LINEA GUIDA HA UN RACCOMANDAZIONE DI TIPO A, CIÒ SIGNIFICA CHE:

- A) Il comportamento è fortemente raccomandato
 - B) Il comportamento è raccomandato
 - C) Il comportamento è da considerare, ma di impatto incerto
-

408 SE UNA LINEA GUIDA HA UNA RACCOMANDAZIONE DI TIPO B, CIÒ SIGNIFICA CHE:

- A) Il comportamento è fortemente raccomandato
 - B) Il comportamento è raccomandato
 - C) Il comportamento è da considerare, ma di impatto incerto
-

409 LA VALIDITÀ DELLE LINEE GUIDA RICHIEDE UN AGGIORNAMENTO OGNI:

- A) 1 anno
 - B) 2 anni
 - C) 3 anni
-

410 IN AMBITO SANITARIO, LA PROCEDURA:

- A) Riduce la discrezionalità dei comportamenti del singolo
 - B) Aumenta la discrezionalità dei comportamenti del singolo
 - C) Promuove i comportamenti del singolo
-

411 QUALE LEGGE IMPOSE LA CHIUSURA DEI MANICOMI?

- A) Legge 883/78
 - B) Legge 180/68
 - C) Legge 180/78
-

412 LA LEGGE 180/78 NOMINATA "BASAGLIA " SI OCCUPAVA DI:

- A) Apertura centri di riabilitazione per pazienti psichiatrici
 - B) Apertura dei manicomi
 - C) Chiusura dei manicomi
-

413 DA COSA SONO COMPOSTI I CARBOIDRATI?

- A) Da carbonio e idrogeno
 - B) Da carbonio e ossigeno
 - C) Da carbonio, idrogeno e ossigeno
-

414 QUALI FRA I SEGUENTI ELEMENTI GLI ENZIMI NON RIESCONO A SCINDERE DURANTE LA DIGESTIONE?

- A) Le fibre
 - B) I sali minerali
 - C) Le vitamine
-

415 COSA È IL CALCIO?

- A) Una vitamina
- B) Un sale minerale
- C) Una proteina

416 COSA È L'AMIDO?

- A) Monosaccaride
- B) Disaccaride
- C) Polisaccaride

417 L'ARTERIOSCLEROSI È CAUSATA:

- A) Da livelli elevati di colesterolo nel sangue
- B) Da livelli elevati di zucchero nel sangue
- C) Nessuna delle precedenti

418 QUALI VITAMINE DEVONO ESSERE ASSUNTE QUOTIDIANAMENTE?

- A) B e C
- B) A e K
- C) D e H

419 QUALE VITAMINA REGOLA IL METABOLISMO DEL CALCIO?

- A) B
- B) A
- C) D

420 CHE FUNZIONE SVOLGE L'INTESTINO TENUE?

- A) Assorbimento dell'acqua
- B) Assorbimento delle sostanze nutritive
- C) Formazione delle feci

421 I CIBI MAGGIORMENTE RICCHI DI PROTEINE SONO:

- A) Latte, pesce, uova, carne
- B) Ortaggi e frutta
- C) Frutta, latte e uova

422 COSA SI INTENDE PER DIETA IPOSONDICA?

- A) Dieta povera di grassi
- B) Dieta ricca di grassi
- C) Dieta povera di sale

423 L'ANORESSIA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Rifiuto di mangiare
- B) Mangiare tanto e senza controllo
- C) Un eccesso di tessuto adiposo nell'organismo

424 LA BULIMIA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Il rifiuto di mangiare
- B) Il mangiare tanto e senza controllo per poi vomitare
- C) Un eccesso di tessuto adiposo nell'organismo

425 COSA È L'OBESITÀ?

- A) Un eccesso di tessuto epiteliale nell'organismo
- B) Un eccesso di tessuto muscolare nell'organismo
- C) Un eccesso di tessuto adiposo nell'organismo

426 IN UN PAZIENTE CHE HA UNA GASTRITE, QUALI SONO GLI ALIMENTI CONTROINDICATI?

- A) Le minestre in brodo e uova fritte
- B) Pane e amidi
- C) Bevande senza caffeina

427 QUALI ALIMENTI SONO DA ABOLIRE IN UN PAZIENTE EPATOPATICO?

- A) Bevande alcoliche
- B) Succhi di frutta
- C) Pesce

428 L'IPOTERMIA È:

- A) Una temperatura corporea superiore a 37°C
- B) Una temperatura corporea minore di 36°C
- C) Una temperatura corporea superiore a 36°C

429 NEL PAZIENTE CON IPOTERMIA:

- A) La frequenza cardiaca aumenta e quella respiratoria diminuisce
- B) La frequenza cardiaca e la frequenza respiratoria diminuiscono
- C) La frequenza cardiaca diminuisce e la frequenza respiratoria aumenta

430 NELL'IPERTERMIA LA TEMPERATURA CORPOREA È:

- A) Superiore a 39°C
 - B) Inferiore a 39°C
 - C) Superiore a 37,5°C
-

431 IL CENTRO TERMOREGOLATORE DELL'ORGANISMO SI TROVA:

- A) Solo nel Sistema Nervoso Centrale
 - B) Solo nell'ipotalamo
 - C) Sia nel Sistema Nervoso Centrale sia nell'ipotalamo
-

432 QUALI SONO VALORI DI TEMPERATURA CORPOREA NORMALI?

- A) Da 36,5°C a 37°C
 - B) Da 35,5°C a 36,5°C
 - C) Da 35°C a 36°C
-

433 LA TEMPERATURA CORPOREA ASCELLARE RISPETTO A QUELLA TIMPANICA:

- A) È uguale
 - B) È superiore di 0,5 °C
 - C) È inferiore di 0,5 °C
-

434 LA TEMPERATURA CORPOREA ORALE RISPETTO A QUELLA RETTALE:

- A) È uguale
 - B) È superiore di 0,5 °C
 - C) È inferiore di 0,5 °C
-

435 NEL PAZIENTE IN STATO DI SHOCK LA TEMPERATURA CORPOREA:

- A) Aumenta
 - B) Diminuisce
 - C) Non varia
-

436 NELLA CADUTA DELLA FEBBRE PER LISI LA TEMPERATURA CORPOREA:

- A) Scende rapidamente
 - B) Scende lentamente
 - C) È altalenante
-

437 NELLA CADUTA DELLA FEBBRE PER CRISI LA TEMPERATURA CORPOREA:

- A) Scende rapidamente
 - B) Scende lentamente
 - C) È altalenante
-

438 DURANTE L'ARCO DELLA GIORNATA LA TEMPERATURA CORPOREA:

- A) È costante
 - B) È più alta di mattina
 - C) È più alta di pomeriggio
-

439 IN UN SOGGETTO ADULTO A RIPOSO LA FREQUENZA RESPIRATORIA NORMALE OSCILLA FRA:

- A) 12/20 atti respiratori al minuto
 - B) 25/30 atti respiratori al minuto
 - C) 45/30 atti respiratori al minuto
-

440 LA BRADIPNEA È:

- A) Una respirazione rallentata
 - B) Una respirazione accelerata
 - C) Una respirazione altalenante
-

441 SE UN SOGGETTO È TACHIPNOICO LA SUA FREQUENZA RESPIRATORIA SARÀ DI:

- A) 15/20 atti respiratori al minuto
 - B) 25/30 atti respiratori al minuto
 - C) 10/15 atti respiratori al minuto
-

442 COSA È LA "DISPNEA"?

- A) Una respirazione normale per ritmo e frequenza e ampiezza alterate
 - B) Una respirazione normale per ritmo, frequenza e ampiezza
 - C) Una respirazione difficoltosa con alterazioni del ritmo, della frequenza e dell'ampiezza
-

443 NEL PAZIENTE CON DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA SONO PRESENTI:

- A) Solo alterazioni di polso
- B) Solo alterazioni della pressione sanguigna
- C) Sia alterazioni di polso che alterazioni della pressione sanguigna

444 COSA È L'ESCREATO?

- A) Solo il secreto bronchiale
- B) Solo il muco prodotto dai bronchi
- C) Sia il secreto bronchiale, sia il muco prodotto dai bronchi

445 COSA È LA TACHICARDIA?

- A) Frequenza cardiaca superiore a 100 battiti/minuto
- B) Frequenza cardiaca inferiore a 100 battiti/minuto
- C) Frequenza cardiaca superiore a 85 battiti/minuto

446 COSA È LA BRADICARDIA?

- A) Frequenza cardiaca inferiore a 100 battiti/minuto
- B) Frequenza cardiaca inferiore a 85 battiti/minuto
- C) Frequenza cardiaca inferiore a 60 battiti/minuto

447 QUALE È LA SEDE PIÙ UTILIZZATA PER LA RILEVAZIONE DEL POLSO?

- A) Radiale
- B) Carotidea
- C) Femorale

448 QUALI SONO I VALORI NORMALI DI PRESSIONE ARTERIOSA IN UN SOGGETTO ADULTO A RIPOSO?

- A) 120/70 mmHg
- B) 140/80 mmHg
- C) 100/60 mmHg

449 IN UN PAZIENTE IPOTESO QUALI VALORI PRESSORI SI POSSONO RICONTRARE?

- A) 120/70 mmHg
- B) 170/95 mmHg
- C) 90/60 mmHg

450 SE DURANTE LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA SI RICONTRA IL SEGUENTE VALORE 170/95 MMHG, IL PAZIENTE È:

- A) Ipoteso
- B) Iperteso
- C) Normoteso

451 QUALE È LA NORMALE FREQUENZA CARDIACA IN UN SOGGETTO ADULTO A RIPOSO?

- A) 60/90 battiti/minuto
- B) 50/60 battiti /minuto
- C) 80/100

452 SI PARLA DI OLIGURIA:

- A) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 300/400 cc
- B) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 100 cc
- C) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 500/600 cc

453 SI PARLA DI ANURIA:

- A) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 300/400 cc
- B) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 100 cc
- C) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è inferiore ai 500/600 cc

454 SI PARLA DI POLIURIA:

- A) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è maggiore di 2500/3000 cc
- B) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è maggiore 1000/1500 cc
- C) Quando la quantità delle urine eliminate nell'arco delle 24 ore è maggiore 500/1000 cc

455 LA PRESENZA DI PUS NELLE URINE È DEFINITA:

- A) Piuria
- B) Nicturia
- C) Anuria

456 IN UN PAZIENTE DIABETICO È FACILE RICONTRARE:

- A) Piuria
- B) Nicturia
- C) Chetonuria

457 QUALE FRA I SEGUENTI È SINONIMO DI DISSENTERIA?

- A) Diarrea
- B) Stipsi
- C) Costipazione

458 LA STIPSI È:

- A) Rapida e frequente fuoriuscita di feci dal retto
- B) Difficoltà di svuotare in tutto o in parte l'intestino
- C) Regolare svuotamento dell'intestino

459 LA MELENA È:

- A) L'emissione di feci miste a sangue digerito di colore scuro come la pece
- B) L'emissione di feci liquide color verdastro
- C) L'emissione di feci dure e color marroncino

460 LA RETTORRAGIA È:

- A) La fuoriuscita di feci liquide dall'ano
- B) La fuoriuscita di sangue digerito dall'ano
- C) La fuoriuscita di sangue rosso vivo dall'ano

461 LA GLICEMIA INDICA:

- A) La quantità di glicerolo contenuta nel sangue
- B) La quantità di glucosio contenuta nel sangue
- C) La quantità di glicerina contenuta nel sangue

462 IL RISCONTRO, A DIGIUNO, DI UN VALORE GLICEMICO DI 220 MG/DL INDICA:

- A) Ipoglicemia
- B) Normoglicemia
- C) Iperglicemia

463 SE AD UN PAZIENTE VIENE RISCONTRATO IL SEGUENTE VALORE GLICEMICO 54 MG/DL SI TRATTA DI:

- A) Ipoglicemia
- B) Normoglicemia
- C) Iperglicemia

464 IN UN PAZIENTE CHE PRESENTA PALLORE, SUDORAZIONE FREDDA, TACHICARDIA E TREMITO, LA GLICEMIA PUÒ ESSERE:

- A) Alta
- B) Bassa
- C) La glicemia è ininfluyente

465 SE UN PAZIENTE HA BISOGNO DI OSSIGENO E SI TROVA UNA BOMBOLA CHE HA L'OGIVA DI COLORE BIANCO:

- A) Si va alla ricerca di una bombola con l'ogiva di un altro colore
- B) Non deve essere utilizzato perché potrebbe essere pericoloso
- C) Si può utilizzare perché sicuramente contiene ossigeno

466 H₂O È LA FORMULA:

- A) Dell'idrogeno
- B) Dell'ossigeno
- C) Dell'acqua

467 NELLA POSIZIONE DI TRENDELENBURG:

- A) Il tronco è sollevato rispetto agli arti inferiori
- B) Gli arti inferiori sono sollevati rispetto al tronco
- C) Gli arti inferiori sono sullo stesso piano del tronco

468 NELLA POSIZIONE SUPINA IL PAZIENTE È:

- A) Sdraiato pancia in su
- B) Sdraiato pancia in giù
- C) Sdraiato su un fianco

469 QUALE POSIZIONE È PREFERIBILE FAR ASSUMERE AD UN PAZIENTE CUI DEVE ESSERE PRATICATO UN CLISTERE?

- A) Decubito laterale destro
- B) Decubito laterale sinistro
- C) Posizione prona

470 SE UN PAZIENTE SI TROVA IN POSIZIONE ORTOPNOICA È:

- A) In piedi
- B) Sdraiato
- C) Seduto

471 PER EROGARE UN MAGGIOR QUANTITATIVO DI OSSIGENO AD UN PAZIENTE È PREFERIBILE UTILIZZARE:

- A) La mascherina
- B) Gli occhialini nasali
- C) E' indifferente

472 LA CIANOSI È:

- A) Colorito bluastrato di cute mucose determinata da insufficiente ossigenazione del sangue
- B) Colorito biancastro di cute mucose determinata da insufficiente ossigenazione del sangue
- C) Colorito rossastro di cute mucose determinata da insufficiente ossigenazione del sangue

473 IN CHE STADIO SI TROVA, UNA PIAGA DA DECUBITO, SE C'È UN INTERESSAMENTO DEL TESSUTO MUSCOLARE E OSSEO?

- A) II stadio
- B) III stadio
- C) IV stadio

474 IN UNA PIAGA DA DECUBITO DI II GRADO, QUALI SONO GLI STRATI CUTANEI INTERESSATI?

- A) L'epidermide e il derma
- B) Il tessuto osseo
- C) Il tessuto muscolare

475 QUALE È LA CAUSA PRINCIPALE DELLE PIAGHE DA DECUBITO?

- A) Una compressione breve sui piccoli vasi sanguigni che interrompe la microcircolazione
- B) Una compressione prolungata dei grossi vasi sanguigni
- C) Una compressione lunga e prolungata sui piccoli vasi sanguigni che interrompe la microcircolazione

476 QUALI SONO I PAZIENTI PIÙ A RISCHIO DI LESIONI DA DECUBITO?

- A) Gli anziani
- B) I bambini
- C) Le donne

477 COSA È UNA PIAGA DA DECUBITO?

- A) Una lesione che può interessare solo gli strati superficiali della pelle
- B) Una lesione che può interessare gli strati superficiali e profondi della pelle
- C) Una lesione che non interessa gli strati della pelle

478 LE ZONE PIÙ A RISCHIO DI LESIONE DA DECUBITO NEL PAZIENTE ALLETTATO SONO:

- A) Solo osso sacro e talloni
- B) Solo nuca e scapole
- C) Sia osso sacro e talloni, sia nuca e scapole

479 QUALI SONO I PAZIENTI PIÙ A RISCHIO DI LESIONI DA DECUBITO?

- A) Solo pazienti in coma e paralizzati
- B) Solo pazienti anziani incontinenti e con mobilità ridotta
- C) Sia pazienti in coma e paralizzati, sia pazienti anziani incontinenti e con mobilità ridotta

480 IL PROLUNGATO STAZIONAMENTO DEL PAZIENTE A LETTO PUÒ PROVOCARE:

- A) Solo lesioni da decubito
- B) Solo trombosi
- C) Sia lesioni da decubito, sia trombosi

481 QUALE TRATTAMENTO È INDICATO NELLA PREVENZIONE DELLE PIAGHE DA DECUBITO?

- A) La decompressione con supporti morbidi
- B) L'utilizzo del pannolone
- C) Riposo a letto prolungato

482 QUALE DEI SEGUENTI PAZIENTI È PIÙ A RISCHIO PER LO SVILUPPO DI UNA PIAGA DA DECUBITO?

- A) Un anziano che pesa 40/50 Kg
- B) Una giovane che pesa 40 kg
- C) Un anziano che pesa 80/100 kg

483 QUALI SONO LE ZONE DI CUTE INTEGRA PIÙ PESANTEMENTE COLONIZZATE DA AGENTI PATOGENI OSPEDALIERI?

- A) Il cuoio capelluto, zona perineale, inguinale, ascellare, regioni plantari
- B) Solo la zona inguinale, ascellare e le regioni plantari
- C) Solo il cuoio capelluto e zona perineale e inguinale

484 NEL PAZIENTE, IN POSIZIONE SUPINA, LE ZONE A MAGGIOR RISCHIO DI LESIONE DA DECUBITO SONO:

- A) Regione trocanterica, cresta iliaca, malleoli, bordo esterno del piede, ginocchio, spalla, gomito, padiglione auricolare
- B) Zigomo, regione temporale, padiglione auricolare, arcata costale, spina iliaca antero superiore
- C) Regione sacrale apofisi spinose vertebrali, spina della scapola, nuca e talloni

485 QUALI FUNZIONI SVOLGE L'APPARATO SCHELETRICO?

- A) Sostegno, movimento, respirazione
- B) Sostegno, protezione, escrezione
- C) Sostegno, movimento, protezione

486 IN QUALE PARTE DEL CORPO SI PUÒ PERCEPIRE IL DOLORE AL DELTOIDE?

- A) Nella gamba
- B) Nella coscia
- C) Nel braccio

487 QUALI DELLE SEGUENTI FUNZIONI SVOLGE L'APPARATO MUSCOLARE?

- A) Solo movimento
- B) Solo produzione di calore
- C) Siam movimento che produzione di calore

488 QUANTI SONO I NERVI CRANICI?

- A) 21 paia
- B) 8 paia
- C) 12 paia

489 IL CUORE È:

- A) Muscolo striato volontario
- B) Muscolo striato involontario
- C) Muscolo liscio involontario

490 NELL'INFARTO DEL MIOCARDIO SI HA:

- A) La morte delle cellule cardiache
- B) La sofferenza delle cellule cardiache
- C) La riproduzione delle cellule cardiache

491 QUANDO IL RITMO DEL BATTITO CARDIACO NON È REGOLARE C'È:

- A) Bradicardia
- B) Un'aritmia
- C) Tachicardia

492 DOVE AVVENGONO GLI SCAMBI POLMONARI?

- A) Negli alveoli polmonari
- B) Nelle venule polmonari
- C) Nelle arteriole polmonari

493 L'INSULINA VIENE PRODOTTA:

- A) Dal fegato
- B) Dal pancreas
- C) Dai reni

494 QUALE È LO STRATO PIÙ SUPERFICIALE DELLA PELLE?

- A) Derma
- B) Epidermide
- C) Tessuto adiposo

495 DOVE HA LUOGO LA FORMAZIONE DELLE FECI?

- A) Nell'intestino tenue
- B) Nell'intestino crasso
- C) Nel duodeno

496 CHE COSA È UN'ULCERA GASTRICA?

- A) Un'inflammatione dello stomaco
- B) Un'inflammatione della prima parte dell'intestino
- C) Una perforazione o erosione della parete dello stomaco

497 L'EPATITE È:

- A) Inflammatione del fegato
- B) Inflammatione dei reni
- C) Inflammatione dello stomaco

498 COSA È UNA GASTRITE?

- A) Inflammatione dell'intestino
- B) Inflammatione dello stomaco
- C) Inflammatione del fegato

499 L'INTESTINO CRASSO SI DIVIDE:

- A) Cieco, colon e retto
- B) Duodeno, digiuno, ileo
- C) Cieco, digiuno e colon

500 COME SI DIVIDE L'INTESTINO TENUE?

- A) Cieco, colon e retto
 - B) Duodeno, digiuno, ileo
 - C) Cieco, digiuno e colon
-

501 COME SI DIVIDE LO STOMACO?

- A) Cieco, corpo e retto
 - B) Fondo, corpo e piloro
 - C) Cieco, digiuno e piloro
-

502 UNA KILOCALORIA EQUIVALE A:

- A) 1000 cal
 - B) 10000 cal
 - C) 100 cal
-

503 DA QUALE ORGANO VIENE PRODOTTA LA BILE?

- A) Cistifellea
 - B) Pancreas
 - C) Fegato
-

504 COSA SONO GLI ORMONI?

- A) Sostanze prodotte dalle ghiandole endocrine
 - B) Sostanze prodotte dalle ghiandole sudoripare
 - C) Sostanze prodotte dalle ghiandole salivali
-

505 IN QUANTE REGIONI SI DIVIDE L'ADDOME?

- A) 9
 - B) 6
 - C) 3
-

506 MEDIANTE QUALE ESAME DIAGNOSTICO SI RILEVA LA TACHICARDIA?

- A) Elettroencefalogramma
 - B) Elettromiografia
 - C) Elettrocardiogramma
-

507 DOVE SI FORMA L'URINA?

- A) Nei reni
 - B) Nella vescica
 - C) Nell'uretra
-

508 COSA È L'EMATURIA?

- A) Presenza di glucosio nelle urine
 - B) Presenza di sangue nelle urine
 - C) Presenza di albumina
-

509 COME ARRIVA IN VESCICA L'URINA PRODOTTA DAI RENI?

- A) Attraverso l'uretra
 - B) Attraverso gli ureteri
 - C) Attraverso la prostata
-

510 LA DISURIA È:

- A) Difficoltà a urinare
 - B) Difficoltà a defecare
 - C) Difficoltà a deglutire
-

511 LA CISTITE È:

- A) Un'infezione della cistifellea
 - B) Un'infezione della vescica
 - C) Una formazione di cisti diffuse
-

512 NELLA DISFAGIA IL PAZIENTE HA DIFFICOLTÀ:

- A) A urinare
 - B) A digerire
 - C) A deglutire
-

513 DURANTE L'INSPIRAZIONE:

- A) I muscoli intercostali si contraggono e la cavità toracica si espande, il diaframma si contrae e si abbassa
 - B) I muscoli intercostali e il diaframma si rilassano, la cavità toracica si riduce
 - C) I muscoli intercostali si contraggono e la cavità toracica si riduce, il diaframma si contrae e si abbassa
-

514 DURANTE L'ESPIRAZIONE:

- A) I muscoli intercostali si contraggono e la cavità toracica si espande, il diaframma si contrae e si abbassa
- B) I muscoli intercostali e il diaframma si rilassano, la cavità toracica si riduce
- C) I muscoli intercostali si contraggono e la cavità toracica si riduce, il diaframma si contrae e si abbassa

515 LA PROSTATA È UNA GHIANDOLA CHE AVVOLGE:

- A) L'uretra maschile
- B) L'uretra femminile
- C) Sia l'uretra maschile sia quella femminile

516 L'URETRA MASCHILE RISPETTO A QUELLA FEMMINILE È:

- A) Più lunga
- B) Più corta
- C) Uguale

517 DA QUALI ORGANI VENGONO ELIMINATE LE SOSTANZE INUTILI E DANNOSE PER L'ORGANISMO?

- A) Reni, polmoni, pelle
- B) Pelle, intestino, polmoni
- C) Polmoni, pelle, intestino, reni

518 QUAL È LA SEQUENZA CORRETTA DELLA "CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA" NELLA GESTIONE DI UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO?

- A) RCP Precoce – Riconoscimento e Allarme Precoci – Defibrillazione Precoce - Soccorso Avanzato Precoce
- B) Defibrillazione Precoce – RCP Precoce – Riconoscimento e Allarme precoci – Soccorso Avanzato Precoce
- C) Riconoscimento e Allarme Precoci – RCP Precoce – Defibrillazione Precoce – Soccorso Avanzato Precoce

519 QUAL È L'OBIETTIVO DEL BLS (MANOVRE DI SUPPORTO VITALE DI BASE)?

- A) Ritardare l'insorgenza del danno anossico cerebrale in un soggetto privo di coscienza, respiro e circolo
- B) Ritardare l'insorgenza del danno anossico cerebrale solo in un soggetto privo di coscienza
- C) Ritardare il danno anossico cerebrale solo in un soggetto che non ha circolo

520 COSA INDICA L'ACRONIMO RCP?

- A) Respirazione Cardio Polmonare
- B) Rianimazione Cardio Polmonare
- C) Riabilitazione Cardiopolmonare

521 IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO I DANNI CEREBRALI DIVENTANO IRREVERSIBILI DOPO:

- A) 10 minuti
- B) 6 minuti
- C) 20 minuti

522 UN SOGGETTO È IN ARRESTO CARDIACO:

- A) Esclusivamente quando non è cosciente
- B) Esclusivamente quando non respira e non ha circolo
- C) Quando non è cosciente, non respira e non ha circolo

523 COME SI VALUTA LO STATO DI COSCIENZA DI UNA PERSONA NON TRAUMATIZZATA?

- A) Solo chiamandola a voce alta
- B) Chiamandola a voce alta e scuotendola per le spalle
- C) Chiamandola a voce alta e sollevandola

524 NEL BLS (SUPPORTO VITALE DI BASE) COME SI VALUTA L'ATTIVITÀ RESPIRATORIA DI UN SOGGETTO?

- A) Facendo GAS (guardo – ascolto – sento) per 5 secondi
- B) Facendo GAS (guardo – ascolto – sento) per 20 secondi
- C) Facendo GAS (guardo – ascolto – sento) per 10 secondi

525 NEL BLS (SUPPORTO VITALE DI BASE) COME SI VALUTANO I SEGNI DI CIRCOLO DI UN SOGGETTO?

- A) Controllando solo il polso carotideo
- B) Controllando solo se ci sono colpi di tosse o movimenti
- C) Controllando sia il polso carotideo e se ci sono colpi di tosse o movimenti

526 PER QUANTO TEMPO PUÒ ESSERE MANTENUTA LA POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA?

- A) Non più di 10 minuti
- B) Non più di 30 minuti
- C) Non più di 2 ore

527 COME SI OTTIENE LA PERVIETÀ DELLE VIE AEREE IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO NON TRAUMATIZZATO?

- A) Iperestendendo il capo e sollevando il mento
- B) Solo sollevando il mento
- C) Solo iperestendendo il capo

528 IL RAPPORTO FRA LE COMPRESSIONI TORACICHE E LE VENTILAZIONI DURANTE UNA RCP È:

- A) 15 / 2
 - B) 30 / 5
 - C) 30 / 2
-

529 DURANTE LE MANOVRE DI RCP LE COMPRESSIONI TORACICHE DEVONO ESSERE PRATICATE:

- A) Solo al centro del torace
 - B) Solo nella metà inferiore dello sterno
 - C) Sia al centro del torace, sia nella metà inferiore dello sterno
-

530 DURANTE LA RCP LE COMPRESSIONI TORACICHE SONO EFFICACI SE IL TORACE SI ABBASSA:

- A) Almeno 5 centimetri
 - B) Al massimo 3 centimetri
 - C) Almeno 6 centimetri
-

531 QUANTE DEVONO ESSERE LE COMPRESSIONI TORACICHE AL MINUTO IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO?

- A) Almeno 85
 - B) Almeno 100
 - C) Almeno 120
-

532 LE MANOVRE DI BLS IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO POSSONO ESSERE EFFETTUATE:

- A) Esclusivamente da personale medico
 - B) Esclusivamente da personale medico e infermieristico
 - C) Anche da personale laico se correttamente addestrato
-

533 LE COMPRESSIONI TORACICHE SCORRETTE DURANTE UNA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE POSSONO PROVOCARE:

- A) Circolo inefficace, lesioni agli organi addominali, fratture costali
 - B) Solo lesioni agli organi addominali e fratture costali
 - C) Solo circolo inefficace e fratture costali
-

534 PRIMA DI APPRESTARSI A SOCCORRERE UNA PERSONA INANIMATA SI DEVE:

- A) Chiamare i soccorsi
 - B) Valutare che l'ambiente intorno sia sicuro
 - C) Valutare lo stato di coscienza
-

535 QUANDO PUÒ ASTENERSI L'OPERATORE DALL'INIZIARE UNA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE?

- A) Solo se il soggetto è in età avanzata
 - B) In presenza di macchie ipostatiche
 - C) Solo di fronte ad un spetto cadaverico del soggetto
-

536 LE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE VANNO INIZIATE IN UN SOGGETTO IN CUI È PRESENTE LA MIDRIASI?

- A) No
 - B) Sì
 - C) Solo se è giovane
-

537 QUANDO VANNO INTERROTTE LE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE?

- A) Quando c'è esaurimento delle forze fisiche
 - B) Quando un medico decreta la morte del soggetto
 - C) Sia quando c'è esaurimento delle forze fisiche, sia quando un medico decreta la morte del soggetto
-

538 UN SOGGETTO CHE DIVENTA IMPROVVISAMENTE CIANOTICO, SI PORTA LE MANI ALLA GOLA E NON EMETTE ALCUN RUMORE RESPIRATORIO HA:

- A) Un'ostruzione delle vie aeree completa
 - B) Un'ostruzione delle vie aeree parziale
 - C) Un'ostruzione della carotide
-

539 UN SOGGETTO CHE INIZIA AD AGITARSI, TOSSIRE ED EMETTERE RUMORI RESPIRATORI DURANTE IL PASTO HA:

- A) Un'ostruzione delle vie aeree completa
 - B) Un'ostruzione delle vie aeree parziale
 - C) Un'ostruzione semi-completa
-

540 QUALE MANOVRA SI ESEGUE PER PRIMA IN UN SOGGETTO CHE HA UN'OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE COMPLETA?

- A) 5 compressioni addominali (manovra di Heimlich)
- B) 5 colpi dorsali in regione interscapolare
- C) È consigliato non intervenire

541 DAVANTI AD UN SOGGETTO CHE HA UN'OSTRUZIONE PARZIALE DELLE VIE AEREE, CHE TOSSISCE E SI AGITA, COSA BISOGNA FARE?

- A) Praticare la manovra di Heimlich
 - B) Dare 5 pacche sulla schiena
 - C) Non intervenire con nessuna manovra, ma invitarlo a calmarsi e cercare di tossire in maniera più efficace
-

542 COSA È IL GASPING?

- A) Un tipo di respiro in cui movimenti toracici sono più efficaci, tali da permettere al soggetto di iperventilare i polmoni
 - B) Un tipo di respiro in cui i movimenti toracici sono inefficaci e non c'è ingresso di aria nei polmoni
 - C) Un tipo di respiro in cui i movimenti anziché toracici sono addominali
-

543 UN MASSAGGIO CARDIACO È EFFICACE QUANDO IL SOGGETTO È ADAGIATO:

- A) Su un letto morbido
 - B) Per terra
 - C) Su una qualsiasi superficie purché sia morbida
-

544 QUALE CATEGORIA DI PERSONE HA IL MINOR RISCHIO DI CONTRARRE UN'INFEZIONE DELLE VIE URINARIE:

- A) Le donne
 - B) Gli uomini
 - C) I bambini
-

545 QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONI È ERRATA?

- A) Il diabete rappresenta un fattore di rischio per l'infezione delle vie urinarie
 - B) Il sesso femminile è maggiormente predisposto ad un'infezione delle vie urinarie
 - C) Il sesso maschile è maggiormente predisposto ad un'infezione delle vie urinarie
-

546 LE INFEZIONI OSPEDALIERE PIÙ FREQUENTI SONO:

- A) Le infezioni urinarie
 - B) Le infezioni chirurgiche
 - C) Le infezioni respiratorie
-

547 LE INFEZIONI OSPEDALIERE SI POSSONO SVILUPPARE:

- A) Solo durante la degenza in ospedale
 - B) Durante la degenza e dopo la dimissione ospedaliera
 - C) Solo se erano già presenti al momento del ricovero e si sono sviluppate durante la degenza
-

548 QUALE FATTORE NON HA INFLUENZA NELLO SVILUPPO DI UN'INFEZIONE OSPEDALIERA?

- A) Il peso corporeo e l'altezza
 - B) L'età
 - C) Il sesso
-

549 QUALI CATEGORIE DI PERSONE SONO PIÙ A RISCHIO DI SVILUPPO DI UN'INFEZIONE DELLE VIE URINARIE?

- A) Gli uomini, gli anziani e i bambini
 - B) Le donne, gli anziani e i bambini
 - C) Le donne, gli uomini e gli anziani
-

550 QUALE AFFERMAZIONE NON È CORRETTA?

- A) La gravidanza nella donna è un fattore che favorisce l'insorgere di un'infezione delle vie urinarie
 - B) La brevità dell'uretra nella donna è un fattore favorente l'insorgenza di un'infezione delle vie urinarie
 - C) La produzione di ormoni femminili è un fattore che protegge la donna da un'infezione delle vie urinarie
-

551 CHE SINTOMI PUÒ PRESENTARE UN SOGGETTO CHE HA UNA CISTITE?

- A) Solo microematuria e piuria
 - B) Solo pollachiuria e macroematuria
 - C) Pollachiuria – macroematuria – microematuria- piuria
-

552 INDICARE QUAL È LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE:

- A) Infezioni urinarie – infezioni chirurgiche – infezioni respiratorie - batteriemie
 - B) Infezioni respiratorie – infezioni chirurgiche – infezioni urinarie – batteriemie
 - C) Infezioni chirurgiche – infezioni urinarie – infezioni respiratorie – batteriemie
-

553 L'USO DELL'ANTIBIOTICO, A SCOPO PREVENTIVO, NELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE:

- A) E' indicato perché si distruggono i microrganismi e l'infezione non si sviluppa
 - B) Non è indicato perché favorisce lo sviluppo di un'antibiotico-resistenza da parte dei microrganismi
 - C) E' indicato perché i microrganismi si riducono per numero e l'infezione non si sviluppa
-

554 LO SCOPO DEL LAVAGGIO DELLE MANI È:

- A) Rimuovere la sola flora batterica transitoria presente nelle mani dell'operatore
- B) Ridurre la sola flora batterica residente presente nelle mani dell'operatore
- C) Rimuovere la flora batterica transitoria e ridurre la flora batterica residente presente nelle mani dell'operatore

555 LE MANI DELL'OPERATORE, TRANSITORIAMENTE CONTAMINATE, POSSONO TRASFERIRE PASSIVAMENTE I MICRORGANISMI DA UN PAZIENTE ALL'ALTRO?

- A) No
 - B) Sì
 - C) E' molto raro
-

556 IL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI DEVE DURARE:

- A) Almeno 20/40 secondi
 - B) Almeno 5/6 secondi
 - C) Almeno 10/15 secondi
-

557 IL LAVAGGIO ANTISEPTICO DELLE MANI AVVIENE MEDIANTE L'UTILIZZO DI:

- A) Acqua e sapone
 - B) Acqua e clorexidina o iodofori
 - C) Sia acqua e sapone, sia acqua e clorexidina o iodofori
-

558 IL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI AVVIENE MEDIANTE L'UTILIZZO DI:

- A) Solitamente acqua e sapone
 - B) Solitamente acqua e clorexidina o iodofori
 - C) Solitamente senza alcun detergente
-

559 QUANDO È STATA ISTITUITA LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO?

- A) Il 22 febbraio 2001
 - B) Il 22 febbraio 2010
 - C) Il 22 febbraio 2007
-

560 QUANDO È STATA ISTITUITA LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA (OSS)?

- A) Il 16 gennaio 2000
 - B) Il 16 gennaio 2003
 - C) Il 16 gennaio 2001
-

561 LA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO È STATA ISTITUITA PER UN ACCORDO FRA:

- A) Stato e Regioni
 - B) Stato e Province
 - C) Stato e A.S.L
-

562 QUAL È LA FIGURA DI RIFERIMENTO DELL'OSS IN AMBITO SANITARIO?

- A) L'infermiere e l'ostetrica
 - B) L'infermiere e il medico
 - C) Esclusivamente l'infermiere
-

563 QUAL È LA FIGURA DI RIFERIMENTO DELL'OSS IN AMBITO SOCIALE?

- A) Il medico di base
 - B) L'assistente familiare
 - C) L'assistente sociale
-

564 L'ATTIVITÀ DELL'OSS È INDIRIZZATA A:

- A) Favorire l'autonomia dell'utente
 - B) Soddisfare i bisogni primari secondo le proprie competenze in un contesto sia sociale sia sanitario
 - C) Sia favorire l'autonomia dell'utente, sia soddisfare i bisogni primari secondo le proprie competenze in un contesto sia sociale sia sanitario
-

565 QUALE ATTO NON È DELEGABILE ALL'OSS DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ORALE?

- A) Verificare l'identità del paziente
 - B) Verificare che il farmaco sia stato assunto correttamente
 - C) Preparare il farmaco da somministrare
-

566 L'OSS SI OCCUPA IN PIENA AUTONOMIA:

- A) Della somministrazione della terapia orale
 - B) Delle medicazioni complesse
 - C) Delle medicazioni semplici
-

567 LA COMPOSIZIONE DELLA SALMA DI UN DEFUNTO VA EFFETTUATA:

- A) Entro 1-2 ore
- B) Entro 2-3 ore
- C) Dopo le 3 ore

568 IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLA SALMA DI UN DEFUNTO, L'OSS SI OCCUPA DI:

- A) Provvedere alla pulizia del letto
 - B) Provvedere alla rimozione di eventuali cateteri e flebo
 - C) Provvedere sia alla pulizia del letto che alla rimozione di eventuali cateteri e flebo
-

569 IL PESO CORPOREO DI UN PAZIENTE VA RILEVATO:

- A) Ogni giorno
 - B) A digiuno
 - C) Esclusivamente con la bilancia elettronica
-

570 QUALI FRA LE SEGUENTI ATTIVITÀ NON SONO DI COMPETENZA DELL'OSS?

- A) Profilassi delle trombosi
 - B) Medicazione delle piaghe da decubito
 - C) Somministrazione di ossigeno su prescrizione medica
-

571 I BISOGNI FONDAMENTALI DELL'UOMO, SECONDO LA SCALA GERARCHICA DI A. MASLOW, SONO:

- A) 4
 - B) 5
 - C) 6
-

572 SECONDO MASLOW QUALE NON È UN BISOGNO FIOLOGICO?

- A) Cibo
 - B) Evitare il dolore
 - C) Bisogno di amare
-

573 QUALE FRA I SEGUENTI È UN BISOGNO FIOLOGICO, SEGUENDO LA SCALA DI MASLOW?

- A) Cibo
 - B) Stima
 - C) Sicurezza
-

574 IL BISOGNO DI SICUREZZA, SECONDO MASLOW, È UN BISOGNO DI QUALE LIVELLO?

- A) I livello
 - B) II livello
 - C) III livello
-

575 EVITARE IL DOLORE, SECONDO MASLOW, È UN BISOGNO DI QUALE LIVELLO?

- A) I livello
 - B) II livello
 - C) III livello
-

576 L'ATTIVITÀ IN CUI UNA PARTE DEL CORPO VIENE INTERESSATA SENZA ALCUNO SFORZO SIGNIFICATIVO PER LA PERSONA SI CHIAMA:

- A) Esercizio attivo
 - B) Esercizio passivo
 - C) Esercizio attivo e passivo insieme
-

577 LA PARALISI CHE INTERESSA ENTRAMBI GLI ARTI INFERIORI È DEFINITA:

- A) Emiplegia
 - B) Paraplegia
 - C) Tetraplegia
-

578 LA PARALISI DI UN'INTERA METÀ DEL CORPO (DESTRA O SINISTRA) È DEFINITA:

- A) Emiplegia
 - B) Paraplegia
 - C) Tetraplegia
-

579 LA RIGIDITÀ PERSISTENTE E INVOLONTARIA DEI MUSCOLI CHE IMMOBILIZZA UN ARTO IN POSIZIONE VIZIATA È DEFINITA:

- A) Contrattura
 - B) Distorsione
 - C) Frattura
-

580 LA CADUTA DELLA PRESSIONE DEL SANGUE, CONSEGUENTE AL PASSAGGIO DALLA POSIZIONE SUPINA A ERETTA, È DEFINITA:

- A) Ipertensione clinostatica
- B) Ipotensione arteriosa
- C) Ipotensione ortostatica

581 L'OSTEOPOROSI È UN PROCESSO PATOLOGICO CHE RIGUARDA:

- A) I muscoli
 - B) Le ossa
 - C) I tessuti
-

582 LA SPASTICITÀ È RAPPRESENTATA DA:

- A) Riduzione del tono muscolare che porta a una rigidità del muscolo
 - B) Aumento del tono muscolare che porta a una rigidità del muscolo
 - C) Riduzione del tono muscolare che porta a una rigidità delle ossa
-

583 LO STATO DI CONTRAZIONE LIEVE E CONTINUA, DEL MUSCOLO A RIPOSO, È DEFINITA:

- A) Tono muscolare
 - B) Ipertonìa muscolare
 - C) Ipotonia muscolare
-

584 ATTRAVERSO IL VOMITO SI HA:

- A) La sola eliminazione del contenuto gastrico
 - B) La sola eliminazione del contenuto gastrico e intestinale superiore
 - C) L'eliminazione del contenuto gastrico, intestinale e l'eliminazione di sostanze tossiche accidentalmente ingerite
-

585 SI PARLA DI OBESITÀ QUANDO IL PESO CORPOREO È SUPERIORE DEL:

- A) 10/20%
 - B) 15/20%
 - C) 20/30 %
-

586 L'INTEGRITÀ DELLA MUCOSA ORALE ASSOCIATA AD UN'ADEGUATA SECREZIONE SALIVARE FACILITA:

- A) Esclusivamente la nutrizione e la comunicazione
 - B) Esclusivamente la difesa contro le infezioni
 - C) Sia la nutrizione, la comunicazione e la difesa contro le infezioni
-

587 L'IGIENE DEL CAVO ORALE, IN UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE, VA PRATICATA:

- A) Almeno una volta al giorno
 - B) Almeno due volte al giorno
 - C) Tre volte al giorno
-

588 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI SULL'IGIENE ORALE È FALSA?

- A) La pulizia dei denti libera la bocca da detriti alimentari, germi e dalla placca dentaria
 - B) Se si usa un dentifricio che non contiene fluoro, è consigliabile non lavare i denti subito dopo i pasti, perché durante il pasto gli acidi del cibo attaccano lo smalto e staccano molecole di dentina che restano sciolte nella saliva
 - C) Attraverso la pulizia dei denti i germi vengono eliminati solo se si usa un dentifricio al fluoro
-

589 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Nella nutrizione enterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nella circolazione sanguigna
 - B) Nella nutrizione enterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nello stomaco
 - C) Nella nutrizione enterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nell'intestino
-

590 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Nella nutrizione parenterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nella circolazione sanguigna
 - B) Nella nutrizione parenterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nello stomaco
 - C) Nella nutrizione parenterale gli alimenti vengono somministrati direttamente nell'intestino
-

591 UN SOGGETTO INAPPETENTE È:

- A) Una persona che mangia troppo
 - B) Una persona che non ha appetito
 - C) Una persona che mangia in modo disordinato
-

592 NELLA CACHESSIA LA MASSA ADIPOSITA E LA MASSA MUSCOLARE:

- A) Aumentano
 - B) Si riducono
 - C) La massa adiposa aumenta e la massa muscolare si riduce
-

593 L'ALIMENTAZIONE, SECONDO MASLOW, È UN BISOGNO DI QUALE LIVELLO?

- A) I livello
 - B) II livello
 - C) III livello
-

594 NELLA RITENZIONE URINARIA:

- A) Le urine non vengono prodotte a sufficienza
- B) Le urine vengono prodotte e vengono eliminate in continuazione
- C) Le urine vengono prodotte e non vengono eliminate

595 IN UNA PERSONA PORTATRICE DI CATETERE VESCICALE, LA SACCA DI RACCOLTA DELLE URINE, VA POSTA:

- A) A livello della vescica
 - B) Al disopra del livello della vescica
 - C) Al disotto del livello della vescica
-

596 LO SBIANCAMENTO DEL COLORITO DEL VOLTO È DEFINITO:

- A) Rossore cutaneo
 - B) Pallore cutaneo
 - C) Ittero
-

597 CHE COSA È L'ITTERO?

- A) Accumulo di pigmenti biliari nel sangue che dà solo alla cute un colorito giallastro
 - B) Accumulo di pigmenti biliari nel sangue che dà solo alle mucose un colorito giallastro
 - C) Accumulo di pigmenti biliari nel sangue che dà alla cute, alle mucose e ai liquidi organici un colorito giallastro
-

598 QUALI SONO I SEGNI DI UN'INFIAMMAZIONE?

- A) Arrossamento, tumefazione, calore della parte infiammata, dolore, alterazione funzionale
 - B) Solo arrossamento della parte infiammata
 - C) Solo dolore della parte infiammata
-

599 LO SCOPO PRINCIPALE DEL BAGNO DEL MALATO È:

- A) La sola pulizia della pelle e comfort
 - B) Eliminare le cellule epiteliali morte e i batteri
 - C) Sia la pulizia della pelle e comfort, sia eliminare le cellule epiteliali morte e i batteri
-

600 COSA NON È CORRETTO FARE DURANTE L'ESECUZIONE DEL BAGNO DI PULIZIA?

- A) Rispettare la privacy e il pudore del malato
 - B) Non valutare le abitudini del malato
 - C) Insegnare l'attività di auto assistenza
-

601 LE FECI CAPRINE SONO:

- A) Liquide e acquose
 - B) Poco solide e frammentate
 - C) Molto solide e frammentate
-

602 LA "REGOLA DEL 9" DELLE USTIONI SERVE A VALUTARE:

- A) La profondità dell'ustione
 - B) L'estensione dell'ustione
 - C) La profondità e l'estensione dell'ustione
-

603 COSA NON BISOGNA FARE NEL PAZIENTE USTIONATO?

- A) Raffreddare la zona ustionata irrigando abbondantemente con acqua
 - B) Riscaldare il paziente dopo averlo raffreddato
 - C) Rimuovere i tessuti adesi
-

604 QUALI SEGNI INDICANO LA PRESENZA DI UNA FRATTURA?

- A) Solo dolore, scroscio, deformità
 - B) Solo dolore, gonfiore, impotenza funzionale
 - C) Dolore, scroscio, deformità, gonfiore e impotenza funzionale
-

605 IL RESPIRO DI "CHEYNE-STOKES" È:

- A) Respiro fisiologico caratterizzato da una frequenza respiratoria elevata
 - B) Respiro patologico con periodismo
 - C) Respiro patologico caratterizzato da una frequenza respiratoria bassa
-

606 IN AMBIENTE SANITARIO, L'ACRONIMO TIA INDICA:

- A) Insufficienza toracica acuta
 - B) Alterazione intra-toracica
 - C) Attacco ischemico transitorio
-

607 QUAL È LA SEDE DI FRATTURA PIÙ FREQUENTE NELL'ANZIANO?

- A) Femore
 - B) Vertebre
 - C) Omero
-

608 LO SCOPO DELLA FISIOTERAPIA È:

- A) Restituire la normale funzionalità a chi ha subito danni fisici
- B) Aiutare chi ha subito danni neurologici
- C) Sia restituire la normale funzionalità a chi ha subito danni fisici, sia aiutare chi ha subito danni neurologici

609 LA FERITA DELL'ADDOME È DEFINITA:

- A) Superficiale
 - B) Profonda
 - C) Penetrante
-

610 UN DISTURBO DELLA MOBILITÀ VOLONTARIA A CAUSA DI UNA LESIONE NERVOSA È:

- A) Parestesia
 - B) Paralisi
 - C) Emiplegia
-

611 QUALE NON È UN SEGNO DI DISIDRATAZIONE?

- A) Perdita di peso
 - B) Oliguria
 - C) Edema
-

612 QUALE FRA I SEGUENTI PARAMETRI È ININFLUENTE AL FINE DI VALUTARE LA PERDITA DEI LIQUIDI?

- A) Peso corporeo
 - B) Altezza
 - C) Diuresi
-

613 CHE COSA È LA PSICOLOGIA?

- A) Scienza che studia i soli fenomeni della vita affettiva
 - B) Scienza che studia i soli fenomeni mentali
 - C) Scienza che studia i fenomeni della vita affettiva e mentali
-

614 LA CAPACITÀ COMPRENDERE CHE COSA PROVA UN'ALTRA PERSONA È DEFINITA:

- A) Simpatia
 - B) Empatia
 - C) Attrazione
-

615 LA SINDROME DI BURNOUT È UNA MALATTIA:

- A) Professionale
 - B) Infettiva
 - C) Ereditaria
-

616 QUALE È IL PRIMO SENTIMENTO CHE L'OPERATORE SANITARIO DEVE TRASMETTERE ALL'UTENTE?

- A) Sicurezza di se stessi
 - B) Simpatia
 - C) Fiducia
-

617 QUALE FRA I SEGUENTI ELEMENTI NON FA PARTE DI UNA RELAZIONE SUPPORTIVA?

- A) Interessamento all'altro
 - B) Simpatia
 - C) Fiducia
-

618 NEL DETERMINARE UN BUON RAPPORTO DI FIDUCIA CONCORRE:

- A) Solo buona comunicazione
 - B) Solo disponibilità all'ascolto
 - C) Sia buona comunicazione che disponibilità all'ascolto
-

619 LA COMUNICAZIONE È:

- A) Passaggio di qualsiasi tipo di informazione a livello esclusivamente verbale
 - B) Passaggio di qualsiasi tipo di informazione a livello esclusivamente non verbale
 - C) Passaggio di qualsiasi tipo di informazione a livello verbale e non verbale
-

620 COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE DI USO COMUNE "LINGUAGGIO DEL CORPO"?

- A) È un sinonimo della comunicazione verbale
 - B) La comunicazione non verbale che comprende i gesti, gli atteggiamenti del corpo e l'espressione del volto
 - C) La comunicazione verbale che comprende la sola espressione del volto
-

621 IL DOLORE È UN SINTOMO:

- A) Oggettivo
 - B) Soggettivo
 - C) Sia soggettivo e oggettivo
-

622 IL POLSO ARTERIOSO È:

- A) La ritmica espansione di un'arteria, può essere apprezzato in diverse sedi
- B) La ritmica espansione di un'arteria, può essere apprezzato a livello carotideo
- C) La ritmica espansione di un'arteria, può essere apprezzato a livello radiale

623 I CARATTERI FONDAMENTALI DEL POLSO ARTERIOSO SONO:

- A) La sola frequenza e il ritmo
 - B) Il solo ritmo e l'ampiezza
 - C) La frequenza, il ritmo, l'ampiezza
-

624 QUANDO GLI INTERVALLI FRA LE PULSAZIONI CARDIACHE SONO TUTTI UGUALI FRA LORO IL POLSO È:

- A) Ritmico
 - B) Aritmico
 - C) Tachicardico
-

625 QUANDO GLI INTERVALLI FRA LE PULSAZIONI CARDIACHE SONO TUTTI DIFFERENTI FRA LORO IL POLSO È:

- A) Ritmico
 - B) Aritmico
 - C) Tachicardico
-

626 LO SHOCK È:

- A) Una forma di insufficienza cardiocircolatoria acuta
 - B) Una forma di insufficienza cardiocircolatoria cronica
 - C) Una situazione in cui l'individuo subisce uno spavento
-

627 NON È UN SEGNO DI SHOCK:

- A) Cute pallida e sudata
 - B) Pressione arteriosa sistolica inferiore a 80mmHg
 - C) Poliuria
-

628 L'EMISSIONE DI SANGUE ROSSO VIVO E SCHIUMOSO CON LA TOSSE È DEFINITA:

- A) Epistassi
 - B) Emottisi
 - C) Ematemesi
-

629 QUALE FRA LE SEGUENTI È LA CONDIZIONE CLINICA DATA DALLA RIDUZIONE DEL TASSO DI EMOGLOBINA NEL SANGUE?

- A) Policitemia
 - B) Microcitemia
 - C) Anemia
-

630 QUALE FRA LE SEGUENTI È LA CONDIZIONE CLINICA IN CUI I RENI PRODUCONO LE URINE MA NON VENGONO ELIMINATE?

- A) Oliguria
 - B) Anuria
 - C) Ritenzione urinaria
-

631 L'ELIMINAZIONE INTESTINALE È INFLUENZATA:

- A) Esclusivamente dalla dieta e dall'assunzione di liquidi
 - B) Esclusivamente dall'esercizio fisico
 - C) Dalla dieta, dall'assunzione di liquidi, dall'esercizio fisico e dalla posizione
-

632 L'ELIMINAZIONE INTESTINALE PUÒ ESSERE INFLUENZATA DALLA POSIZIONE?

- A) Sì
 - B) No
 - C) E' ininfluenta
-

633 L'EMISSIONE DI FECI LIQUIDE E ACQUOSA È DOVUTA A:

- A) Una peristalsi lenta
 - B) Una peristalsi esagerata
 - C) Una peristalsi inefficiente
-

634 IL TERMINE COLOSTOMIA INDICA:

- A) L'apertura chirurgica dell'ileo per il drenaggio del contenuto dell'intestino
 - B) L'apertura chirurgica del colon per il drenaggio del contenuto dell'intestino
 - C) L'apertura chirurgica del duodeno per il drenaggio del contenuto gastrico
-

635 L'ELIMINAZIONE DEI LIQUIDI AVVIENE:

- A) Esclusivamente attraverso urine e feci
- B) Esclusivamente attraverso pelle e polmoni
- C) Sia attraverso urine e feci, sia attraverso pelle e polmoni

636 LA RISPOSTA PSICOLOGICA AL CIBO È:

- A) La fame
- B) L'appetito
- C) La sazietà

637 ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO IDRO-ELETTROLITICO POSSONO CAUSARE:

- A) Solo confusione, obnubilamento, apatia
- B) Solo disidratazione dei tessuti e spasmi muscolari
- C) Sia confusione, obnubilamento, apatia, sia disidratazione dei tessuti e spasmi muscolari

638 COSA È LA GERIATRIA?

- A) Disciplina medica che studia la longevità degli anziani
- B) Disciplina medica che studia le malattie dell'anziano e le loro conseguenze disabilitanti
- C) Disciplina medica che studia la riabilitazione negli anziani

639 UN SOGGETTO È ANZIANO QUANDO:

- A) Supera i 65 anni
- B) Supera i 70 anni
- C) Supera i 75 anni

640 SI DEFINISCE CACHESSIA:

- A) Lo stato di forte dimagrimento e denutrizione di un individuo
- B) La consunzione del tessuto adiposo e muscolare di un individuo
- C) Sia lo stato di forte dimagrimento e denutrizione di un individuo, sia la consunzione del tessuto adiposo e muscolare di un individuo

641 LA GERIATRIA OFFRE ALL'ANZIANO UN'ASSISTENZA DI TIPO:

- A) Esclusivamente medico (prevenzione e trattamento delle malattie)
- B) Esclusivamente psicologico
- C) Medico, psicologico e socio-economico

642 CON L'INVECCHIAMENTO UN ANZIANO VA INCONTRO A:

- A) Riduzione del peso e volume degli organi parenchimali
- B) Riduzione del tessuto connettivo e aumento del contenuto idrico
- C) Aumento del peso e volume degli organi parenchimali

643 L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO PUÒ REALIZZARSI NELLE SEGUENTI FORME:

- A) Solo assistenza in ospedale e nelle case di riposo
- B) Solo nelle case di riposo e assistenza domiciliare
- C) Assistenza in ospedale, nelle case di riposo, nei centri diurni e assistenza domiciliare

644 QUALE FRA I SEGUENTI NON È UN SEGNO DI INVECCHIAMENTO?

- A) Riduzione della memoria
- B) Affaticamento psico-fisico
- C) Ipotensione arteriosa

645 LA LEGGE REGIONALE SARDA N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE IL PIANO REGIONALE DEI SERVIZI SANITARI:

- A) Ha durata triennale
- B) Individua le risorse finanziarie annuali volte a garantire l'assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale
- C) Indica gli obiettivi annuali per le aziende sanitarie della regione

646 "IL COMPLESSO DELLE DISPOSIZIONI O MISURE NECESSARIE ANCHE SECONDO LA PARTICOLARITÀ DEL LAVORO, L'ESPERIENZA E LA TECNICA, PER EVITARE O DIMINUIRE I RISCHI PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DELL'INTEGRITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO" È:

- A) La definizione che dà il D.Lgs. n. 81/2008 del termine "prevenzione"
- B) La definizione che dà il D.Lgs. n. 81/2008 del termine "sorveglianza sanitaria"
- C) La definizione che dà il D.Lgs. n. 81/2008 del termine "buone prassi"

647 A NORMA DEL D.LGS. N. 112/1998, IN CASO DI EMERGENZE DI IGIENE PUBBLICA CHE INTERESSINO IL TERRITORIO DI PIÙ COMUNI, CHI ADOTTA LE RELATIVE ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI, FIN QUANDO NON INTERVENGANO I SOGGETTI COMPETENTI?

- A) Ciascun Sindaco
- B) Il Prefetto
- C) Il Presidente della Regione

648 A QUALE AUTORITÀ SPETTA LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO CON IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL?

- A) Alla Corte dei conti
- B) Al Ministero della Salute
- C) Alla Regione

649 AI SENSI DEL D.P.C.M. 19-5-1995, LA QUALITÀ DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO RUOTA INTORNO AD ALCUNE DIMENSIONI, TRA CUI GLI ASPETTI LEGATI ALL'INFORMAZIONE RELATIVA AL TRATTAMENTO SANITARIO, COME:

- A) Comprensibilità, chiarezza, completezza
 - B) La comodità di poter operare le richieste telefonicamente, o la facilità degli adempimenti amministrativi
 - C) La tempestività (velocità del servizio, brevità delle liste e delle file di attesa, ecc.), la puntualità, la regolarità (rispetto di programmi prefissati e comunicati)
-

650 CHI E' TENUTO AL SEGRETO PROFESSIONALE?

- A) Coloro che acquisiscono informazioni riservate in funzione del proprio stato, ufficio, professione o arte
 - B) Solo il medico del pubblico servizio
 - C) Solo il medico che esercita privatamente la professione
-

651 CHE COSA SI INTENDE PER DEONTOLOGIA PROFESSIONALE?

- A) L'insieme delle regole e doveri comportamentali, il cosiddetto "codice etico" riferito ad una determinata categoria professionale
 - B) L'insieme delle norme morali legate ad una particolare professione
 - C) La scienza che studia la bioetica
-

652 CHI ATTIVA L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA?

- A) Il Medico di Medicina Generale
 - B) Lo specialista ambulatoriale
 - C) Il Primario della divisione di Geriatria
-

653 COSA SI INTENDE PER LEA?

- A) Livelli essenziali di assistenza
 - B) Lettura esami automatica
 - C) Leggi elementari di autodiagnosi
-

654 COSA SI INTENDE PER QUALITÀ IN AMBITO SANITARIO?

- A) È una dimostrazione di operare attraverso regole condivise di comportamento e di buona pratica
 - B) È una modalità di apparire ai clienti
 - C) È un elenco ordinato di processi con rigore tecnico scientifico
-

655 COSA SIGNIFICA IRCCS?

- A) Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
 - B) Istituto di Ricovero Comunale Specializzato
 - C) Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Specialistico
-

656 GLI AMBITI DI COMPETENZA DELL'OSS SONO STABILITI:

- A) Dall'allegato B del decreto istitutivo emanato dalla Conferenza Stato Regioni del 22/01/2001
 - B) Dall'art 3 octies del D.Lgs 502/1992
 - C) Dalla Legge 42 del 1999
-

657 IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO INTEGRATIVO DEL PERSONALE COMPARTO SANITÀ, PREVEDE IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OSS:

- A) Nella categoria B, livello economico Bs
 - B) Nella categoria C, livello economico Bs
 - C) Nella categoria D, livello economico Bs
-

658 IL D. LGS. 502/92:

- A) Ha sostituito la Legge 833/78
 - B) Ha riformato l'organizzazione del SSN
 - C) Ha integrato la Legge 833/78
-

659 IL D.LGS. 196/2003 DISCIPLINA, TRA L'ALTRO, IL TRATTAMENTO DEI C.D. "DATI SENSIBILI". QUALI DEI SEGUENTI DATI RIENTRANO IN TALE CATEGORIA?

- A) Dati personali idonei a rivelare lo stato di salute
 - B) Dati personali idonei a rivelare l'esistenza di figli illegittimi
 - C) Solo i dati personali idonei a rivelare la vita sessuale
-

660 IL PIANO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA È:

- A) Una dichiarazione di un problema reale o potenziale
- B) Un'analisi critica e sistematica della qualità dell'assistenza che include le procedure utilizzate per la diagnosi e il trattamento della documentazione clinica, l'uso delle risorse e i risultati ottenuti
- C) Il metodo che permette, in modo sistematico, di raggiungere lo scopo dell'assistenza infermieristica: "aiutare gli individui, le famiglie e i gruppi a determinare e raggiungere il loro potenziale fisico, mentale e sociale, nel contesto mutevole dell'ambiente in cui essi vivono e lavorano"

661 IL PIANO SANITARIO NAZIONALE È:

- A) L'insieme di norme di indirizzo generali per il servizio sanitario nazionale
- B) L'insieme delle leggi che regolano la sanità
- C) La normativa per l'organizzazione dei servizi sanitari

662 IL PROVVEDIMENTO CHE INDIVIDUA LA FIGURA E IL RELATIVO "PROFILO" DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO È:

- A) Il D.M. 739/94
- B) L'accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001
- C) La Legge 42/99

663 IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE È COMPOSTO DA ENTI ED ORGANI DI DIVERSO LIVELLO ISTITUZIONALE, CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI. DI ESSO IL MINISTERO È L'ORGANO CENTRALE, MENTRE TRA GLI ENTI DI LIVELLO NAZIONALE È COMPRESO L'IIZZSS, ACRONIMO CHE INDICA:

- A) Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali
- B) Gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
- C) L'istituto Superiore di Sanità

664 IN ITALIA, LA PRIMA ESPERIENZA DI COMUNITÀ TERAPEUTICA LA SI DEVE A:

- A) V. Chiarugi
- B) U. Carletti
- C) F. Basaglia

665 IN QUALI DEI SEGUENTI AMBITI VIENE SUDDIVISA LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE?

- A) Penale - civile - disciplinare
- B) Penale – amministrativo – tecnico
- C) Amministrativo – tecnico- civile

666 L'ESERCIZIO PROFESSIONALE INFERMIERISTICO NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE È REGOLATO DAL/LA:

- A) DPR n. 270/2000
- B) Legge n. 42/1999
- C) Legge 251/2000

667 LA FONTE NORMATIVA CHE ISTITUISCE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO È:

- A) D.M. 10 febbraio 1984
- B) Atto del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome, D.L. 12 novembre 2001, n. 402, convertito con modificazioni in L. 8 gennaio 2002, n. 1
- C) L. 42/1999 sulle professioni sanitarie

668 LA FUNZIONE PRINCIPALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ISS) È:

- A) Svolgere funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo e formazione nel settore della salute pubblica
- B) Consulenza per il Governo ed in particolare il compito di determinare le linee-generalì della politica sanitaria nazionale
- C) Esprimere al Ministro della salute pareri e proposte in merito ai vari ambiti relativi alla tutela e al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione

669 LA LEGGE N. 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992 È:

- A) La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili
- B) Una legge che disciplina la materia delle barriere architettoniche
- C) La legge sulla privacy delle persone con handicap fisico e sensoriale

670 LA RESPONSABILITÀ, NELLA PROFESSIONE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO, COMPRENDE:

- A) Responsabilità penale e civile
- B) Responsabilità penale, civile e disciplinare
- C) Responsabilità penale, civile, disciplinare, etico deontologica

671 LE "CARTE DEI DIRITTI DEL CITTADINO" NEI RAPPORTI CON IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE ELENCA, TRA L'ALTRO, IL DIRITTO AD AVERE UNA ASSISTENZA MEDICA E INFERMIERISTICA ADEGUATA PER NUMERO DI OPERATORI, LORO PRESENZA IN SERVIZIO, QUALIFICAZIONE, PROFESSIONALITÀ E CORTESIA. A QUALE DELLE SEGUENTI AREE PUÒ ASCRIVERSI TALE DIRITTO?

- A) Qualità e adeguatezza dell'assistenza
- B) Comfort
- C) Protezione dei soggetti deboli

672 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il Direttore Sanitario deve essere laureato in Medicina e Chirurgia
- B) Un'Azienda Ospedaliera è un presidio di una Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
- C) Il Piano Sanitario Nazionale viene realizzato a partire dai Piani Sanitari Regionali

673 QUALE DELLE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI DELL'O.N.U. SI PROPONE DI PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NEL SETTORE DELLA SANITÀ E DELLA RICERCA FARMACEUTICA?

- A) OMS
 - B) UNESCO
 - C) FAO
-

674 QUAL È IL FINE DI UN'ORGANIZZAZIONE SANITARIA?

- A) Produrre in modo particolare attenzione ai processi patologici
 - B) Orientare sempre e comunque l'offerta sanitaria a tutta la domanda di salute
 - C) Dare forma a quell'insieme di azioni che sono finalizzate alla erogazione di un servizio sanitario
-

675 QUALE TRA I SEGUENTI NON È COMPITO DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE?

- A) Erogare assistenza specialistica ambulatoriale
 - B) Coordinare i medici di medicina generale
 - C) Erogare Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
-

676 QUALI SONO LE FUNZIONI PRINCIPALI DEL SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE?

- A) Funzione assistenziale, funzione organizzativa, gestione risorse umane, gestione delle risorse materiali, gestione della formazione e informazione e funzione di ricerca e verifica della qualità relativamente al personale contemplato nella L. 251/2000 e personale di supporto
 - B) Funzione di definizione delle strategie aziendali, pianificazione gare d'appalto, governo delle risorse cliniche, richiesta farmaci, preparazione dei pasti
 - C) Controllo e monitoraggio degli eventi sentinella e messa in atto di azioni per contrastarli
-

677 TUTTI I MODELLI DI "CARTA DEI SERVIZI SANITARI" DEVONO CONTENERE I PRINCIPI FONDAMENTALI STABILITI DALLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 27 GENNAIO 1994. QUALI SONO DETTI PRINCIPI?

- A) Eguaglianza; imparzialità; continuità; diritto di scelta; partecipazione; efficienza e efficacia
 - B) Eguaglianza; continuità; diritto di scelta; partecipazione; efficienza e efficacia
 - C) Eguaglianza; imparzialità; continuità; partecipazione; efficienza e efficacia
-

678 TUTTI I POTERI DI GESTIONE DELL'UNITÀ SANITARIA LOCALE SONO RISERVATI:

- A) Al Direttore generale dell'ASL
 - B) Al Direttore amministrativo dell'ASL
 - C) Alla Giunta Regionale
-

679 UN CARDINE DEL D.LGS. N. 229/1999 È RAPPRESENTATO DALLA DISCIPLINA DELLA RICERCA SANITARIA, IL CUI PROGRAMMA SI ARTICOLA IN RICERCA CORRENTE E RICERCA FINALIZZATA. QUALE DEI SEGUENTI ORGANI È IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA?

- A) Istituto superiore di Sanità
 - B) Comitato etico nazionale per la ricerca e per le sperimentazioni
 - C) Commissione nazionale per l'accreditamento e la qualità dei servizi sanitari
-

680 QUALE DELLE SEGUENTI È UNA CORRETTA DEFINIZIONE DI ORGANIZZAZIONE:

- A) È un concetto legato alla buona organizzazione
 - B) È una modalità di riordinare in maniera logica il corpo dirigente di un'azienda
 - C) È la risultante di un processo produttivo dato dal coordinamento di più attività
-

681 CHE COSA È UN PIANO DI ASSISTENZA?

- A) È una modalità operativa finalizzata alla buona assistenza
 - B) È uno strumento fondamentale del processo assistenziale che contiene: la raccolta dati, l'analisi dei problemi, gli interventi da mettere in atto e la valutazione dell'assistenza per ogni paziente/cliente
 - C) È un elemento dell'assistenza
-

682 COS'È UN DIPARTIMENTO?

- A) Una procedura tecnico – operativa per impostare una procedura complessa
 - B) Un reparto tradizionale che gestisce l'alta complessità operatoria
 - C) Una unità organizzativa per aree omogenee il cui fine è la gestione della complessità clinica e assistenziale
-

683 COSA SI INTENDE PER PRODUTTIVITÀ?

- A) Il raggiungimento degli obiettivi senza l'analisi dei costi
 - B) È il rapporto tra output e input: la misura di quanto si è realizzato rispettivamente alle risorse impiegate
 - C) È il valore dei servizi/prodotti che si riesce a ottenere nell'unità di tempo definita
-

684 QUALI SONO LE MACROATTIVITÀ CHE FANNO CAPO AL DISTRETTO SANITARIO?

- A) Preventive, vaccini, la chirurgia d'emergenza eseguita in day hospital e day surgery
- B) Assistenza sanitaria di base, attività d'emergenza sanitaria territoriale, assistenza farmaceutica, assistenza integrativa, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza protesica: fornitura di protesi e ausili a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali, assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare, assistenza programmata a domicilio (ADI, assistenza territoriale residenziale e semi-residenziale)
- C) Tutte le attività di urgenza emergenza

685 QUALI SONO LE FUNZIONI DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ?

- A) Prevalentemente orientate al ricovero di pazienti con patologie post acute, e in via di stabilizzazione, croniche in fase di riabilitazione e/o pazienti in fase terminale che non richiedono un'assistenza ad elevata complessità medico – specialistica
- B) Prevalentemente orientata al ricovero delle malattie rare
- C) Prevalentemente legata al ricovero di interventi chirurgici di media e alta complessità

686 COME PUO' ESSERE DEFINITA L'ÉQUIPE?

- A) Un gruppo di operatori che programmano incontri periodici per confronti su tematiche di interesse professionale
- B) Un gruppo di operatori che rispettosi delle reciproche professionalità, operano senza dipendenza gerarchica e orientano il proprio intervento verso l'obiettivo di salute del cliente/utente
- C) Un gruppo di operatori che condividono le strategie aziendali

687 QUAL'È LA STRUTTURA DEPUTATA ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA DEL PAZIENTE?

- A) Il Dipartimento di Prevenzione
- B) Il Servizio delle Professioni Sanitarie
- C) Il Controllo di gestione

688 IN AMBITO SANITARIO, CHE COSA E' UNA PROCEDURA?

- A) E' una sequenza dettagliata e logica di atti che compongono una azione assistenziale
- B) E' un atto medico
- C) E' una sequenza casuale di azioni che compongono un atto medico

689 CHE NOME POSSIAMO ATTRIBUIRE AD UNA UNITÀ ORGANIZZATIVA PER AREE OMOGENEE IL CUI FINE È LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ CLINICA E ASSISTENZIALE?

- A) Distretto
- B) Ospedale di comunità
- C) Dipartimento

690 DI QUALI ENTI STRUMENTALI SI AVVALE LA REGIONE PER RAGGIUNGERE I LIVELLI UNIFORMI DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEL PROPRIO TERRITORIO?

- A) Del CIS e il sistema bancario
- B) Delle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere
- C) Del volontariato no profit

691 QUAL'È L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA UTILIZZATA DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE PER GARANTIRE L'ADI, L'ASSISTENZA NELLE RSA, L'ASSISTENZA SPECIALISTICA ECC. NEL TERRITORIO?

- A) Il dipartimento di area critica
- B) Il distretto
- C) Il consiglio delle professioni sanitarie

692 QUAL E' IL DOCUMENTO FONDAMENTALE PER UN'AZIENDA SANITARIA?

- A) Il libro delle procedure e dei protocolli
- B) La carta dei servizi
- C) L'atto aziendale

693 QUAL'È L'ORGANISMO DELLE ASL SARDE CHE STABILISCE L'ACCESSO E LA DIMISSIONE DEGLI OSPITI IN UNA RSA?

- A) L'Unità di Valutazione Territoriale (precedentemente l'Unità di Valutazione Geriatrica)
- B) L'Unità di Valutazione Assistenziale Ospedaliera (precedentemente Unità Anziani)
- C) L'unità di Valutazione nominata dall'Assessore Regionale alla Sanità

694 COS'È IL DAY HOSPITAL?

- A) Una struttura sanitaria creata per gestire le patologie complesse
- B) Una struttura ospedaliera che garantisce ricoveri diurni in forma programmata di durata inferiore alle 12 ore con erogazione di prestazioni multi professionali e specialistiche
- C) Una struttura distrettuale che si occupa della gestione di patologie legate all'invecchiamento

695 QUALE FRA QUESTI È UN PRINCIPIO FONDAMENTALE DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI ETICA?

- A) Il principio di non maleficenza
- B) Il principio di ingiustizia
- C) Il principio di salute

696 IN UNA STRUTTURA SOCIO SANITARIA, PER PROCESSO SI INTENDE:

- A) L'assistenza diretta all'utente
- B) Insieme finalizzato delle attività che portano al risultato di salute del destinatario
- C) La condizione delle attività svolte

697 QUALE FRA QUESTE È LA GIUSTA DEFINIZIONE DI ETICA?

- A) Quel sapere che aiuta la persona a capire quali sono i comportamenti più corretti da seguire
- B) Quel sapere che ci consente di giudicare la moralità degli altri
- C) E' un orientamento religioso

698 LA LEGGE 833 DEL 1978:

- A) Istituisce il servizio sanitario Nazionale
- B) Modifica il servizio sanitario nazionale
- C) Istituisce gli enti ospedalieri

699 IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LE LINEE GUIDA SONO:

- A) Tutte le attività uniformabili e standardizzabili che possono essere rese fisse e metodiche
- B) L'indicazione di "chi fa che cosa"
- C) Un insieme di raccomandazioni sviluppate sistematicamente, sulla base di conoscenze continuamente aggiornate e valide, redatte allo scopo di rendere appropriata un attività

700 CHE COSA SI INTENDE PER QUALITÀ PERCEPITA?

- A) Seguire attentamente i carichi di lavoro valutabili dall'utente
- B) La misura di quanto il servizio reso corrisponde alle aspettative del cliente/utente
- C) Attenersi alle direttive dei superiori, rispettando le aspettative del paziente

701 QUALE DEI SEGUENTI DOCUMENTI ESPONE I RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE?

- A) Relazione sullo stato sanitario del Paese
- B) Schemi o progetti di piani sanitari delle singole Regioni
- C) Progetti-obiettivo adottati dal Ministro della Sanità

702 IL "DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE" È STRUTTURA OPERATIVA:

- A) Delle Aziende Sanitarie Locali
- B) Del Ministero della Sanità
- C) Dei distretti sanitari

703 QUALI SONO TUTTE LE FASI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE?

- A) La fase informativa e organizzativa
- B) La fase informativa, organizzativa ed esecutiva
- C) La fase informativa, organizzativa, esecutiva, valutativa

704 QUAL È LA PRIMA FASE DEL PROCESSO ASSISTENZIALE?

- A) La fase informativa
- B) La fase organizzativa
- C) La fase valutativa

705 IN AMBITO SANITARIO IL CODICE DEONTOLOGICO È:

- A) Un documento che riguarda le regole di condotta professionale esclusivamente dei medici
- B) Un documento che riguarda le regole di condotta professionale di tutti gli operatori sanitari
- C) Un documento che riguarda le regole di condotta professionale esclusivamente degli infermieri

706 A CHI SPETTA L'ADEGUAMENTO DELLE REGOLE DEONTOLOGICHE?

- A) Esclusivamente agli Ordini Professionali
- B) Esclusivamente ai Collegi Professionali
- C) Sia agli Ordini Professionali che ai Collegi Professionali

707 L'ETICA PROFESSIONALE È:

- A) L'insieme dei diritti relativi all'esercizio di una determinata professione
- B) L'insieme dei doveri relativi all'esercizio di una determinata professione
- C) L'insieme dei diritti e doveri relativi all'esercizio di una determinata professione

708 IL POTERE DISCIPLINARE È ESERCITATO:

- A) Dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale o dall'Ufficio disciplinare
- B) Esclusivamente dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale
- C) Dal Capo Sala

709 IL CAPO SALA PUÒ ESERCITARE IL POTERE DISCIPLINARE:

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo per le sanzioni inferiori a 5 giorni di sospensione dal servizio

710 IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ESERCITA IL POTERE DISCIPLINARE:

- A) Quando la sanzione da applicare è inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni
 - B) Sempre
 - C) Mai
-

711 L'UFFICIO DISCIPLINARE ESERCITA IL POTERE DISCIPLINARE:

- A) Quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
 - B) Quando la sanzione da applicare è inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
 - C) Quando il Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale ritiene di non poter decidere perché non ha le competenze professionali
-

712 IL DIRIGENTE MEDICO NON DIRETTORE DELLA STRUTTURA:

- A) Non può esercitare il potere disciplinare se è presente il Direttore della Struttura
 - B) Può esercitare il potere disciplinare
 - C) Può esercitare il potere disciplinare solo in presenza del Capo Sala
-

713 IL DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

- A) Non può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
 - B) Può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per undici giorni
 - C) Può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per trenta giorni
-

714 NEI CONFRONTI DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Il Capo Sala non può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
 - B) Il Capo Sala può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
 - C) Il Capo Sala può esercitare il potere disciplinare quando la sanzione da applicare è almeno pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dodici giorni
-

715 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può esercitare il potere disciplinare
 - B) Può esercitare il potere disciplinare se è il più anziano in servizio anche nei confronti degli altri operatori delle professioni sanitarie
 - C) Può esercitare il potere disciplinare se è il più anziano in servizio ma solo nei confronti degli altri operatori socio sanitari
-

716 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può mai esercitare il potere disciplinare
 - B) Può esercitare il potere disciplinare solo su delega del Capo Sala
 - C) Può esercitare il potere disciplinare solo su delega del Direttore Generale
-

717 IL DIRETTORE GENERALE:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
 - B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
 - C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare
-

718 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il potere disciplinare
 - B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
 - C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare
-

719 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il potere disciplinare
 - B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
 - C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare
-

720 IL DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il potere disciplinare
- B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
- C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare

721 IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA CON QUALIFICA DIRIGENZIALE:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il potere disciplinare
- B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
- C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare

722 IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA NON IN POSSESSO DELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE:

- A) Non ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il potere disciplinare
- B) Ha il potere di delegare l'Operatore Socio Sanitario ad esercitare il poter disciplinare
- C) Può delegare l'Operatore Socio Sanitario più anziano in servizio ad esercitare il poter disciplinare

723 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può mai esercitare il potere disciplinare
- B) Può esercitare il potere disciplinare solo in collaborazione col Capo Sala
- C) Può esercitare il potere disciplinare solo in collaborazione col Direttore della struttura

724 IL POTERE DISCIPLINARE È ESERCITATO:

- A) Dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale quando la sanzione da applicare è inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- B) Dal Direttore della struttura di appartenenza anche senza qualifica dirigenziale quando la sanzione da applicare è inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- C) Dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale solo quando la sanzione da applicare è pari alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni

725 IL POTERE DISCIPLINARE:

- A) Non è esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- B) È esclusivamente esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica di dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- C) Può anche essere esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica di dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni

726 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Deve rispettare il segreto d'ufficio
- B) Deve rispettare il segreto d'ufficio solo su specifica disposizione del Capo Sala
- C) Deve rispettare il segreto d'ufficio solo su disposizione del Direttore della Struttura

727 IL SEGRETO D'UFFICIO:

- A) Deve essere rispettato anche dall'operatore socio sanitario
- B) Non deve essere rispettato dall'operatore socio sanitario
- C) Deve essere rispettato dall'operatore socio sanitario se presta servizio in un ufficio

728 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio
- B) Può utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio
- C) Può utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio se lavora in un reparto

729 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente
- B) Può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente esclusivamente se torna entro 30 minuti
- C) Può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente se si accorda con i colleghi in modo da non creare disagi agli utenti

730 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Deve rispettare l'orario di lavoro
- B) Deve rispettare l'orario di lavoro esclusivamente se richiamato a ciò dal direttore della struttura
- C) Deve rispettare l'orario di lavoro esclusivamente se richiamato a ciò del Capo Sala

731 L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può chiedere compensi, regali o altre utilità in connessione con l'attività lavorativa
- B) Può chiedere compensi, regali o altre utilità in connessione con l'attività lavorativa esclusivamente in occasione delle festività religiose
- C) Può chiedere compensi, regali o altre utilità in connessione con l'attività lavorativa

732 ALLE INFRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTO IL RIMPROVERO VERBALE SI APPLICA LA DISCIPLINA STABILITA:

- A) Dal contratto collettivo
- B) Dal contratto interregionale
- C) Dagli accordi individuali

733 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE LE COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE SONO EFFETTUATE:

- A) Tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano
- B) Solo tramite posta elettronica certificata
- C) Solo tramite consegna a mano

734 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE LE COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE:

- A) Possono essere fatte tramite posta elettronica certificata
- B) Non possono mai essere fatte tramite posta elettronica certificata
- C) Possono essere fatte tramite posta elettronica non certificata

735 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE LE COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE:

- A) Possono essere fatte tramite consegna a mano
- B) Non possono essere fatte tramite consegna a mano
- C) Possono essere fatte tramite consegna a mano esclusivamente se il dipendente non possiede la posta elettronica

736 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER LE COMUNICAZIONI SUCCESSIVE ALLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO IL DIPENDENTE:

- A) Può indicare un numero di fax
- B) Deve indicare un numero di fax
- C) Deve indicare un indirizzo di posta elettronica

737 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- A) Non può rifiutare, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente
- B) Può rifiutare la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente se non ha l'autorizzazione del Dirigente della Struttura
- C) Può rifiutare la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente esclusivamente se il procedimento riguarda un collega di reparto col quale si lavora abitualmente

738 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO CHE RENDE DICHIARAZIONI FALSE O RETICENTI:

- A) È soggetto all'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni
- B) Non è soggetto all'applicazione di sanzioni disciplinari
- C) Può essere soggetto all'applicazione di sanzioni disciplinari esclusivamente quando sono riferite a colleghi con i quali si hanno rapporti conflittuali

739 NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE, IN CASO DI TRASFERIMENTO DEL DIPENDENTE, A QUALUNQUE TITOLO, IN UN'ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, LA SANZIONE:

- A) E' applicata presso quest'ultima
- B) Non si può più applicare
- C) È trasformata in una ammenda

740 NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE, IN CASO DI DIMISSIONI DEL DIPENDENTE, SE PER L'INFRAZIONE COMMESSA È PREVISTA LA SANZIONE DEL LICENZIAMENTO IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE:

- A) Ha egualmente corso
- B) Non ha più corso
- C) Si prescrive

741 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE LA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO AL DIPENDENTE:

- A) Non può avvenire via fax
- B) Può avvenire via fax
- C) Deve essere inoltrata anche via fax

742 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO CHE RENDE DICHIARAZIONI FALSE O RETICENTI:

- A) È soggetto a sanzioni
- B) È soggetto a sanzioni esclusivamente se si tratta di diffamazione
- C) Non è soggetto a sanzioni se è in pericolo di licenziamento

743 LA TUTELA DELLA SALUTE È SANCITA NELLA COSTITUZIONE ALL'ARTICOLO:

- A) 32
- B) 38
- C) 31

744 IL CODICE CIVILE SANCISCE IL DIRITTO ALLA TUTELA DELLA SALUTE?

- A) No
- B) Sì, all'art. 32
- C) Sì, all'art. 38

745 IL CODICE DI PROCEDURA CIVILE SANCISCE IL DIRITTO ALLA SALUTE?

- A) No
 - B) Sì, all'art. 32
 - C) Sì, all'art. 38
-

746 IL CODICE PENALE SANCISCE IL DIRITTO ALLA SALUTE?

- A) No
 - B) Sì, all'art. 32
 - C) Sì, all'art. 38
-

747 LA TUTELA DELLA SALUTE IN ITALIA È SANCITA:

- A) Nella Costituzione Italiana
 - B) Nel Codice delle Leggi sanitarie della Repubblica Italiana
 - C) Nel Codice Civile
-

748 L'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE SANCISCE:

- A) Il diritto alla tutela della salute
 - B) L'interesse legittimo alla tutela della salute
 - C) L'interesse superiore alla garanzia della vita salvo quanto disposto dalla legge
-

749 L'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE SANCISCE:

- A) La gratuità della cure agli indigenti
 - B) La gratuità delle cure agli affamati
 - C) La gratuità delle cure esclusivamente per i poveri ed i benestanti
-

750 L'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE DISPONE:

- A) Che la tutela della salute è interesse della collettività
 - B) Che la tutela della salute non è interesse della collettività ma solo del singolo individuo
 - C) Che la tutela della salute è solo di interesse del singolo individuo e dei suoi parenti se lavoratore
-

751 DI NORMA, IN ITALIA:

- A) Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario
 - B) Tutti possono essere obbligati a un determinato trattamento sanitario
 - C) Solo gli extracomunitari possono essere obbligati a un determinato trattamento sanitario
-

752 SI PUÒ ESSERE OBBLIGATI AD UN DETERMINATO TRATTAMENTO SANITARIO:

- A) Solo per disposizione di legge
 - B) Anche per disposizione di legge
 - C) Solo su prescrizione del medico curante a prescindere dalla legge
-

753 IL MEDICO CURANTE:

- A) Non può, a prescindere dalla legge, obbligare il paziente ad un determinato trattamento sanitario
 - B) Può, a prescindere dalla legge, obbligare il paziente ad un determinato trattamento sanitario
 - C) Può, a prescindere dalla legge, se autorizzato specificatamente dal Direttore sanitario obbligare il paziente ad un determinato trattamento sanitario
-

754 IL DIRETTORE GENERALE:

- A) Non può obbligare i medici, a prescrivere da apposita disposizione di legge, ad obbligare i pazienti a ricevere un determinato trattamento sanitario
 - B) Può obbligare i medici, a prescrivere da apposita disposizione di legge, ad obbligare i pazienti a ricevere un determinato trattamento sanitario
 - C) Deve obbligare i medici, a prescrivere da apposita disposizione di legge, ad obbligare i pazienti a ricevere un determinato trattamento sanitario se lo ritiene giusto
-

755 LE LEGGI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE:

- A) Non possono in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana
 - B) Possono sempre violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana
 - C) Possono violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana se lo fa per il bene della collettività
-

756 PER IL BENE DELLA COLLETTIVITÀ IL PARLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE:

- A) Non può approvare leggi che violino i limiti imposti dal rispetto della persona umana
 - B) Può sempre approvare leggi che violino i limiti imposti dal rispetto della persona umana
 - C) Può approvare leggi che violino i limiti imposti dal rispetto della persona umana solo in caso di esplosioni nucleari
-

757 LO STATO DEVE GARANTIRE CURE GRATUITE AGLI INDIGENTI?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo se extracomunitari

758 IL CODICE CIVILE:

- A) Non contiene il codice delle leggi sanitarie della Repubblica Italiana
- B) Contiene anche il codice delle leggi sanitarie della Repubblica Italiana
- C) Contiene solo i primi due libri del codice delle leggi sanitarie della Repubblica Italiana

759 LO STATO DEVE GARANTIRE CURE GRATUITE AGLI EXTRACOMUNITARI?

- A) Sì, solo se indigenti
- B) No
- C) Solo se provenienti dai Paesi del Terzo Mondo

760 AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA LO STATO DEVE GARANTIRE CURE GRATUITE AI CITTADINI COMUNITARI?

- A) Sì, solo se indigenti
- B) No
- C) Solo se provenienti dai Paesi entrati nella Comunità prima del 1999

761 NELLA COSTITUZIONE ITALIANA LA SALUTE COME DIRITTO FONDAMENTALE:

- A) È garantita dalla Repubblica
- B) È garantita dalla Comunità Europea
- C) È garantita dalla NATO

762 LA COMUNITÀ EUROPEA AI SENSI DELL'ART 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

- A) Non garantisce la tutela della salute
- B) Garantisce la tutela della salute per tutti
- C) Garantisce la tutela della salute solo per i cittadini aventi residenza nei Paesi aderenti al Trattato

763 AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA LA TUTELA DELLA SALUTE:

- A) È diritto dell'individuo e interesse della collettività
- B) È interesse dell'individuo e diritto della collettività
- C) È diritto assoluto dell'individuo e della collettività

764 AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA L'INDIVIDUO:

- A) Ha diritto alla tutela della salute
- B) Ha solo interesse alla tutela della salute
- C) Non ha diritto alla tutela della salute

765 AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA LA COLLETTIVITÀ:

- A) Ha interesse alla tutela della salute
- B) Ha diritto alla tutela della salute
- C) Non ha interesse alla tutela della salute

766 IN ITALIA LE CURE GRATUITE AGLI INDIGENTI:

- A) Sono garantite ai sensi della Costituzione Italiana
- B) Non sono garantite se non si è cittadini italiani
- C) Sono garantite ai sensi del Codice Civile

767 AI SENSI DELLA COSTITUZIONE IN ITALIA LE CURE GRATUITE AGLI INDIGENTI:

- A) Sono garantite dalla Repubblica
- B) Sono garantite dalla Commissione Europea
- C) Non sono garantite

768 LA COMMISSIONE EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

- A) Non deve garantire la tutela della salute
- B) Deve garantire la tutela della salute
- C) Può garantire la tutela della salute fino all'utilizzo di tutto il budget

769 IL PARLAMENTO EUROPEO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

- A) Non deve garantire la tutela della salute
- B) Deve garantire la tutela della salute
- C) Può garantire la tutela della salute fino all'utilizzo di tutto il budget

770 IL COMMISSARIO EUROPEO PER I DIRITTI UMANI AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

- A) Non deve garantire la tutela della salute
- B) Deve garantire la tutela della salute
- C) Può garantire la tutela della salute fino all'utilizzo di tutto il budget

771 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE È:

- A) Organo della ASL
- B) Dipendente a tempo indeterminato della ASL stessa
- C) Componente di diritto del collegio sindacale della ASL

772 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE NOMINA:

- A) Il direttore amministrativo ed il direttore sanitario della ASL
 - B) Il presidente del collegio dei revisori
 - C) I componenti del consiglio dei sanitari
-

773 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE È RESPONSABILE:

- A) Della gestione complessiva dell'azienda
 - B) Dell'esito dei ricoveri ospedalieri
 - C) Per le omissioni penalmente rilevanti dei suoi più stretti collaboratori
-

774 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DEVE VERIFICARE LA CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE ED INTROITATE NONCHÉ L'IMPARZIALITÀ ED IL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE MEDIANTE:

- A) L'istituzione dell'apposito servizio di controllo interno
 - B) L'istituzione del consiglio dei sanitari
 - C) La nomina del direttore sanitario
-

775 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DEVE VERIFICARE LA CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE ED INTROITATE NONCHÉ L'IMPARZIALITÀ ED IL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIANTE:

- A) Valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati
 - B) Valutazioni trimestrali delle entrate e delle uscite di cassa
 - C) Valutazioni trimestrali degli introiti aziendali e della qualità della rendicontazione amministrativa
-

776 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA È:

- A) Responsabile della gestione complessiva dell'azienda
 - B) Organo della ASL
 - C) Componente di diritto del collegio sindacale dell'azienda ospedaliera
-

777 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE NON PUÒ:

- A) Essere dipendente a tempo indeterminato della ASL stessa
 - B) Essere dipendente a tempo indeterminato di qualsiasi ASL
 - C) Essere un libero professionista
-

778 IL DIRETTORE GENERALE NON È ELEGGIBILE A MEMBRO:

- A) Dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi
 - B) Dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno cinque anni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi
 - C) Dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che non sia stata ottenuta una speciale deroga ad personam
-

779 LA CARICA DI DIRETTORE GENERALE È INCOMPATIBILE CON QUELLA DI:

- A) Membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana, di membro del Parlamento, nonché con l'esistenza di rapporti anche in regime convenzionale con l'azienda sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa
 - B) Membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana, di membro del Parlamento; al contrario, è compatibile con l'esistenza di rapporti anche in regime convenzionale con l'azienda sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni o i rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa
 - C) Dipendente a tempo indeterminato del comune in cui l'azienda ha la propria sede legale
-

780 L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE SONO DISCIPLINATI:

- A) Con atto aziendale di diritto privato
 - B) Con legge nazionale
 - C) Con legge regionale
-

781 L'ATTO AZIENDALE DELLE ASL INDIVIDUA:

- A) Le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica
- B) I direttori delle strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica
- C) Esclusivamente i principi per l'istituzione delle strutture semplici dotate di autonomia operativa

782 LE REGIONI, ATTRAVERSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, ASSICURANO:

- A) I livelli essenziali di assistenza
 - B) I livelli minimi di assistenza
 - C) I migliori livelli di assistenza
-

783 LE ASL SONO DOTATE DI:

- A) Personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale
 - B) Personalità giuridica privata e autonomia imprenditoriale
 - C) Personalità fisica e giuridica allo stesso tempo
-

784 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Partecipano, unitamente al direttore generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'azienda
 - B) Sono organi dell'azienda sanitaria
 - C) Adottano, in autonomia, deliberazioni idonee ad impegnare l'azienda verso terzi
-

785 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale
 - B) Adottano in autonomia, ciascuno per le materie di propria competenza, le deliberazioni aziendali
 - C) Non partecipano in alcun modo alla formazione delle decisioni della direzione generale
-

786 AL DIRETTORE GENERALE SONO RISERVATI:

- A) Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'azienda sanitaria locale
 - B) Tutti i poteri di organizzazione delle strutture semplici
 - C) L'adozione e la revoca di tutti i provvedimenti disciplinari
-

787 IL DIRETTORE GENERALE:

- A) È tenuto a motivare i provvedimenti assunti in difformità dal parere reso dal direttore sanitario, dal direttore amministrativo e dal consiglio dei sanitari
 - B) Non può assumere provvedimenti in difformità dal parere reso dal direttore sanitario, dal direttore amministrativo e dal consiglio dei sanitari
 - C) Non può assumere provvedimenti
-

788 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) È un medico
 - B) Può essere un medico
 - C) Non è un medico
-

789 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari
 - B) Nomina i direttori dei servizi sanitari
 - C) Non può partecipare alle riunioni del consiglio dei sanitari
-

790 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza
 - B) Adotta in autonomia le deliberazioni nelle materie di propria competenza
 - C) Fornisce parere obbligatorio al direttore amministrativo sugli atti relativi alle materie di competenza
-

791 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Presiede il consiglio dei sanitari
 - B) Nomina i componenti del consiglio dei sanitari
 - C) Nomina i direttori delle strutture sanitarie
-

792 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

- A) È un laureato in discipline giuridiche o economiche
 - B) Nomina i direttori delle strutture amministrative
 - C) È un dipendente del servizio, comunque denominato, che si occupa della redazione del bilancio d'esercizio
-

793 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

- A) Dirige i servizi amministrativi dell'azienda sanitaria locale
 - B) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza
 - C) Adotta in autonomia le deliberazioni nelle materie di propria competenza
-

794 IL CONSIGLIO DEI SANITARI:

- A) È organismo elettivo dell'azienda sanitaria locale
- B) È nominato dal direttore sanitario dell'azienda
- C) È nominato dal direttore amministrativo dell'azienda

795 IL CONSIGLIO DEI SANITARI HA FUNZIONI:

- A) Di consulenza tecnico-sanitaria
- B) Di consulenza ai pazienti per la soluzione di casi particolarmente complessi
- C) Di indirizzo e controllo in materia di igiene, sanità ed assistenza sociale

796 IL CONSIGLIO DEI SANITARI:

- A) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie
- B) È composto da personale medico, infermieristico, tecnico ed amministrativo in proporzione alla loro presenza in azienda
- C) Non prevede la presenza del medico veterinario

797 LA REGIONE VERIFICA I RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- A) Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale
- B) Trascorsi tre anni dalla nomina di ciascun direttore generale
- C) Un mese prima che termini il mandato del direttore generale

798 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- B) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le vertenze sindacali
- C) Non ha né il potere né il dovere di verifica della gestione aziendale

799 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Vigila sull'osservanza della legge
- B) Esprime parere vincolante sugli accordi integrativi aziendali che comportino incrementi di spesa
- C) Adotta con propria deliberazione gli accordi sindacali locali

800 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- B) È composto dai dipendenti che operano nel servizio bilancio.
- C) È composto da tutti i membri delle rappresentanze sindacali aziendali

801 IL DISTRETTO:

- A) È individuato dall'atto aziendale
- B) È individuato ogni anno con provvedimento del direttore amministrativo
- C) Serve un territorio coincidente con quello di almeno due amministrazioni comunali

802 IL DISTRETTO:

- A) Assicura i servizi di assistenza primaria
- B) Non garantisce servizi di assistenza primaria ai cittadini esenti dal ticket sanitario
- C) Eroga, a carico del servizio sanitario regionale, le prestazioni non ricomprese nei LEA

803 NELL'AMBITO DELLE RISORSE ASSEGNATE, IL DISTRETTO:

- A) È dotato di autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziaria
- B) Non è dotato di autonomia economico-finanziaria
- C) Non è dotato di autonomia tecnico-gestionale

804 AL DISTRETTO:

- A) Sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento
- B) Sono attribuite tutte le risorse necessarie a garantire la salute della popolazione di riferimento
- C) Non sono attribuite risorse finanziarie ma solo risorse umane e materiali

805 IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI:

- A) È basato sul principio della intersectorialità degli interventi
- B) È basato sul principio dell'economicità degli interventi
- C) È basato sul principio della discrezionalità degli interventi

806 IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI:

- A) Determina le risorse per l'integrazione socio-sanitaria
- B) Determina le risorse per l'assistenza ospedaliera
- C) Non determina risorse ma definisce esclusivamente gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi territoriali

807 IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI È PROPOSTO:

- A) Dal direttore di distretto
- B) Dal direttore generale della ASL
- C) Dal direttore sanitario della ASL

808 L'ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO DEVE GARANTIRE:

- A) L'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale
- B) L'assistenza ospedaliera
- C) L'assistenza sociale

809 L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE È GARANTITA:

- A) Dal distretto
- B) Dai presidi ospedalieri
- C) Dal dipartimento di prevenzione

810 IL DIRETTORE DEL DISTRETTO:

- A) Realizza le indicazioni della direzione aziendale
- B) È autonomo nella realizzazione degli obiettivi definiti delle norme nazionali e regionali
- C) Realizza le indicazioni della Giunta regionale a cui risponde direttamente

811 IL DIRETTORE DEL DISTRETTO:

- A) Gestisce le risorse assegnate al distretto
- B) Non gestisce risorse economico finanziarie
- C) Stabilisce l'ammontare delle risorse da assegnare al distretto

812 SI DEFINISCONO PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE:

- A) Tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione
- B) Tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, solamente nel breve periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione
- C) Tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, i bisogni di salute della persona

813 IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

- A) È struttura operativa dell'azienda sanitaria locale
- B) È una struttura dotata di personalità fisica pubblica ed autonomia imprenditoriale
- C) È una struttura dotata di personalità giuridica privata ed autonomia imprenditoriale

814 IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

- A) Garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita
- B) Assicura la tutela della salute individuale, perseguendo obiettivi di promozione della salute e cura delle malattie e delle disabilità
- C) Garantisce la tutela della salute individuale e collettiva, perseguendo obiettivi di tutela della salute e cura delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita

815 NEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DEVE ESSERE PRESENTE UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA SPECIFICAMENTE DEDICATA A:

- A) Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- B) Igiene degli allevamenti e della prevenzione alimentare
- C) Prevenzione ed igiene delle produzioni da pascolo brado

816 IL COLLEGIO DI DIREZIONE È COSTITUITO:

- A) In ogni azienda
- B) Se ritenuto utile dal direttore generale
- C) Facoltativamente su proposta del direttore sanitario

817 IL COLLEGIO DI DIREZIONE:

- A) Concorre alla formulazione dei programmi di formazione
- B) Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- C) Elegge il direttore amministrativo ed il direttore sanitario

818 NEL COLLEGIO DI DIREZIONE È PREVISTA LA PARTECIPAZIONE:

- A) Del direttore sanitario
- B) Di tutti i dirigenti dell'azienda
- C) Dei tre dirigenti più anziani in servizio presso l'azienda

819 IL DIRETTORE GENERALE SI AVVALE:

- A) Del Collegio di direzione per la elaborazione del programma di attività dell'azienda
- B) Del Collegio di direzione per la scelta dei responsabili di struttura complessa
- C) Del Collegio di direzione per garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili

820 L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE È:

- A) Il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende sanitarie
- B) L'unico modello di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende sanitarie
- C) Il modello più efficace ed efficiente di organizzazione delle attività sanitarie

821 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO:

- A) È nominato dal direttore generale
- B) Viene eletto dai componenti del collegio di direzione
- C) È il direttore più anziano delle unità operative ricomprese nel dipartimento

822 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO È:

- A) Scelto fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento
- B) Nominato su proposta del collegio sindacale
- C) Eletto dai dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento

823 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO:

- A) Predisporre annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili
- B) Predisporre semestralmente il prospetto delle entrate e delle uscite di cassa del dipartimento
- C) Predisporre semestralmente una relazione, per il collegio sindacale, esaminando l'andamento economico del dipartimento

824 IL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DELL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI:

- A) È negoziato dal direttore del dipartimento con la direzione generale nell'ambito della programmazione aziendale
- B) È predisposto dal direttore generale che delega il direttore di dipartimento alla sua attuazione
- C) È predisposto dal direttore amministrativo sulla base degli obiettivi aziendali

825 LA COMPOSIZIONE E LE FUNZIONI DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO:

- A) Sono disciplinati dalla regione
- B) Sono disciplinati dalle norme comunitarie
- C) Sono demandati alle scelte autonome del direttore generale

826 PER SODDISFARE LE SPECIFICHE ESIGENZE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, CONNESSE ALLA FORMAZIONE DEGLI SPECIALIZZANDI E ALL'ACCESSO AI RUOLI DIRIGENZIALI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE:

- A) Le università e le regioni stipulano specifici protocolli di intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione
- B) Le regioni stabiliscono, con cadenza annuale, il numero di corsi universitari da attivare
- C) Le regioni definiscono annualmente il numero di docenti da impiegare nei corsi di medicina

827 IL PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE È COSTITUITO:

- A) Da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti
- B) Dal patrimonio del direttore amministrativo
- C) Da tutti i beni mobili fatta eccezione per le ambulanze medicalizzate

828 I BENI MOBILI E IMMOBILI CHE LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, LE AZIENDE OSPEDALIERE E GLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO UTILIZZANO PER IL PERSEGUIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI COSTITUISCONO:

- A) Patrimonio indisponibile degli stessi, soggetti alla disciplina dell'articolo 828, secondo comma, del codice civile
- B) Beni privi di valore commerciale
- C) Patrimonio del direttore sanitario

829 LA TENUTA DI UNA CONTABILITÀ ANALITICA PER CENTRI DI COSTO E RESPONSABILITÀ CHE CONSENTA ANALISI COMPARATIVE DEI COSTI, DEI RENDIMENTI E DEI RISULTATI È UN OBBLIGO:

- A) Delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere
- B) Delle aziende ospedaliere
- C) Delle aziende sanitarie locali

830 NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI È OBBLIGATORIA:

- A) La tenuta del libro delle deliberazioni del direttore generale
- B) La presenza di almeno un medico ogni 1000 pazienti
- C) La tenuta dell'elenco deliberazioni del direttore sanitario

831 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA:

- A) Assicura, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, la tutela della salute come diritto fondamentale della persona e interesse della collettività
- B) Promuove tutte le iniziative di tutela della salute a garanzia dei cittadini della Sardegna
- C) Garantisce la salute e la sicurezza sociale nel territorio della Sardegna

832 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE TRA I PRINCIPI DI SISTEMA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA È INCLUSA:

- A) L'universalità e l'equità nell'accesso alle prestazioni e ai servizi sanitari
- B) L'imparzialità della pubblica amministrazione nell'erogazione dei servizi sanitari
- C) L'insindacabilità della valutazione medica nei casi espressamente previsti da linee guida nazionali

833 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE LA REGIONE SARDEGNA ASSICURA I LIVELLI ESSENZIALI E UNIFORMI DI ASSISTENZA:

- A) Garantiti sull'intero territorio regionale e finanziati con risorse pubbliche
 - B) Garantiti sull'intero territorio della ASL di competenza e finanziati con risorse pubbliche e ticket a carico dei pazienti
 - C) Garantiti sull'intero territorio nazionale e con finanziamenti pubblici e privati
-

834 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE SONO POSTI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA:

- A) Le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate
 - B) Le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a prescindere dalle risorse impiegate
 - C) Le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie anche se non adempiono, in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, al principio dell'economicità nell'impiego delle risorse
-

835 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE È COMPITO DELLA REGIONE SARDEGNA:

- A) Emanare linee guida per la omogenea definizione delle Carte dei servizi e sovrintendere al processo di attuazione delle stesse
 - B) Definire i contenuti delle Carte dei servizi ed emanare linee guida in materia applicazione delle stesse
 - C) Approvare le Carte dei servizi e definire linee guida e tempi di attuazione delle stesse
-

836 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE È COMPITO DELLA REGIONE SARDEGNA:

- A) Emanare linee guida per la realizzazione uniforme degli uffici di relazioni con il pubblico
 - B) Emanare linee guida per la realizzazione uniforme degli uffici di accoglienza e coordinamento (UAC) nelle aziende sanitarie locali
 - C) Monitorare mediante controlli a campione il corretto funzionamento degli uffici UAC
-

837 LA LEGGE REGIONALE N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE NELLE AZIENDE SANITARIE DELLA SARDEGNA SONO ISTITUITI:

- A) Punti di accesso unitario dei servizi sanitari (PASS) in ogni presidio ospedaliero e in ogni distretto
 - B) Uffici di accoglienza e coordinamento (UAC) in ogni presidio ospedaliero e in ogni distretto
 - C) Unità di valutazione delle emergenze (UVE) in ogni presidio ospedaliero dotato di pronto soccorso
-

838 LA LEGGE REGIONALE SARDA N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE LE ASL ASSICURANO, ATTRAVERSO SERVIZI DIRETTAMENTE GESTITI:

- A) L'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
 - B) L'assistenza sanitaria, sociale e previdenziale a tutti i cittadini della Sardegna senza distinzione di sesso, razza o religione
 - C) L'assistenza riabilitativa gratuita a seguito di incidentalità stradale o domestica
-

839 LA LEGGE REGIONALE SARDA N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE L'ATTO AZIENDALE INDIVIDUA IN PARTICOLARE:

- A) Le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica
 - B) Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale
 - C) I nominativi dei direttori responsabili delle strutture complesse e di quelle semplici a valenza dipartimentale
-

840 LA LEGGE REGIONALE SARDA N. 10/2006 E SMI STABILISCE CHE IL PIANO REGIONALE DEI SERVIZI SANITARI:

- A) Ha durata triennale
- B) Individua le risorse finanziarie annuali volte a garantire l'assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale
- C) Indica gli obiettivi annuali per le aziende sanitarie della regione